Ravenna Holding S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

sommario

Organi Sociali 5

Relazione sulla gestione del Bilancio al 31.12.2014 7

Ravenna Holding S.p.A.

Società enti e organismi partecipati - Obiettivi gestionali 2014 41

Bilancio d'esercizio al 31.12.2014 41

Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2014 49

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci (art. 2429 secondo comma C.C.) 71

Relazione del Revisore Legale al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 75

Gruppo Ravenna Holding S.p.A.

Bilancio consolidato al 31.12.2014 79

Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31.12.2014 - Allegati 89

Relazione del Revisore Legale al Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2014 111

ASSEMBLEA DEI SOCI

Soci	Comune di Ravenna Comune di Cervia Comune di Faenza

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Pezzi Carlo
Consiglieri	Mascanzoni Umberto Brandolini Aride Zinzani Marco Armuzzi Laimer

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Cirilli Dott.Gaetano
Sindaci effettivi	Baroni Dott.ssa Alessandra Casamenti Dott. Aurelio
Sindaci supplenti	Benelli Dott.ssa Anna Montini Dott. Matteo

REVISORE LEGALE

Berton Dott. Gianni

Ravenna Holding S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2014

Ravenna Holding

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 418.750.060,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2014

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo per l'approvazione il bilancio relativo all'esercizio 2014, illustrandoVi oltre ai risultati conseguiti, gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento in cui opera la Società.
L'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 9.675.358.

Premessa

La Vostra Società ha per oggetto prevalente, sin dalla sua costituzione, l'esercizio delle attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti ed il loro coordinamento tecnico e finanziario con lo scopo particolare di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate dai Comuni soci ed esercitando quindi funzioni d'indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo, sia delle attività esercitate dalle società partecipate.

A seguito anche delle operazioni straordinarie degli ultimi anni si è determinato un soggetto di grandissima solidità patrimoniale che garantisce tra l'altro:
- i vantaggi finanziari, economici operativi e fiscali di una gestione coordinata delle partecipazioni degli enti soci;
- il presidio e l'implementazione delle attività di controllo conseguenti alla nuova normativa, ferma la centralità degli enti, e un efficace monitoraggio dell'andamento di tutte le partecipate;
- la presenza autorevole nelle società di area vasta in quanto rappresenta l'azionista di riferimento delle società di bacino romagnolo (Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. 23,19%, Start Romagna S.p.A. 22,59%);
- la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti soci, attraverso un ruolo crescente nelle attività di investimento e gestione razionale nel lungo periodo;
- il coordinamento della predisposizione di piani pluriennali da parte delle società operative del gruppo;
- la programmazione efficace di medio periodo e la stabilità dei flussi di dividendi attesi dagli azionisti.

L'assetto patrimoniale della Società è oggi caratterizzato al proprio attivo anche da una significativa dotazione immobiliare concettualmente scindibile in due macro gruppi:
- Una parte prevalente costituita da terreni, fabbricati e reti del Servizio Idrico e delle Isole Ecologiche a seguito della fusione per incorporazione di Area Asset S.p.A. ;
- Beni immobili (terreni e fabbricati) derivanti dalla fusione per incorporazione di Atm Parking S.p.A. e di Area Asset S.p.A. o acquisiti direttamente dalla società.

Ravenna Holding S.p.A. detiene inoltre, come asset fondamentale, le principali partecipazioni nelle società operative riferibili alle tre amministrazioni comunali socie. In particolare, dispone di azioni e partecipazioni in società proprietarie di reti ed impianti, società di gestione dei servizi pubblici locali, società di valorizzazione del sistema economico e portuale locale, società di riscossione delle entrate fiscali, società che erogano servizi di interesse generale in regime di concorrenza.

Alla data di riferimento del presente bilancio la società detiene le seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	N° AZIONI / QUOTE	VALORE	% POSSESSO
Aser S.r.l.	675.000	756.780	100,00%
Azimut S.p.A.	1.632.979	2.445.504	59,80%
Ravenna Entrate S.p.A.	465.000	707.000	60,00%
Ravenna Farmacie S.r.l.	2.721.570	25.193.051	92,47%
Romagna Acque S.d.F. S.p.A.	168.617	89.956.765	23,19%
Start Romagna S.p.A.	6.552.105	6.824.773	22,59%
S.A.P.I.R. S.p.A.	4.712.257	20.832.388	18,98%
HERA S.p.A.	86.873.337	170.612.390	5,83%
Altri	2.900	102.950	
TOTALE		**317.431.601**	

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività è svolta unicamente presso la sede sociale.

Ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

Quadro economico, condizioni operative e sviluppo dell'attività

La dinamica dell'economia globale e del commercio internazionale nel corso del 2014 è stata decisamente inferiore alle attese. L'attività economica ha preso vigore negli Stati Uniti e nel Regno Unito, ma si è indebolita in Giappone e nelle economie emergenti. Sono aumentati i rischi di un ulteriore rallentamento, anche a seguito delle tensioni geopolitiche e del possibile aggravarsi di squilibri strutturali in alcune economie emergenti. La forte caduta del prezzo del petrolio, determinata sia dall'ampliamento dell'offerta, sia dalla debolezza della domanda, ha contribuito in parte a sostenere la crescita, ma non è priva di rischi per la stabilità finanziaria dei paesi esportatori.

Nell'area dell'euro la crescita rimane contenuta, discontinua e diseguale tra paesi. Per contrastare il rischio di un periodo prolungato di inflazione troppo bassa e per sostenere il credito e l'attività economica, il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali al loro minimo storico (0,05 per cento) ed ha ulteriormente diminuito quello sulla deposit facility, negativo già da giugno, portandolo a -0,20. Gli interventi adottati si sono riflessi in una diminuzione dei rendimenti e in un significativo deprezzamento del cambio, che avranno effetti favorevoli sull'attività economica.

In Italia i consumi hanno ripreso a crescere in misura contenuta, in linea con l'andamento del reddito disponibile sostenuto dalle misure adottate dal Governo. Il loro contributo alla crescita dell'economia è stato controbilanciato dalla flessione degli investimenti, frenati dagli ampi margini di capacità inutilizzata, dall'elevata incertezza sulle prospettive della domanda e dalle difficoltà dell'edilizia.

Nei mesi estivi del 2014 il numero di occupati è aumentato, seppur lievemente; dopo tre trimestri di sostanziale stagnazione il monte ore lavorate è tornato a crescere nell'ultimo trimestre del 2014 sia nell'industria in senso stretto sia nei servizi privati. Ciò nonostante il tasso di disoccupazione è salito, spinto dall'incremento del tasso di attività. La ripresa dell'occupazione rimane tuttavia fragile: le aspettative delle imprese circa l'evoluzione della domanda di lavoro nei primi mesi del 2015 continuano ad essere negative.
La dinamica dei prezzi al consumo resta debole e potrebbe continuare a ridursi per effetto del calo dei prezzi dei prodotti energetici. Le condizioni del credito stanno migliorando gradualmente, ma restano più stringenti per quelli di minore dimensione; i tassi di interesse medi sui nuovi prestiti sono scesi, pur mantenendosi superiori a quelli dell'area dell'euro (di circa 30 punti base per imprese e famiglie). Fattori di domanda legati alla debolezza degli investimenti, unitamente alla percezione di un alto rischio di credito per alcune categorie di imprese, frenano ancora la dinamica dei finanziamenti.

Alle condizioni generali sopra richiamate occorre sommare le situazioni specifiche di alcuni settori di interesse per le società partecipate da Ravenna Holding, che continuano ad attraversare momenti di difficoltà.

I trasporti marittimi e i traffici portuali hanno risentito inevitabilmente dell'andamento economico, ma i tassi di crescita sono rimasti più alti che in altri settori. Il movimento merci complessivo del porto di Ravenna, continua con un trend positivo che conferma la capacità di reazione e dimostra di essere una risorsa fondamentale per l'economia del territorio e dell'intero paese.

Il mercato farmaceutico, da diversi anni, sta subendo una serie di eventi normativi che hanno portato: all'aumento delle prescrizioni di farmaci generici a costo più contenuto rispetto alle specialità; al consolidamento e all'ulteriore sviluppo della distribuzione per conto dell'Ausl (DPC) sui farmaci di maggior valore, la cui remunerazione è fissa, indipendentemente dal valore del medicinale dispensato; alla crescita della concorrenza delle parafarmacie per il commercio di prodotti prima riservati solo alle farmacie; alla liberalizzazione degli sconti sui farmaci, oltre alla sospensione dei diritti di prelazione dei Comuni per l'apertura di nuovi punti vendita. A questi cambiamenti normativi si sono sommate le difficoltà generali della situazione economica, che hanno comportato una riduzione del ricavo medio delle famiglie e la conseguente minore capacità di spesa delle stesse. Nonostante ciò Ravenna Farmacie, controllata dalla Vostra società, ha messo in atto una serie di strategie aziendali finalizzate al miglioramento dei risultati economici, ed ha attuato una serie di misure volte alla razionalizzazione dei costi di gestione, che hanno permesso di mitigare e contrastare la difficile situazione venutasi a creare.

Anche il settore del TPL continua a registrare una difficoltà di finanziamento da parte della finanza pubblica che garantisce strutturalmente parte rilevantissima delle risorse necessarie.
La società del gruppo, START Romagna S.p.A., operante in tale settore ha subìto inevitabilmente queste condizioni di contesto, ma ha posto in essere azioni di salvaguardia tendenziale degli equilibri di bilancio, attuando un nuovo Piano Industriale che ha consentito e consentirà di addivenire alla razionalizzazione ed al completamento dell'omogeneizzazione delle diverse procedure operative fino ad oggi utilizzate nei tre bacini nei quali opera la società e sta portando a compimento il processo di riorganizzazione e di riassetto delle varie funzioni aziendali.

Pur in presenza di tale quadro economico ancora frammentato, si registra una positiva conferma complessiva dei risultati del Gruppo Ravenna Holding, che migliora molto significativamente le previsioni del budget 2014 e dell'esercizio 2013.

A conclusione del proprio ciclo triennale di attività il Consiglio di Amministrazione è particolarmente soddisfatto di poter presentare una situazione di pieno equilibrio economico-gestionale per tutte le società partecipate, e il consolidamento di un trend di miglioramento costante dei risultati economici del gruppo.

Tale risultato appare ancora più rilevante in riferimento al quadro generale delle società pubbliche ricostruito tra gli altri dal commissario alla spending-review, che ha evidenziato un panorama "critico" per molte società partecipate da Enti Pubblici sia relativamente all'andamento economico che in ragione delle pesanti situazioni debitorie accumulate in talune situazioni.

Rispetto a tale panorama il Gruppo Ravenna Holding presenta una situazione decisamente virtuosa e positiva, anche in ragione dei significativi e continui interventi di razionalizzazione ed efficientamento intrapresi negli anni.

Quadro normativo di riferimento

Il continuo divenire delle norme applicabili, quasi sempre in via indiretta o mediata, alle società a partecipazione pubblica, con una proliferazione normativa in brevi archi di tempo che rappresenta una costante degli ultimi anni, comporta difficoltà e incertezze. I governi succedutisi hanno adottato misure di contenimento e di austerity, con la emanazione di una notevole quantità di provvedimenti che hanno spesso toccato, a volte contraddittoriamente, la stessa materia.

Il quadro normativo venutosi a delineare anche circa i vincoli legislativi in materia di contenimento dei costi del personale da parte delle pubbliche amministrazioni locali, e delle loro aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica totale o di controllo (ossia il "settore pubblico allargato") è complesso, ed è stato reiteratamente modificato con una stratificazione normativa priva di organicità e coordinamento.

La Legge n. 213/2012 di conversione del D.L. 10/10/2012 n. 174 è intervenuta strutturalmente (art. 3 "Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali") sul TUEL, modificando ed integrando il sistema dei controlli interni ed esterni agli Enti Locali con l'introduzione dei Controlli sulle società partecipate non quotate (art. 147-quater).

Il combinato disposto dell'art. 147-quater TUEL e delle disposizioni introdotte o modificate dalla **legge di Stabilità 2014 e 2015** definisce un quadro normativo ed istituzionale di riferimento che tende a sostituire l'applicabilità diretta alle società partecipate di determinati vincoli, con un generalizzato potere/dovere di indirizzo, controllo e supervisione da parte degli enti locali, ai quali le società in house in particolare, e determinate categorie di altre partecipate in generale, devono riferire le proprie scelte, nell'ambito più generico del perseguimento degli obiettivi gestionali fissati dagli enti soci.

La presenza già strutturata della società Holding, attraverso la quale i Comuni Soci detengono "indirettamente" le partecipazioni nelle società operative, ha agevolato l'adeguamento al nuovo quadro normativo sopra descritto ed ha permesso, inoltre, ai Soci l'immediata implementazione delle nuove funzioni di controllo, consolidando e garantendo idonei flussi informativi e permettendo un efficace controllo attraverso il monitoraggio continuo e periodico delle società partecipate. La pluralità e complessità dei settori d'attività hanno imposto un rafforzamento del presidio di Ravenna Holding sulle attività e sui risultati delle società partecipate, anche attraverso il consolidamento di un'appropriata struttura organizzativa, in grado di fungere da braccio operativo, ferma la titolarità del controllo in capo agli enti locali soci, nella filiera di comando e controllo, con particolare riferimento alla «filiera in house».

Nell'anno 2014 hanno trovato concreta applicazione alcuni dei provvedimenti assunti negli anni precedenti dai "governi Monti e Letta" fra questi la **L. 190/2012 e i suoi decreti attuativi in materia di anticorruzione** (D.Lgs. n. 33/2013 relativo al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e il D.Lgs. n.39/2013 relativo alla inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso la PA e gli enti privati a controllo pubblico). Tale complesso ed articolato impianto normativo è stato oggetto di ripetuti chiarimenti interpretativi/applicativi da parte prima della CIVIT e poi dell'ANAC oltre che di vere e proprie modifiche che ne hanno in parte cambiato gli ambiti soggettivi di applicazione.

L'art. 24 bis della L. 144/2014, che ha convertito il D. L. 90/2014, è intervenuto sull'art. 11 del D.Lgs. 33/2013 estendendo così alle società a totale partecipazione pubblica che gestiscono attività di pubblico interesse gli stessi adempimenti, in materia di pubblicità e trasparenza, previsti per la P.A.

Per diversi aspetti le disposizioni sopra evidenziate assumono rilevanza anche ai fini del D.Lgs. 231/2001 ed è stato quindi necessario (oltre che opportuno) procedere all'implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo proceduralizzando ulteriormente i processi della capogruppo e (per gli aspetti essenziali) delle controllate.

La società capogruppo ha invitato inoltre le società controllate a procedere alla revisione dei propri modelli organizzativi ex D.Lgs. 231/2001, ai fini del rispetto delle normative di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013, assicurando al riguardo il supporto operativo tramite le proprie competenti strutture, e ad adottare un proprio Regolamento in materia di trasparenza analogo a quello approvato da Ravenna Holding.

Ampliando la prospettiva di analisi al quadro comunitario, elemento sempre più essenziale, si segnalano le identiche disposizioni che sono contenute nella **Direttiva «CONCESSIONI» 2014/23/Ue, e nella Direttiva «APPALTI» 2014/24/Ue**. Per la prima volta sono tradotti in un dato normativo organico gli elementi di principio dettati dalla giurisprudenza della Corte di giustizia (a partire dalla famosa sentenza TECKAL), in materia di cosiddetto "in house providing", fornendo elementi specificativi dei requisiti di controllo analogo e di attività prevalente a favore dell'ente affidante.

Se viene confermata la necessità del "controllo analogo" tra Amministrazione e società in house, la novità è la previsione esplicita del controllo analogo "indiretto", esercitato pertanto anche tramite società "holding". La controllata deve inoltre "lavorare" all'80% per l'ente controllante, definendo in termini quantitativi il criterio dell'attività prevalente. La disciplina codifica anche la situazione in cui l'organismo affidatario sia partecipato da più enti, anche con quote minoritarie, determinando i requisiti per la sussistenza del controllo analogo quando questo sia esercitato, come espressamente consentito, in forma congiunta.

Il complesso delle disposizioni citate costituisce una importante e solida conferma della legittimità ed efficacia del modello di governance del gruppo.

Andamento della gestione

Si ripercorrono di seguito gli aspetti più significativi di carattere generale e nell'ambito delle tradizionali attività di indirizzo e coordinamento.

È proseguita l'attuazione, con aggiornamento e miglioramento "in progress" del progetto di Organizzazione, con lo scopo di migliorare la capacità di controllo, di direzione e coordinamento della Holding nell'ambito del gruppo. E' stata completata la messa a regime del Modello Organizzativo, anche ai sensi del D.Lgs. 231/2001, come dettagliato in altra parte della relazione, nel corso del 2014.

Sono stati nominati, in conformità con i principi contenuti nei documenti relativi alla governance della Società Holding e delle singole partecipate, i componenti del Consiglio di Amministrazione della società Ravenna Entrate S.p.A.

Sono stati altresì nominati, conformemente ai principi contenuti nei documenti relativi alla governance della Società e delle singole partecipate, i componenti del Collegio Sindacale della società Ravenna Entrate S.p.A..

Per fornire una completa e trasparente informazione relativa alle attività generali della Holding, si elencano i principali punti trattati dal Consiglio di Amministrazione e dalla Assemblea della Società.

Consiglio di Amministrazione

16 GENNAIO 2014
- Organizzazione del modello e delle procedure ai sensi del D.Lgs. 231/2001 - definizione politiche aziendali e Codice etico - approvazione;
- Codice di comportamento e corporate governance - informazioni e determinazioni;
- Alienazione porzione immobiliare Comune di Ravenna;
- Acquisto terreno Centro Servizio Merci S.p.A. di Faenza: informazioni e determinazioni;

20 FEBBRAIO 2014
- Organizzazione del modello e delle procedure ai sensi del D.Lgs. 231/2001: Codice etico - Modello di organizzazione e gestione della responsabilità amministrativa - Protocolli organizzativi - Codice di comportamento e corporate governance. Entrata in vigore - determinazioni;
- Percorso per la nomina dell'Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 - informazioni e determinazioni;
- Hera S.p.A - aumento di capitale in relazione alla fusione per incorporazione di AMGA S.p.A. di Udine;

17 MARZO 2014
- Convocazione Assemblea dei Soci;
- Deleghe conferite all'Amministratore delegato - precisazione dei poteri concernenti la stipulazione di contratti per acquisizione/alienazione beni immobili e mobili registrati;
- Procedure applicative del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 - definizione dei criteri per la determinazione dei compensi attribuiti ai sindaci che ricoprano la carica anche in società facenti parte del Gruppo ristretto;
- Differimento convocazione assemblea per approvazione bilancio chiuso al 31/12/2013, a norma dell'art. 10 c. 2 dello statuto;
- Nomina RSPP e adempimenti conseguenti - determinazioni;
- Budget 2014 di Sapir S.p.A. - informazioni;

14 APRILE 2014
- Rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Ravenna Entrate S.p.A. - autorizzazione a norma dell'art. 15 lett. j) dello Statuto - determinazioni;
- Rinnovo del Collegio Sindacale di Ravenna Entrate S.p.A. e determinazione compensi;
- Rinnovo patto parasociale Ravenna Entrate S.p.A.;
- Rinnovo del Collegio Sindacale di Ravenna Farmacie S.r.l. e determinazione dei compensi a norma dell'art. 15 lett. k) punto 5) dello Statuto;
- Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2013 della società controllata Ravenna Farmacie S.r.l.;
- Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2013 della società controllata Ravenna Entrate S.p.A.;
- Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2013 della società controllata Azimut S.p.A.;
- Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2013 della società controllata ASER S.r.l.;
- Convocazione assemblea degli azionisti;
- Nomina Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001;

12 MAGGIO 2014
- Bilancio di esercizio al 31/12/2013 - determinazione delle linee guida;

29 MAGGIO 2014
- Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013 della società Romagna Acque S.p.A.;
- Start Romagna S.p.A. - Budget 2014 e approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013;
- Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013 della società SAPIR S.p.A.;
- Progetto del bilancio di esercizio di Ravenna Holding S.p.A. al 31/12/2013 - approvazione e conseguenti determinazioni;
- Ravenna Holding S.p.A.: approvazione bilancio consolidato al 31/12/2013;
- Convocazione assemblea dei soci;
- Atto di indirizzo del Comune di Ravenna per Ravenna Holding S.p.A. e le società partecipate (controllate e collegate);

11 LUGLIO 2014
- Sapir S.p.A. - Budget 2014 - Bilancio di esercizio al 31/12/2014;
- Acquisto azioni Sapir S.p.A.;
- Responsabile anticorruzione e Responsabile trasparenza - Determinazioni;
- Revisione del modello organizzativo per la responsabilità amministrativa nella parte relativa al regolamento dell'organismo di vigilanza;

05 SETTEMBRE 2014
- Report semestrale al 30 giugno 2014 - approvazione;
- Immobile di Via Trieste 90/a attualmente in locazione per uffici aziendali - valutazione ipotesi di acquisto;
- Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 - nuovi protocolli;
- Regolamento di funzionamento dell'Organismo di vigilanza - presa d'atto;

20 OTTOBRE 2014
- Esercizio delle deleghe attribuite all'Amministratore Delegato - rendiconto;
- Assetto organizzativo - informazioni e determinazioni;
- Revisione del Modello per la responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e relative procedure e regolamenti - aggiornamento e integrazione documentazione - approvazione;
- Istituzione Albo Fornitori e Appaltatori di Ravenna Holding S.p.A. esteso alle società del gruppo - determinazioni;
- Dismissione per alienazione della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Longiano in Start Romagna S.p.A. - esercizio del diritto di prelazione;

01 DICEMBRE 2014
- Relazione previsionale anno 2015 di Romagna Acque S.p.A. - informazioni e determinazioni;
- Budget 2015 e programma pluriennale 2015-2017 di Ravenna Farmacie S.r.l. - informazioni e determinazioni;
- Budget 2015 di ASER S.r.l. - informazioni e determinazioni;
- Organismo di vigilanza D.Lgs. 231/2001 - determinazioni conseguenti alle dimissioni di un componente;
- HERA S.p.A. - Contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari e Contratto di Sindacato dell'Area Romagna - determinazioni;
- Convocazione Assemblea ordinaria dei Soci;
- Copertura della dotazione organica approvata nella seduta del 20/10/2014 - determinazioni;

12 DICEMBRE 2014
- Linee di indirizzo per la predisposizione del budget di Ravenna Holding S.p.A. - budget delle società controllate - informazioni e determinazioni;
- Budget di Azimut S.p.A. - informazioni e determinazioni;

22 DICEMBRE 2014
- Budget di Ravenna Entrate S.p.A. - informazioni e determinazioni;
- Budget 2015 e piano pluriennale 2015-2017 di Ravenna Holding S.p.A. -approvazione;
- Convocazione Assemblea ordinaria dei Soci;

Assemblea

31 GENNAIO 2014
- Hera S.p.A. - "Contratto di Sindacato di Voto e di disciplina dei trasferimenti azionari" ("Patto"), perfezionatosi in data 21 dicembre 2011 e s.m.i. - Determinazioni in merito alle azioni in possesso di Ravenna Holding S.p.A.;

20 FEBBRAIO 2014
- Ravenna Farmacie S.r.l. - Budget 2014 e programma pluriennale 2014-2016 - Determinazioni ex art. 15 lett. k) dello Statuto di Ravenna Holding S.p.A.;
- Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. - Relazione previsionale anno 2014 - Determinazioni ex art. 15 lett. k) dello Statuto di Ravenna Holding S.p.A.;
- Ravenna Holding S.p.A. - Budget 2014 e piano pluriennale 2014-2016 - Approvazione;
- Organizzazione del modello e delle procedure ai sensi del D.Lgs. 231/2001 - Codice etico - Codice di comportamento e corporate governance - Informazioni e determinazioni;

24 MARZO 2014
- HERA S.p.A. - proposta di modifica dell'art. 16.1 dello Statuto Sociale;
- HERA S.p.A. - proposta di modifica dell'art. 17.2 dello Statuto Sociale;

- HERA S.p.A. - fusione per incorporazione di Amga - Azienda Multiservizi S.p.A. di Udine e conseguente modifica del paragrafo 5.1 dello Statuto Sociale;
- HERA S.p.A. - Nomina componenti organi societari e relativi compensi.

24 APRILE 2014
- Iter per approvazione bilancio di esercizio di Ravenna Holding S.p.A. e delle società controllate e partecipate "in house providing";
- Rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Ravenna Entrate S.p.A. - autorizzazione a norma dell'art. 15 lett. j) dello Statuto - determinazioni;
- Rinnovo Collegio Sindacale di Ravenna Farmacie S.r.l.: determinazione dei compensi a norma dell'art. 15 lett. k) punto 5) dello Statuto.

30 GIUGNO 2014 - 11 LUGLIO 2014
- Bilancio d'esercizio al 31/12/2013 della società operante in house providing Ravenna Farmacie S.r.l. - determinazioni conseguenti;
- Bilancio d'esercizio al 31/12/2013 della società operante in house providing Romagna Acque S.p.A. - determinazioni conseguenti;
- Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2013 di Ravenna Holding S.p.A. e conseguenti determinazioni - presentazione bilancio consolidato al 31/12/2013;
- Nomina dei componenti il Collegio Sindacale di Ravenna Holding S.p.A. a norma dell'art. 24 dello statuto societario;
- Nomina del Presidente del Collegio Sindacale di Ravenna Holding S.p.A. a norma dell'art. 24 dello statuto societario;
- Determinazione del compenso del Presidente e dei componenti il Collegio Sindacale;
- Nomina del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti e determinazione del relativo compenso;
- Indirizzi in materia di personale;
- Comunicazioni del Presidente e/o del Coordinamento Soci.

17 DICEMBRE 2014
- Indirizzi in ordine alla approvazione del budget delle società partecipate operanti in house providing;
- Nuovo Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, integrato ai fini della piena attuazione delle normative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza - informazioni;
- HERA S.p.A. - "Contratto di Sindacato di Voto e di Disciplina dei Trasferimenti Azionari" e "Contratto di Sindacato dell'Area Territoriale Romagna" - informazioni e determinazioni.

Gestione degli asset patrimoniali precedentemente gestiti da Area Asset S.p.A.

Come noto, il 22 dicembre 2011, l'Assemblea Straordinaria dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato, ai sensi degli articoli 2501 e 2505 del codice civile, il progetto di fusione per incorporazione della società unipersonale Area Asset S.p.A. in Ravenna Holding S.p.A.

La fusione per incorporazione di Area Asset S.p.A. ha consegnato alla società un significativo patrimonio immobiliare composto dalle reti del ciclo idrico integrato e dalle isole ecologiche dei Comuni di Ravenna, di Cervia e di Russi.
Per tutti i dettagli su tale fusione si rimanda a quanto descritto nel Bilancio di esercizio per l'anno 2012 al paragrafo "Gestione degli asset patrimoniali precedentemente gestiti da Area Asset S.p.A.."

L'ingente valore patrimoniale delle reti idriche è affiancato da una redditività relativa molto contenuta, che si giustifica per la genesi di questi investimenti e il ruolo pubblico specifico delle società ex articolo 113 c.13 del TUEL, ma costituisce un oggettivo vincolo sugli assetti di bilancio della incorporante.
Se considerate con separata contabilità analitica queste reti garantiscono uno stentato equilibrio economico, da considerarsi nel medio periodo.
Il nuovo metodo tariffario (MTI) approvato dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (prima AEEG, oggi AEEGSI) ha stabilito, a partire dal 2014, una diversa determinazione delle tariffe ed il sostanziale slittamento nel tempo del riconoscimento delle componenti relative agli oneri di capitale per nuovi investimenti. La determinazione delle tariffe per l'anno 2014 è stata basata sui dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTT (Metodo Tariffario Transitorio), aggiornati con i dati di bilancio relativi a due anni precedenti (2012).
Da un punto di vista di impostazione metodologica il MTT, e in modo più chiaro e preciso il MTI, si differenziano dai precedenti metodi tariffari in quanto sui costi di esercizio e sulle variabili di scala danno certezze ai meccanismi di conguaglio sui costi di capitale e, basandosi solo su dati di consuntivo, evitano di "gonfiare" le tariffe con dati di previsione sugli investimenti pianificati:
- per quanto concerne i costi del capitale il loro riconoscimento non avviene in tariffa su dati previsionali ma solo ex post, in specifico 2 anni dopo la loro rilevazione contabile (per questo sfasamento temporale gli oneri finanziari

sono maggiorati di un onere ulteriore, il cd "time lag", pari all'1%);
- per i costi di gestione e le variabili di scala, i conguagli fra quanto contenuto in tariffa e i dati di consuntivo rendicontati dai gestori agli enti d'ambito, vengono presi in carico dalle tariffe con uno sfasamento temporale di 2 anni.

Il regolatore regionale ATERSIR ha formalmente comunicato i canoni di competenza di Ravenna Holding, in applicazione del nuovo metodo, relativi agli esercizi 2014 e 2015.

Reti e impianti servizio idrico. Rendicontazione separata ai sensi dell'articolo 4 bis dello statuto.

Descrizione	Reti acqua	Isole ecologiche
Ricavi	2.550.880	140.434
Altri ricavi		52.816
Ammortamenti beni	-2.856.624	-128.323
Interessi passivi	-362.188	
Risultato gestione reti	**-667.932**	**64.926**

Principali dati economici

Pur in presenza di un contesto generale molto complesso, e ricordando che tutte le società del gruppo operano in settori "sensibili" per la cittadinanza, erogando servizi rilevanti o fondamentali, e pertanto il doveroso e scrupoloso perseguimento degli equilibri economici e finanziari va sempre effettuato con grande attenzione alla qualità dei servizi erogati, si registra una positiva conferma del trend di crescita dei risultati di Ravenna Holding, che migliora significativamente (oltre 2 milioni di euro) le previsioni del budget 2014.

I ricavi caratteristici derivano dai dividendi, dai proventi di gestione delle reti del ciclo idrico e delle isole ecologiche, dai canoni di locazione attiva degli immobili di proprietà e dal service amministrativo prestato nei confronti di alcune società partecipate. L'aumento rispetto all'esercizio precedente dipende prevalentemente:
- da maggiori dividendi derivanti sia dalle società controllate (in particolare Azimut S.p.A., Ravenna Farmacie S.r.l. e Aser S.r.l.) che dalla collegata Romagna Acque;
- dai maggiori corrispettivi riconosciuti a Ravenna Holding S.p.A. per la gestione degli investimenti del servizio idrico integrato e delle isole ecologiche, così come determinati da ATERSIR. Si evidenzia che, relativamente ai nuovi investimenti del servizio idrico integrato finanziati direttamente da Ravenna Holding S.p.A., i relativi corrispettivi sono stati riconosciuti a partire dall'esercizio in esame;
- dall'aumento dei ricavi dei servizi di service amministrativo con le società controllate a seguito dell'ulteriore implementazione di sinergie organizzative infragruppo: nel 2014 sono state avviate le collaborazione riguardanti la gestione delle paghe, la gestione legale ed è stata rafforzata la gestione informatica.

I costi operativi sono aumentati lievemente rispetto all'anno 2013 per proseguire l'attuazione del nuovo modello organizzativo che ha previsto l'ampliamento dei contratti di service, come sopra descritto.
La gestione straordinaria diminuisce rispetto all'anno precedente in quanto, nel 2013, era stata registra la vendita, non più ripetibile, dei diritti di opzione legati all'aumento di capitale di HERA S.p.A.
La gestione finanziaria riporta gli interessi attivi e passivi che derivano dalla posizione finanziaria, tenuto conto delle diverse tipologie d'indebitamento ad oggi esistenti (medio lungo termine e indebitamento/disponibilità di breve periodo).
La gestione delle risorse finanziarie a breve, mediante cash pooling, delle società controllate e collegate di Ravenna Holding S.p.A., gli accordi per la gestione del consolidato fiscale, nonché la centralizzazione amministrativa e contabile, hanno permesso, in continuità con i precedenti esercizi, di ottimizzare la gestione finanziaria e fiscale delle società del Gruppo e, conseguentemente, di contribuire ai buoni risultati aziendali.

Si riportano di seguito due diverse tipologie di conto economico riclassificato.
La prima tipologia di riclassificazione riflette i dati economici secondo lo schema civilistico adottato in conformità alla normativa CE; il secondo schema, più simile a quello adottato in sede di preconsuntivo, separa i costi e i ricavi di natura ricorrente rispetto a quelli che, pur rientrando nell'attività tipica aziendale, hanno un carattere straordinario non ripetibile in ogni esercizio.

Il conto economico riclassificato secondo la metodologia civilistica della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

DATI ECONOMICI	2014	2013	Variazione
Valore della produzione	3.806.563	3.281.871	524.692
Costi esterni	1.049.828	859.395	190.433
Valore Aggiunto	**2.756.735**	**2.422.476**	**334.259**
Costo del lavoro	360.859	349.739	11.120
Margine operativo lordo	**2.395.876**	**2.072.737**	**323.139**
Ammortamenti, svalutazione ed altri accantonamenti	3.454.137	4.041.988	(587.851)
Risultato operativo	**(1.058.261)**	**(1.969.251)**	**910.990**
Proventi ed oneri finanziari	10.301.387	10.468.659	(167.272)
Risultato ordinario	**9.243.126**	**8.499.408**	**743.718**
Componenti straordinarie nette	(2.130)	(73.896)	71.766
Risultato prima delle imposte	**9.240.996**	**8.425.512**	**815.484**
Imposte sul reddito	(434.362)	(301.694)	(132.668)
Risultato netto	**9.675.358**	**8.727.206**	**948.152**

Nel prospetto sopra evidenziato risulta evidente che la positività della gestione dipende in larga misura dalla voce "Proventi e oneri finanziari" (nella quale è compresa la voce Dividendi) che, rispetto all'esercizio precedente presenta un leggero decremento passando da euro 10.468.659 ad euro 10.301.387.

Il conto economico riclassificato evidenziando separatamente costi e i ricavi di natura ricorrente rispetto a quelli di carattere straordinario, pur rientranti nell'attività tipica della società, è il seguente (in Euro):

DATI ECONOMICI	2014	2013	Variazione
Dividendi	11.052.645	10.064.595	988.050
Proventi da gestione delle reti	2.691.314	2.425.727	265.587
Altri ricavi e proventi	1.115.249	856.144	259.105
Totale ricavi caratteristici	**14.859.208**	**13.346.466**	**1.512.742**
Acquisti	12.773	10.890	1.883
Servizi e godimento beni di terzi	896.540	699.470	197.070
Costo del personale	360.859	349.739	11.120
Oneri diversi di gestione	140.515	149.035	(8.520)
Totale costi operativi	**(1.410.687)**	**(1.209.134)**	**(201.553)**
Margine operativo lordo	**13.448.521**	**12.137.332**	**1.311.189**
Ammortamenti	(3.454.137)	(3.294.488)	(159.649)
Risultato operativo	**9.994.384**	**8.842.844**	**1.151.540**
Gestione finanziaria	(751.258)	(794.788)	43.530
Risultato ante gestione straordinaria ed imposte	**9.243.126**	**8.048.056**	**1.195.070**
Gestione straordinaria	(2.130)	377.456	(379.586)
Totale gestione straodinaria	**(2.130)**	**377.456**	**(379.586)**
Risultato ante imposte	**9.240.996**	**8.425.512**	**815.484**
Imposte dell'esercizio	434.362	301.694	132.668
Risultato netto	**9.675.358**	**8.727.206**	**948.152**

Si riporta si seguito il conto economico riclassificato come sopra descritto, confrontato con il budget 2014:

DATI ECONOMICI	2014	Budget	Variazione
Dividendi	11.052.645	9.672.800	1.379.845
Proventi da gestione delle reti	2.691.314	2.402.858	288.456
Altri ricavi e proventi	1.115.249	1.139.839	(24.590)
Totale ricavi caratteristici	**14.859.208**	**13.215.497**	**1.643.711**
Acquisti	12.773	13.538	(765)
Servizi e godimento beni di terzi	896.540	1.000.326	(103.786)
Costo del personale	360.859	366.593	(5.734)
Oneri diversi di gestione	140.515	161.451	(20.936)
Totale costi operativi	**(1.410.687)**	**(1.541.908)**	**131.221**
Margine operativo lordo	**13.448.521**	**11.673.589**	**1.774.932**
Ammortamenti	(3.454.137)	(3.316.441)	(137.696)
Risultato operativo	**9.994.384**	**8.357.148**	**1.637.236**
Gestione finanziaria	(751.258)	(1.129.905)	378.647
Risultato ante gestione straordinaria ed imposte	**9.243.126**	**7.227.243**	**2.015.883**
Gestione straordinaria	(2.130)	(500)	(1.630)
Totale gestione straordinaria	**(2.130)**	**(500)**	**(1.630)**
Risultato ante imposte	**9.240.996**	**7.226.743**	**2.014.253**
Imposte dell'esercizio	434.362	50.000	384.362
Risultato netto	**9.675.358**	**7.276.743**	**2.398.615**

Come si può notare dalla tabella di confronto con il budget, la voce di entrata costituita dai dividendi distribuiti dalle società partecipate registra un miglioramento complessivo rispetto al budget 2014 dovuto principalmente agli incrementi, rispetto alle previsioni, relativi a Romagna Acque, Sapir, Azimut e Ravenna Entrate, oltre che ai dividendi non previsti a budget per Aser e Ravenna Farmacie.
I dividendi di Hera S.p.A. si sono confermati pari a Euro 0,09 per azione posseduta, così come previsto a budget.
I ricavi nelle previsioni sottostimavano, prudentemente, i corrispettivi per la gestione delle reti che sono stati riconosciuti a partire dal 2014, e determinati dall'Ente d'Ambito secondo il nuovo metodo approvato dall' AEEGSI.
I costi operativi a consuntivo 2014 sono risultati inferiori rispetto alle previsioni di budget dell'8,51% (euro 131.221), nonostante l'aumento dei costi per i distacchi a seguito dell'implementazione del progetto di riorganizzazione che ha visto nel 2014 l'ulteriore sviluppo delle attività a favore delle società controllate e collegate.
Il Margine operativo lordo è migliore rispetto alle previsioni per euro 1.774.932 euro (+15,2%).
La gestione finanziaria ha beneficiato dell'andamento favorevole dei tassi d'interesse che ha portato ad un risultato migliorativo rispetto a quanto preventivato a budget.

Il risultato d'esercizio per l'anno 2014 è pari a euro 9.675.358 e migliora il budget di euro 2.398.615 (+32,96%).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

DATI PATRIMONIALI	2014	2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	136.801	182.695	(45.894)
Immobilizzazioni materiali nette	188.531.218	191.238.224	(2.707.006)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	319.344.174	318.622.146	722.028
Capitale immobilizzato	**508.012.193**	**510.043.065**	**(2.030.872)**
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso clienti	61.175	9.052	52.123
Altri crediti	9.836.984	9.238.424	598.560
Ratei e risconti attivi	5.233	5.545	(312)
Attivo d'esercizio a breve termine	**9.903.392**	**9.253.021**	**650.371**
Debiti verso fornitori	4.540.021	3.345.197	1.194.824
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	52.037	46.082	5.955
Altri debiti	14.170.824	12.797.852	1.372.972
Ratei e risconti passivi	984.400	724.910	259.490
Passività d'esercizio a breve termine	**19.747.282**	**16.914.041**	**2.833.241**
Capitale d'esercizio netto	**(9.843.890)**	**(7.661.020)**	**(2.182.870)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	118.205	106.287	11.918
Debiti commerciali, tributari e previdenziali oltre 12 mesi	525.587	2.627.932	(2.102.345)
Altre passività a medio e lungo termine	1.530.718	1.603.176	(72.458)
Passività a medio lungo termine	**2.174.510**	**4.337.395**	**(2.162.885)**
Capitale investito	**495.993.793**	**498.044.650**	**(2.050.857)**
Patrimonio netto	(458.591.503)	(456.453.645)	(2.137.858)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(43.516.846)	(48.551.465)	5.034.619
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.114.556	6.960.460	(845.904)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(495.993.793)**	**(498.044.650)**	**2.050.857**

Il Patrimonio Netto della Società risulta pari a euro 458.591.503.
Il Patrimonio Netto si modifica per effetto dei risultati conseguiti nei periodi di riferimento al netto delle distribuzioni dei dividendi.
La società presenta una buona solidità strutturale. Il rapporto di indebitamento si mantiene bilanciato. L'indebitamento complessivo diminuisce rispetto all'anno precedente, quale saldo positivo fra minore indebitamento a medio/lungo termine e maggiore indebitamento a breve termine.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

DATI FINANZIARI	2014	2013	Variazione
Depositi bancari	11.203.622	11.852.465	(648.843)
Denaro ed altri valori in cassa	557	584	(27)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**11.204.179**	**11.853.049**	**(648.870)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Quota a breve dei finanziamenti	5.089.623	4.892.589	197.034
Debiti finanziari a breve termine	**5.089.623**	**4.892.589**	**197.034**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**6.114.556**	**6.960.460**	**(845.904)**
Quota a lungo dei finanziamenti	43.516.846	48.551.465	(5.034.619)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(43.516.846)**	**(48.551.465)**	**5.034.619**
Posizione finanziaria netta	**(37.402.290)**	**(41.591.005)**	**4.188.715**

I dati finanziari di breve periodo mostrano una situazione leggermente meno vantaggiosa rispetto all'anno precedente a seguito principalmente dell'aumento della quota a breve dei finanziamenti e della lieve flessione sulla disponibilità dei conti correnti bancari. La posizione finanziaria a medio lungo termine, che rappresenta il valore dei debiti finanziari di medio lungo periodo, rileva un sostanziale miglioramento rispetto al 31 dicembre 2013, per effetto del rimborso delle rate in scadenza.
A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		Anno 2014	Anno 2013
Margine primario di struttura	Patrimonio Netto - Attivo Fisso	- 49.420.690	- 53.589.420
Indice primario di struttura	Patrimonio Netto / Attivo Fisso	0,90	0,89
Margine secondario di struttura	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) - Attivo Fisso	- 4.999.483	- 2.043.257
Indice secondario di struttura	(PatrimonioNetto + Passività Consolidate) / Attivo Fisso	0,99	1,00

INDICATORI DI SOLIDITÀ		Anno 2014	Anno 2013
Grado d'indipendenza da terzi	Patrimonio Netto / (Passività Consolidate + Passività Correnti)	6,50	6,11
Rapporto d'indebitamento	(Totale Passivo - Patrimonio Netto) / Totale Passivo	0,13	0,14

Dal confronto degli indici di bilancio emerge una situazione patrimoniale - finanziaria in miglioramento rispetto all'anno precedente. L'esposizione finanziaria rimane entro limiti più che accettabili e tali da garantire l'operatività e la continuità aziendale.
Pur in presenza di una politica dei dividendi molto spinta seguita dalla Vostra società dalla data di costituzione fino ad oggi, che ha garantito all'azionista un pay out del 88,19% dell'utile realizzato, si mantiene una situazione patrimoniale - finanziaria complessivamente equilibrata.

Come già evidenziato nel Piano Pluriennale 2015-2017, il previsto pagamento nell'anno 2015 di una doppia trance di dividendi, come richiesto dai soci per allineare gli stessi al periodo di maturazione, comporterà per Ravenna Holding S.p.A. un inasprimento finanziario che produrrà un progressivo negativo impatto della posizione netta di tesoreria.

Rapporti con le imprese controllate, collegate e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.

Aser S.r.l.

I rapporti tra la vostra società e la predetta controllata al 31/12/2014 sono così dettagliati:
Crediti e debiti:
- credito per dividendo anno 2014 Euro 100.000;
- credito per prestazioni di servizi Euro 31.720;
- credito derivante dall'adesione al contratto di consolidato fiscale Euro 60.680;
- debito derivante dal rapporto di cash pooling Euro 812.062;
- debito derivante da interessi di cash pooling Euro 197;

Ricavi e costi:
- ricavi per dividendi Euro 100.000;
- ricavi per servizi Euro 80.000;
- ricavi per locazioni Euro 20.925;
- interessi passivi cash pooling Euro 973.

Azimut S.p.A.

I rapporti tra la vostra società e la predetta controllata al 31/12/2014 sono così dettagliati:
Crediti e debiti:
- credito per dividendo anno 2014 Euro 302.101;
- credito per prestazioni di servizi Euro 110.371;
- credito derivante dall'adesione al contratto di consolidato fiscale Euro 290.448;
- debito derivante dal rapporto di cash pooling Euro 2.802.540;
- debito derivante da interessi di cash pooling Euro 643;
- debito per prestazioni di servizi Euro 19.722.

Ricavi e costi:
- ricavi per dividendi Euro 302.101;

- ricavi per locazioni Euro 21.449;
- ricavi per servizi Euro 225.000;
- interessi passivi cash pooling Euro 3.749;
- costi per personale distaccato Euro 33.740.

Ravenna Entrate S.p.A.

I rapporti tra la vostra società e la predetta controllata al 31/12/2014 sono così dettagliati:
Crediti e debiti:
- credito per dividendo anno 2014 Euro 83.700;
- credito per prestazioni di servizi Euro 45.238;
- credito derivante dall'adesione al contratto di consolidato fiscale Euro 36.799;
- debito derivante dal rapporto di cash pooling Euro 2.150.409;
- debito derivante da interessi di cash pooling Euro 543.

Ricavi e costi:
- ricavi per dividendi Euro 83.700;
- ricavi per servizi Euro 55.000;
- interessi passivi cash pooling Euro 2.585;

Ravenna Farmacie S.r.l.

I rapporti tra la vostra società e la predetta controllata al 31/12/2014 sono così dettagliati:
Crediti e debiti:
- credito per dividendo anno 2014 Euro 184.939;
- credito per prestazioni di servizi Euro 174.049;
- credito derivante dal rapporto di cash pooling Euro 237.753;
- credito derivante dall'adesione al contratto di consolidato fiscale Euro 45.381;
- debiti per prestazioni di servizi Euro 45.203;

Ricavi e costi:
- ricavi per dividendi Euro 184.939;
- ricavi per servizi Euro 177.000;
- interessi attivi cash pooling Euro 5.319;
- costi per personale distaccato Euro 130.085;
- interessi passivi cash pooling Euro 85;

Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.

I rapporti tra la vostra società e la predetta collegata al 31/12/2014 sono così dettagliati:
Ricavi e costi:
- ricavi per dividendi Euro 1.735.069.

Start Romagna S.p.A.

I rapporti tra la vostra società e la predetta collegata al 31/12/2014 sono così dettagliati:
Crediti e debiti:
- credito per prestazioni di servizi Euro 57.096;
- debito per prestazioni di servizi Euro 120.299.

Ricavi e costi:
- ricavi per servizi Euro 93.600;
- ricavi per interessi attivi su finanziamento Euro 29.786;
- costi per personale distaccato Euro 247.221.

Comune di Ravenna

I rapporti tra la vostra società e il predetto controllante al 31/12/2014 sono così dettagliati:
Crediti e debiti:
- debito per distribuzione dividendi Euro 6.292.299;
- debito per vendite immobiliari Euro 4.730.277;
- debito per rimborso spese personale assegnato Euro 26.973

Ricavi e costi:
- ricavi per locazioni Euro 86.463;
- costi per assegnazione di personale Euro 50.396.

Comune di Cervia

I rapporti tra la vostra società e il predetto controllante al 31/12/2014 sono così dettagliati:
Crediti e debiti:
- debito per importo residuo mutuo passivo Euro 2.042.365.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Andamento complessivo del gruppo Ravenna Holding

Gli Enti Locali, tra i quali naturalmente anche i soci di Ravenna Holding S.p.A., sono tenuti progressivamente a dotarsi di un bilancio consolidato, che ha la funzione di presentare la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del «Gruppo Ente Locale» come unica entità distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono.

In particolare, il bilancio consolidato dovrà consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato della Holding costituisce a tali fini uno straordinario strumento per l'Ente locale.

Rispetto al modello tradizionale, la specificità è la costituzione da parte dei Comuni di una società capogruppo alla quale sono state conferite tutte le partecipazioni in società di capitali possedute.
Come espressamente previsto dalla norma, la redazione da parte della capogruppo del consolidato esime i Comuni da complessi meccanismi di accantonamenti in caso di eventuali perdite delle società operative.

La redazione di un consolidato, e di un report semestrale "di gruppo" consente inoltre agli Enti Soci di verificare tempestivamente la necessità di eventuali azioni correttive prevenendo, anche grazie alla grande solidità patrimoniale e finanziaria della Holding, impatti sui propri bilanci, in una logica avanzata di "bilancio consolidato del Gruppo Ente Locale", con eventuali azioni correttive e/o compensative.

Ai fini di dare una completa informazione sull'andamento gestionale del Gruppo si forniscono nelle tabelle che seguono i principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo, rinviando al Bilancio Consolidato per maggiori dettagli.

Si precisa che l'ambito di consolidamento considera le seguenti società:
- Ravenna Farmacie S.r.l. (società controllata consolidata con il metodo integrale)
- Ravenna Entrate S.p.A. (società controllata consolidata con il metodo integrale)
- Azimut S.p.A. (società controllata consolidata con il metodo integrale)
- ASER S.r.l. (società controllata consolidata con il metodo integrale)
- Start Romagna S.p.A. (società collegata consolidata con il metodo del patrimonio netto)
- Romagna Acque S.p.A. (società collegata consolidata con il metodo del patrimonio netto).

Per completezza di informazione nei commenti sull'andamento economico delle singole società sono riportati anche i dati relativi alle società non rientranti nel perimetro di consolidamento: SAPIR S.p.A. e HERA S.p.A..

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

DATI ECONOMICI	2014	2013	Variazione
Ricavi netti	85.020.201	86.229.448	(1.209.247)
Costi esterni	68.331.561	70.602.462	(2.270.901)
Valore Aggiunto	**16.688.640**	**15.626.986**	**1.061.654**
Costo del lavoro	13.495.260	13.645.656	(150.396)
Margine operativo lordo	**3.193.380**	**1.981.330**	**1.212.050**
Ammortamenti, svalutazione ed altri accantonamenti	5.673.059	5.461.222	211.837
Risultato operativo	**(2.479.679)**	**(3.479.892)**	**1.000.213**
Proventi diversi	3.580.233	3.506.546	73.687
Proventi ed oneri finanziari	7.848.781	9.054.606	(1.205.825)
Risultato ordinario	**8.949.335**	**9.081.260**	**(131.925)**
Componenti straordinarie nette	2.110.716	1.780.554	330.162
Risultato prima delle imposte	**11.060.051**	**10.861.814**	**198.237**
Imposte sul reddito	363.620	426.890	(63.270)
Risultato netto	**10.696.431**	**10.434.924**	**261.507**

I risultati 2014 confermano il buon andamento del Gruppo, pur in un contesto economico ancora caratterizzato da fattori di instabilità.
Le politiche di contenimento dei costi di gestione hanno inciso in modo positivo, portando ad una complessiva riduzione degli stessi rispetto all'anno precedente, recuperando la flessione nel volume dei ricavi.
Anche il costo del lavoro è diminuito, confermando una attenta politica della gestione del personale dipendente.
I proventi e gli oneri finanziari risentono, da una parte dell'assenza del componente straordinario rilevato nel 2013 relativo alla vendita sul libero mercato dei diritti d'opzione collegati all'aumento di capitale di Hera S.p.A. per un importo pari a Euro 1.198.852 e, dall'altra, della diminuzione degli oneri finanziari quale conseguenza del calo dell'euribor e del progressivo rimborso delle quote capitale.
La gestione straordinaria evidenzia un risultato migliorativo rispetto all'anno precedente dovuto prevalentemente alla rivalutazione, per la quota di partecipazione, di Romagna Acque S.p.A. che riflette la positività del risultato dell'esercizio.
Per effetto di quanto sopra evidenziato, l'andamento gestionale complessivo del gruppo registra un miglioramento del risultato netto rispetto all'anno precedente.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

DATI PATRIMONIALI	2014	2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	17.469.390	18.000.955	(531.565)
Immobilizzazioni materiali nette	202.761.066	205.411.979	(2.650.913)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	294.131.869	293.053.024	1.078.845
Capitale immobilizzato	**514.362.325**	**516.465.958**	**(2.103.633)**
Rimanenze di magazzino	15.189.397	12.989.460	2.199.937
Crediti verso clienti	15.923.288	15.716.578	206.710
Altri crediti	13.204.020	12.126.584	1.077.436
Ratei e risconti attivi	264.742	291.195	(26.453)
Attivo d'esercizio a breve termine	**44.581.447**	**41.123.817**	**3.457.630**
Debiti verso fornitori	21.320.942	18.290.505	3.030.437
Acconti	101		101
Debiti tributari e previdenziali	1.608.768	1.371.091	237.677
Altri debiti	16.396.973	13.817.377	2.579.596
Ratei e risconti passivi	1.128.986	970.152	158.834
Passività d'esercizio a breve termine	**40.455.770**	**34.449.125**	**6.006.645**
Capitale d'esercizio netto	**4.125.677**	**6.674.692**	**(2.549.015)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.975.056	2.935.288	39.768
Debiti tributari e previdenziali oltre 12 mesi			
Altre passività a medio e lungo termine	1.314.192	3.507.426	(2.193.234)
Passività a medio lungo termine	**4.289.248**	**6.442.714**	**(2.153.466)**
Capitale investito	**514.198.754**	**516.697.936**	**(2.499.182)**
Patrimonio netto	(472.337.580)	(469.384.573)	(2.953.007)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(45.769.584)	(51.087.131)	5.317.547
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.908.410	3.773.768	134.642
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(514.198.754)**	**(516.697.936)**	**2.499.182**

La situazione patrimoniale del Gruppo, si conferma solida e sostanzialmente equilibrata, grazie alla forte patrimonializzazione e all'oculata gestione dell'indebitamento.
Il rapporto debito/capitale rimane stabile, mentre l'ammontare dei debiti a medio/lungo termine diminuisce rispetto all'anno precedente.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

DATI FINANZIARI	2014	2013	Variazione
Depositi bancari	12.157.729	12.894.732	(737.003)
Denaro ed altri valori in cassa	79.138	77.956	1.182
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**12.236.867**	**12.972.688**	**(735.821)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	6.497.034	7.518.165	(1.021.131)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	1.398.564	1.308.275	90.289
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	432.859	372.480	60.379
Debiti finanziari a breve termine	**8.328.457**	**9.198.920**	**(870.463)**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**3.908.410**	**3.773.768**	**134.642**
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	40.834.194	44.375.595	(3.541.401)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	3.325.884	4.724.447	(1.398.563)
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	1.609.506	1.987.089	(377.583)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(45.769.584)**	**(51.087.131)**	**5.317.547**
Posizione finanziaria netta	**(41.861.174)**	**(47.313.363)**	**5.452.189**

La situazione finanziaria di breve periodo si mantiene in equilibrio, nonostante l'incremento dell'indebitamento a breve, tale in ogni caso da non compromettere neppure potenzialmente l'operatività aziendale. Si rinvia, inoltre, alle considerazioni già esposte nel commentare la situazione finanziaria di Ravenna Holding S.p.A. e le sue prospettive future.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		Anno 2014	Anno 2013
Margine primario di struttura	Patrimonio Netto - Attivo Fisso	- 42.024.745	- 47.081.385
Indice primario di struttura	Patrimonio Netto / Attivo Fisso	0,92	0,91
Margine secondario di struttura	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) - Attivo Fisso	8.034.087	10.448.460
Indice secondario di struttura	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Attivo Fisso	1,02	1,02

Il margine primario di struttura migliora rispetto all'anno precedente a dimostrazione del mantenimento di un buon equilibrio patrimoniale.
L'indice di struttura secondario è positivo a conferma della solidità patrimoniale della società.

INDICATORI DI SOLIDITÀ		Anno 2014	Anno 2013
Grado d'indipendenza da terzi	Patrimonio Netto / (Passività Consolidate + Passività Correnti)	4,78	4,64
Rapporto d'indebitamento	(Totale Passivo - Patrimonio Netto) / Totale Passivo	0,17	0,18

L'indebitamento complessivo del gruppo si mantiene equilibrato rispetto al patrimonio netto.

Andamento economico delle società del gruppo e prevedibile evoluzione della gestione

Si riportano di seguito i principali dati economici delle società del gruppo.

Si evidenzia la rendicontazione separata, ai sensi dell'articolo 4 bis dello statuto, dei risultati della gestione delle partecipazioni relative alle società operanti ai sensi dell'art. 113 comma 5, lett. c) del T.U. Enti Locali.

Si rileva inoltre che, nella rendicontazione per ciascuna società del gruppo, sarà commentato il raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi assegnati dai Comuni soci, e in particolare dal Comune di Ravenna, alle società controllate o partecipate da Ravenna Holding S.p.A. in misura superiore al 20%. Gli obiettivi sono riportati in apposito allegato al presente documento di bilancio.

Aser S.r.l

A.SE.R. S.r.l. è una società a totale partecipazione pubblica ed è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C. C. da parte di Ravenna Holding S.p.A. che ne detiene il 100% del capitale sociale.
La società fu costituita quando la legislazione regionale impose la separazione proprietaria delle società che in precedenza gestivano contestualmente onoranze e servizi cimiteriali.
A.SE.R. esercita il servizio di onoranze funebri, attraverso le due sedi operative di Ravenna e di Faenza.

Rendicontazione e Risultati 2014

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio 2014	Budget 2014	Bilancio 2013
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.474.085	2.252.645	2.226.222
COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.199.475)	(2.154.470)	(2.077.868)
DIFF.FRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**274.610**	**98.175**	**148.354**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(12.481)	(12.447)	(12.863)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	10.839		17.233
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**272.968**	**85.728**	**152.724**
IMPOSTE SUL REDDITO	(100.321)	(56.955)	(60.302)
RISULTATO NETTO	**172.647**	**28.773**	**92.422**

Nell'anno 2014 la società Aser S.r.l. ha registrato risultati positivi in netto miglioramento sia rispetto all'anno precedente che rispetto alle previsioni di budget.
L'agenzia di Ravenna ha effettuato 735 onoranze, l'agenzia di Faenza ne ha effettuate 294. Il confronto con il 2013 registra un sensibile aumento del numero totale dei servizi.
Il valore della produzione operativa presenta un incremento del 11,13% rispetto all'anno precedente, dovuto al considerevole aumento dei servizi prestati, nonostante gli effetti negativi della crisi economica.
La società continua ad offrire servizi di elevata qualità, a prezzi che oggettivamente costituiscono un calmiere di mercato, e continua a prestare la propria attività a favore delle categorie sociali bisognose.
I costi operativi esterni sono aumentati del 7,88% rispetto al 2013, per diretta conseguenza dell'incremento dei ricavi. Le principali voci interessate sono infatti l'acquisto di beni destinati alla vendita e le prestazioni di servizi strettamente legate all'attività funeraria.
Il costo del personale è passato da 684.461 euro del 2013 a 715.378 euro nel 2014 (+4,52%). L'incremento è dovuto al rinnovo del contratto di lavoro e al maggior premio di produzione riconosciuto a fronte della maggiore attività registrata.
Complessivamente, la differenza fra ricavi e costi della produzione mostra un risultato 2014 più che raddoppiato rispetto alle attese, e maggiore dell'85,10% rispetto all'anno precedente.
Il risultato della gestione finanziaria è influenzato dagli interessi passivi sul mutuo in essere contratto per la sede di Ravenna. L'esercizio si chiude con una risultato pari a Euro 172.647 al netto delle imposte, che rileva una incidenza sul valore della produzione del 6,98%.
Si evidenzia quindi la positività complessiva della gestione e la buona generale dotazione di mezzi finanziari, consentendo di dare rilievo positivo alla continuità aziendale, in condizioni di equilibrio complessivo.

Commento al raggiungimento degli obiettivi assegnati

La società, come sopra argomentato, ha preservato l'equilibrio economico superando le previsioni del budget 2014.
L'agenzia di Faenza ha interrotto il trend in diminuzione, anche se la redditività non raggiunge i livelli degli anni precedenti. Si conferma, nell'ottica della massima trasparenza, l'elevato livello dei servizi offerti a costi il più possibile contenuti per le famiglie, nell'ambito di una gestione societaria positiva, ma senza obiettivi di massimizzazione di tale positività.

INDICATORI	OBIETTIVI 2014	RISULTATI 2014
ROE	4%	15,43%
MOL	€ 150.000	€ 393.881
CCN	€ 500.000	€ 930.909

Previsioni 2015

Relativamente al 2015 la società ha stimato i servizi in lieve diminuzione per l'Agenzia di Ravenna, in quanto è presumibilmente pensabile che i risultati straordinari raggiunti nel 2014 non siano ripetibili nel 2015, mentre per Faenza si prevede un ulteriore miglioramento.
La società continuerà, salvaguardando il risultato economico della gestione, a fornire servizi di elevata qualità a prezzi calmierati, e continuerà ad offrire attività a favore delle categorie sociali bisognose, riproponendo iniziative a favore degli enti gestori dei servizi sociali per conto del Comune di Ravenna e Faenza.

Azimut S.p.A.

L'anno 2014 rappresenta il secondo esercizio integrale successivo alla costituzione di Azimut in società mista, intervenuta in data 01/07/2012 a seguito di esperimento di "gara a doppio oggetto" finalizzata alla ricerca di socio privato a cui trasferire la quota azionaria pari al 40% ed affidare compiti operativi, per la durata di 15 anni.
Azimut S.p.A. è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C.C. da parte di Ravenna Holding S.p.A. che detiene il 59,80% dalla società; il socio privato Antares S.c.r.l. detiene il 40% della società ed il restante 0,20% è detenuto dal Comune di Castel Bolognese.
Azimut S.p.A. svolge le attività di gestione dei servizi cimiteriali, di cremazione salme, di camere mortuarie, di manutenzione del verde pubblico, d'igiene ambientale attraverso attività di disinfestazione, di gestione delle toilette pubbliche, di servizi manutentivi, di servizi di tipo tecnico progettuale e di servizi ausiliari ai precedenti, attività di conduzione, programmazione, organizzazione e gestione di parcheggi a pagamento.
Si segnala, inoltre, che dal 2013 è entrata a pieno regime la dislocazione organizzativa dei compiti operativi attribuiti al socio privato Antares S.c.r.l., sulla base di quanto previsto nel contratto sottoscritto tra Azimut S.p.A. ed Antares S.c.r.l., al fine di perseguire le economie di scala ed il progressivo miglioramento qualitativo dei servizi.

Rendicontazione e Risultati 2014

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio 2014	Budget 2014	Bilancio 2013
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.107.183	9.607.299	9.956.841
COSTI DELLA PRODUZIONE	(9.731.209)	(8.643.761)	(8.873.449)
DIFF. FRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**1.375.974**	**963.538**	**1.083.392**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(17.864)	(40.000)	(21.658)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	92.118		131.554
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.450.228**	**923.538**	**1.193.288**
IMPOSTE SUL REDDITO	(499.464)	(391.663)	(418.168)
RISULTATO NETTO	**950.764**	**531.875**	**775.120**

I risultati della gestione 2014 evidenziano sostanzialmente un miglioramento dei livelli reddituali sia rispetto al budget che all'anno precedente.

Il valore della produzione registra un incremento del 11,55% rispetto all'esercizio precedente.
La gestione dei servizi Cimiteriali presenta un aumento, principalmente riconducibile ai servizi effettuati nel territorio ravennate ed in misura più contenuta inerenti l'ambito faentino.
La gestione del Verde pubblico ha comportato una erogazione di attività aggiuntive rispetto a quelle contemplate dal contratto di servizio, in particolare legate al ripristino di condizioni di sicurezza a seguito di eventi metereologici avversi.
Il servizio di Disinfestazione ha registrato lo sviluppo di attività sui lidi ravennati per il programma di monitoraggio e contrasto delle zanzare adulte.
Il comparto Sosta, nonostante la cessazione delle attività sul territorio lughese, evidenzia un incremento di volume dovuto all'implementazione di aree di sosta aggiuntive, sostanzialmente localizzate nel Comune di Ravenna.
La differenza fra il valore e il costo della produzione evidenzia un risultato pari a Euro 1.375.974, migliorativo rispetto al consuntivo 2013 per Euro 292.582 (+27,01%).
L'esercizio 2014 si chiude con un risultato positivo di Euro 950.764 pari all' 8,56% del valore della produzione ed in aumento del 22,66% rispetto all'anno precedente.
Sotto l'aspetto patrimoniale e finanziario la società presenta una buona solidità strutturale, una rapporto di indebitamento bilanciato e una buona capacità di fronteggiare i propri impegni finanziari.

Commento al raggiungimento degli obiettivi assegnati

La società ha garantito la puntuale applicazione dei contratti di servizio. Per migliorare la fruibilità dei servizi da parte dell'utenza la società ha investito in un forte sviluppo del livello di informatizzazione aziendale. Sono state introdotte modalità di pagamento con carta di credito on line e con smartphone per i servizi afferenti il comparto sosta. E' stata centralizzata l'attività dei parcometri, mediante rete GPRS e software di sistema. Sono stati acquisiti nuovi parcometri multifunzionali, con possibile impiego per attività diversificate.
Il servizio disinfestazione è stato dotato di un sistema di rilevamento degli interventi tramite rete GPRS che consente la verifica e l'ottimizzazione dell'impiego delle sostanze (in quanto è possibile localizzare e misurare le quantità impiegate). In collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Ravenna si è proceduto all'adeguamento del sistema destinato al monitoraggio delle aree verdi ed al censimento informatizzato delle essenze. Sono stati esperiti studi di fattibilità per la sostituzione degli impianti di servizi igienici autopulenti, al fine di modernizzare il parco in uso e migliorare qualitativamente il servizio.
L'esercizio 2014 si è contraddistinto per l'attivazione di Servizi aggiuntivi rispetto a quelli usualmente erogati, senza

l'incremento della struttura stabile esistente. Fra questi l'assegnazione ad Azimut S.p.A. della procedura indetta dall'Autorità Portuale di Ravenna per l'affidamento triennale della manutenzione e gestione del ponte mobile sul canale Candiano, e la sottoscrizione con Confindustria Ravenna e talune aziende operanti nel Porto, di un protocollo d'intesa per la gestione degli impatti causati dalla popolazione di Columba Livia nell'area portuale ed industriale di Ravenna. Tali attività entreranno a pieno regime nel 2015.

La società ha, inoltre, supportato il Comune di Ravenna nelle scelte strategiche in materia di sosta, garantendo gli investimenti necessari per iniziative mirate di nuovi spazi in struttura a gestione diretta. In particolare è stata acquisita in diritto di superficie l'area denominata "ex Robur" a Ravenna, di proprietà dell'Opera di Religione della Diocesi di Ravenna per una durata quarantennale, nella quale sono stati avviati i lavori per la realizzazione dell'area di sosta con accesso regolamentato, prevedendo parcheggi sopraelevati in struttura metallica.

INDICATORI	OBIETTIVI 2014	RISULTATI 2014
ROE	13,21%	14,64%
MOL	€ 1.846.329	€ 2.165.927
CCN	€ 3.548.342	€ 4.202.966

Previsioni 2015

Il valore della produzione è ipotizzato per l'esercizio 2015 in misura inferiore (-7,69%) rispetto al 2014, in quanto, prudentemente, non sono state prese in considerazione le componenti straordinarie di fatturazione che hanno caratterizzato il 2014.

Per l'anno 2015 è prevista l'attivazione di rilevanti attività aggiuntive:

- gestione diretta di nuovi parcheggi a pagamento su aree gestite in diritto di superficie;
- servizio di manutenzione gestione del ponte mobile sul canale Candiano a Ravenna;
- attivazione del servizio di bike sharing nella città di Ravenna;
- sostituzione delle toilettes autopulenti nella città di Ravenna per adeguare qualitativamente il servizio prestato;
- servizi in attuazione del protocollo d'intesa per la gestione degli impatti causati dalla popolazione di Columba Livia nell'area portuale ed industriale di Ravenna.

Ravenna Entrate S.p.A.

Ravenna Entrate S.p.A. è una società mista costituita da Ravenna Holding S.p.A. e dal socio privato So.Ri.T. Ravenna S.p.A., scelto con bando ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97.

La Società è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C. C. da parte di Ravenna Holding S.p.A. che ne detiene il 60,00% del capitale sociale

Ravenna Entrate è la società che, su affidamento del Comune di Ravenna, svolge il servizio di riscossione ed accertamento dei tributi comunali e di parte delle entrate patrimoniali e assimilate, nonché la riscossione delle contravvenzioni al codice della strada e delle altre sanzioni amministrative.

Rendicontazione e Risultati 2014

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio 2014	Budget 2014	Bilancio 2013
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.951.708	3.193.308	3.127.624
COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.726.301)	(2.793.243)	(2.723.085)
DIFF. FRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**225.407**	**400.065**	**404.539**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.254	4.066	3.718
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	28.896		20.728
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**258.557**	**404.131**	**428.985**
IMPOSTE SUL REDDITO	(86.473)	(141.446)	(151.749)
RISULTATO NETTO	**172.084**	**262.685**	**277.236**

Il 2014 evidenzia una contrazione dei risultati rispetto al Budget e rispetto all'anno precedente a seguito della riduzione del gettito e della revisione al ribasso degli aggi di riscossione da parte del Comune di Ravenna.

Si erano, infatti, stimati ricavi per prestazioni del servizio di riscossione maggiori rispetto a quanto rilevato, ma la diminuzione degli aggi IMU, sia sulla riscossione spontanea che sui ravvedimenti incassati, e lo sconto del 30% sulle sanzioni amministrative (disposto dal D.L. 69/2013 qualora il pagamento venga effettuato entro cinque giorni dalla contestazione o dalla notifica del verbale) hanno inciso negativamente.

L'attività di riscossione legata al nuovo tributo TASI, iniziata nel secondo semestre del 2014, non prevista prudenzialmente a budget, in quanto al momento della sua elaborazione non si avevano elementi di certezza, non ha compensato i minori aggi per IMU facendo registrare un saldo negativo fra i due tributi.

I costi della produzione sono in linea con quelli del 2013. La riduzione dei ricavi, a parità di costi, fa registrare risultati

intermedi di gestione inferiori rispetto all'anno precedente.
L'esercizio 2014 si chiude con un utile al netto delle imposte di Euro 172.084, pari al 5,83% del valore della produzione. La società, pur rilevando una contrazione rispetto all'anno precedente, conferma un buon andamento della gestione complessiva. Inoltre, si evidenzia un consolidamento della parte finanziaria e patrimoniale e una buona solidità e solvibilità della società.

Commento al raggiungimento degli obiettivi assegnati
L'attività di controllo della Società nel corso dell'esercizio 2014 è stata influenzata dalla necessità di implementare nuovi sistemi informatici dedicati alla gestione di importanti attività trasferite alla Società dal Comune di Ravenna. In tal senso è stata curata la messa a regime della gestione del tributo TASI e del tributo IMU che, con alcune sostanziali differenze, hanno soppiantato il tributo ICI, impegnando tuttavia la struttura su un duplice fronte. Infatti se da un lato il tributo ICI ordinario/volontario è stato integralmente sostituito dal tributo IMU, dall'altro è proseguita l'attività accertativa sul tributo ICI per le annualità residue non prescritte, nonché l'attività accertativa del tributo IMU per l'annualità 2012.
L'attività di sviluppo effettuata sui sistemi informatici consentirà anche di affinare sempre di più le analisi delle entrate oggetto di affidamento.

INDICATORI	OBIETTIVI 2014	RISULTATI 2014
ROE	4%	14,89%
MOL	€ 300.000	€ 295.451
CCN	€ 1.000.000	€ 1.417.677

Previsioni 205
L'andamento dell'esercizio 2015 sarà caratterizzato da una crescente attività di verifica ed accertamento finalizzata ad aumentare la quantità di recupero di imposte ed entrate non versate o versate in misura ridotta. Tale attività verrà effettuata su tutte le entrate gestite ed in modo particolare su IMU, TASI e TARI evasa e/o elusa operando un puntuale e sistematico controllo degli oggetti e soggetti tassabili.
I ricavi della Società nell'esercizio 2015 saranno influenzati, auspicabilmente in maniera positiva, per effetto dell'attività derivante dall'affidamento a Ravenna Entrate S.p.A. della gestione dell'accertamento e riscossione coattiva dei tributi TARI e TASI.

Ravenna Farmacie S.r.l.

Ravenna Farmacie è la società che gestisce le farmacie comunali del Comune di Ravenna e le farmacie comunali dei Comuni di Cervia, di Alfonsine, di Cotignola e di Fusignano (oltre alla convenzione per la gestione della farmacia "Santo Monte" di Bagnacavallo). Oltre all'attività di vendita al dettaglio svolge anche l'attività di distribuzione all'ingrosso dei farmaci.
Ravenna Farmacie S.r.l. prosegue la propria attività attraverso la modalità dell'affidamento "In House" (art.113, comma 5 TUEL), è pertanto sottoposta al controllo analogo congiunto da parte dei soci pubblici che valutano preventivamente, mediante apposito coordinamento, tutti gli atti di competenza dell'assemblea societaria.

Rendicontazione e Risultati 2014

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio 2014	Budget 2014	Bilancio 2013
VALORE DELLA PRODUZIONE	69.429.340	71.970.196	71.480.505
COSTI DELLA PRODUZIONE	(68.850.921)	(71.593.511)	(71.225.290)
DIFF. FRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**578.419**	**376.685**	**255.215**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(20.705)	(41.000)	(13.692)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1.115)		(16.886)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**556.599**	**335.685**	**224.637**
IMPOSTE SUL REDDITO	(258.053)	(298.601)	(133.390)
RISULTATO NETTO	**298.546**	**37.084**	**91.247**

Nel 2014 Ravenna Farmacie ha proseguito la messa in atto, iniziata nell'anno precedente, di una serie di strategie aziendali, finalizzate al miglioramento dei risultati economici attraverso la contemporanea protezione della quota di mercato, sia nell'area delle farmacie che in quella del magazzino, e la razionalizzazione dei costi di gestione, che hanno permesso di mitigare e contrastare la difficile situazione economica che ha colpito il mercato farmaceutico da diversi anni.
Nell'esercizio 2014 la società ha affinato le strategie impostate negli anni precedenti con l'obiettivo di consolidare e migliorare i risultati economici, salvaguardare i servizi e la soddisfazione dei clienti oltre che il livello di occupazione. In particolare la società ha puntato su:

- la modernizzazione dell'offerta commerciale, attraverso il rinnovo dei punti vendita, sia attraverso la loro migliore localizzazione, sia attraverso la modernizzazione degli ambienti dal punto di vista del gradimento e del risparmio energetico;
- l'aumento delle ore di apertura al pubblico, razionalizzando le ore di servizio di "turno" (presenza in orari solitamente di chiusura, come la pausa pranzo o le notti), andando maggiormente incontro alle richieste della cittadinanza, senza aumentare il personale in servizio;
- il miglioramento della qualità del servizio anche attraverso l'investimento in formazione del personale;
- il cambiamento del software che supporta la gestione amministrativa e commerciale di farmacie e magazzino che, anche se nella prima parte dell'esercizio ha comportato rallentamenti e disservizi con la conseguente perdita di fatturato, specialmente nella gestione del magazzino, ha successivamente consentito di recuperare produttività e di razionalizzare molti processi produttivi, portando ad un significativo risparmio di costi;
- l'ulteriore implementazione di sinergie organizzative infragruppo: oltre al consolidamento del progetto partito nel 2013 che interessava l'area amministrativa, nel 2014 sono state avviate le collaborazione riguardanti l'area del personale e l'area informatica;
- la rinegoziazione dei canoni di gestione concordati negli anni passati con i comuni Soci, che ha portato al consolidamento della riduzione del 20% degli stessi.

Il valore della produzione evidenzia un importante calo del fatturato sia rispetto al budget 2014 che all'anno precedente.
Il consolidamento e lo sviluppo della DPC per i farmaci di maggior valore ha permesso un incremento della voce Altri ricavi e proventi.
Alla diminuzione del fatturato registrata nel 2014 è seguita una consistenze riduzione dei costi della produzione, a seguito dell'attenzione che è stata rivolta dalla Direzione Aziendale e dal Consiglio di Amministrazione al contenimento delle spese.
La differenza fra valore e costi della produzione presenta, infatti, un risultato superiore al budget 2014 e all'anno precedente, a dimostrazione che l'azienda è stata comunque in grado di recuperare buona parte della perdita del valore aggiunto contenendo i costi operativi.
L'esercizio si chiude con un utile, al netto delle imposte, di 298.546 euro in considerevole miglioramento rispetto all'anno precedente e al budget.
Sotto l'aspetto patrimoniale e finanziario la società presenta una buona solidità strutturale, una rapporto di indebitamento bilanciato e una buona capacità di fronteggiare i propri impegni finanziari disponendo di adeguati mezzi.

Commento al raggiungimento degli obiettivi assegnati
Come sopra ampiamente argomentato, tutte le azioni gestionali individuate dal CdA ed esplicitate nel budget approvato con delibera C.C. n. 10/14424 del 30/01/2014 e nella pianificazione pluriennale, hanno consentito di garantire positivi risultati e di consolidare il riequilibrio del bilancio, senza penalizzare i servizi resi e senza intaccare i livelli occupazionali.
E' proseguita nel 2014 l'implementazione dei progetti di sinergie organizzative con il Gruppo Ravenna Holding con l'obiettivo di meglio sfruttare le professionalità presenti.
Relativamente al costo del personale si ricorda che nell'anno 2014 ha avuto piena applicazione il nuovo CCNL. I costi di personale non sono aumentati rispetto all'anno precedente, nonostante il rinnovo del contratto e gli adeguamenti conseguenti, segno che le attività di razionalizzazione intraprese (razionalizzazione dei turni, riduzione degli straordinari) hanno portato i risultati attesi.

INDICATORI	OBIETTIVI 2014	RISULTATI 2014
ROE	0,01%	1,12%
MOL	€ 1.400.000	€ 1.674.438
CCN	€ 2.000.000	€ 5.640.996

Previsioni 2015
Il budget 2015 è stato redatto, in termini di fatturato, ipotizzando e confermando i segnali di ripresa che si sono registrati nel secondo semestre 2014. Gli altri ricavi e proventi sono previsti in lieve diminuzione per effetto, principalmente, del minor rimborso dei resi di merci all'ASS.INDE (Associazione delle Industrie del Settore, che si occupa del ritiro dei farmaci scaduti), in parte compensato da un maggior ricavo della DPC per l'ipotizzata possibilità di ampliare la distribuzione per conto dell'ASL anche ad altri contesti territoriali limitrofi.
Nella determinazione del costo del venduto si è tenuto conto del valore 2014, rispecchiando la diversa percentuale che emerge dal mix fra fatturato delle farmacie e fatturato della distribuzione all'ingrosso e riproporzionando il minor valore sul rimborso dei resi di merci all'Ass.Inde.
Il costo del lavoro prevede aumenti che dipendono esclusivamente dagli elementi contrattuali.
Il risultato finale stimato per il 2015 evidenza un utile ante imposte pari a Euro 327.543, che continua a dare conferma di risultati positivi, anche se condizionati dalle attuali difficoltà del mercato e del settore di appartenenza.

Romagna Acque-Società delle Fonti S.P.A.

Romagna Acque S.p.A. è la società *In House Providing* a capitale pubblico di servizi pubblici locali a rete, che gestisce tutte le fonti idropotabili del territorio romagnolo, per la produzione di acqua potabile all'ingrosso.
Dall'1 gennaio 2009, la Società gestisce integralmente la produzione delle risorse idriche all'ingrosso, avendo acquisito i rami gestionali precedentemente in capo a Hera S.p.A.
La società è proprietaria di Asset strumentali (diga di Ridracoli, acquedotti e impianti di captazione e adduzione) fondamentali per la gestione del servizio idrico integrato (S.I.I).

Rendicontazione e Risultati 2014

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio 2014	Budget 2014	Bilancio 2013
VALORE DELLA PRODUZIONE	53.728.604	47.191.000	54.661.077
COSTI DELLA PRODUZIONE	(42.206.144)	(42.915.000)	(43.586.486)
DIFF. FRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**11.522.460**	**4.276.000**	**11.074.591**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.347.850	1.995.000	3.413.278
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	108.395		433.688
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**13.978.705**	**6.271.000**	**14.921.557**
IMPOSTE SUL REDDITO	(4.643.000)		(4.947.000)
RISULTATO NETTO	**9.335.705**	**6.271.000**	**9.974.557**

L'andamento della gestione di Romagna Acque è significativamente condizionato dalla dinamicità con cui si è modificato il quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo al nuovo sistema di tariffazione sia per il servizio idrico integrato che per la fornitura d'acqua all'ingrosso, e dall'andamento del ciclo idro-climatico.
Le risultanze economiche e reddituali dell'esercizio 2014, come già negli anni 2012 e 2013, sono state direttamente influenzate dalle disposizioni emanate dall'Autorità dell'Energia Elettrica, Gas, Servizio Idrico (AEEGSI) in materia di regolazione e sistema tariffario del servizio idrico integrato (comprensivo della fornitura d'acqua all'ingrosso). Conformemente alla mission assegnata, la Società si è impegnata a perseguire il massimo contenimento delle dinamiche tariffarie compatibilmente con la sua sostenibilità economico-finanziaria; in attuazione degli indirizzi ricevuti dai soci, ed ha comunicato ad ATERSIR (Ente d'Ambito della Regione Emilia Romagna) le proprie rinunce non solo per i bienni 2012-2013 e 2014-2015 ma anche per il restante periodo del PEF, ovvero fino al 2023.
Il valore della produzione diminuisce complessivamente del 1,71% rispetto all'anno precedente. L'aumento dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni", derivante dagli incrementi tariffari (che tengono conto anche, con molta prudenza, dei conguagli di competenza dell'esercizio che saranno recepiti nelle tariffe degli anni 2016 e successivi), è stato più che compensato dalla diminuzione dei "ricavi e proventi diversi".
Registrano una lieve contrazione i ricavi per la produzione di energia elettrica, mentre crescono i ricavi per la gestione della fibra ottica (fonia e telecomunicazioni).
I costi della produzione nel 2014 sono pari complessivamente a 42.206.144 euro, in diminuzione del 3,17% rispetto al 2013.
I costi per servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione complessivamente sono pari ad euro 17.533.576 e rappresentano il 32,6% del valore della produzione.
Il costo del personale, pari a euro 7.619.634, assorbe il 14,2% del valore della produzione; rispetto all'anno precedente si rileva un incremento di 106.395 euro principalmente per effetto degli aumenti derivanti dal CCNL gas-acqua rinnovato il 14/01/2014 e valido per il periodo 2013-2015.
Di particolare rilevanza sono i costi per gli ammortamenti pari a euro 15.026.891 che assorbono il 28% del valore della produzione; tale voce è superiore all'anno precedente di 940.887 euro, per effetto principalmente dell'entrata in funzione di una prima parte del nuovo depuratore di S. Giustina, cespite iscritto nel comparto "beni in concessione onerosa al gestore del servizio idrico integrato".
Rispetto all'anno precedente, non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi a seguito della chiusura del contenzioso con ATERSIR sui conguagli tariffari 2009-2011.
La differenza fra il valore e i costi della produzione è pari ad euro 11.522.460, la sua incidenza sul valore della produzione è del 21,4%, in valore assoluto presenta un incremento rispetto all'anno precedente di euro 447.869.
Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, sommato al saldo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, è positivo per 2.367.850 euro. Rispetto all'esercizio precedente tale saldo è inferiore di 1.065.428 euro, da ricondurre principalmente a minori interessi e proventi finanziari dovuti alla riduzione dei tassi di mercato e alla minore posizione finanziaria netta media.
L'esercizio 2014 si chiude con un utile di 9.335.705 euro. La sua incidenza sul valore della produzione è pari al 17,4%, il decremento rispetto all'esercizio precedente è di 638.852 euro.

Commento al raggiungimento degli obiettivi assegnati
La società è riuscita a garantire l'andamento economico previsto dal budget approvato con delibera C.C. n.11/14426

del 30/01/2014 e l'attuazione di quanto previsto nella Relazione previsionale per l'anno 2014 approvata dal CDA e relativo Addendum.
La Società, in un'ottica di medio periodo, si è strutturata per operare in una posizione di relativa sicurezza impiantistica e garantire l'approvvigionamento idrico in qualunque condizione climatica.
Gli investimenti programmati hanno riguardano la manutenzione, il miglioramento delle infrastrutture esistenti, il completamento della rete infrastrutturale e del sistema impiantistico.
I principali interventi realizzati nel 2014 sono stati:
- il completamento della rete acquedottistica di interconnessione del nuovo impianto di potabilizzazione Ravenna con l'Acquedotto di Romagna (1,1 mln di euro);
- l'avanzamento dei lavori del nuovo impianto di potabilizzazione di Ravenna (18,6 mln di euro);
- le manutenzioni straordinarie su reti e impianti già in esercizio (2,2 mln di euro).

Nel corso del 2014 è stato approvato il nuovo Piano Energetico della Società. La realizzazione di tutti gli interventi individuati nel Piano potrebbe portare a regime la capacità di produzione complessiva da fonti rinnovabili a circa 12.400 Mwh all'anno, (pari a circa il 40% del consumo medio annuo di energia elettrica rilevato come media degli ultimi cinque anni).

Previsioni 2015
Le previsioni per il 2015 stimano un valore della produzione pari a 49.831.000 euro. Tale previsione, di carattere prudenziale, viene stimata considerando un'annata idrologica media, con un approvvigionamento da Ridracoli inferiore alle due annate precedenti e con la previsione dell'entrata in funzione, seppur in fase di collaudo, del nuovo potabilizzatore di Ravenna/Gramadora.
I ricavi di vendita d'acqua del 2015 tengono conto degli aumenti tariffari determinati in base ai dati di preconsuntivo; tali valori potranno subire delle modifiche a seguito del definitivo recepimento da parte di ATERSIR dei dati di consuntivo della Società e degli aggiornamenti tariffari stabiliti dall'AEEGSI.
I costi della produzione sono stimati in aumento rispetto al 2014. L'incremento è da attribuirsi alla previsione, prudente, di un maggior utilizzo delle fonti di approvvigionamento alternative a Ridracoli, che comportano maggiori costi variabili e di funzionamento e all'entrata in funzione del nuovo impianto di produzione di Ravenna/Gramadora.
Anche il costo del personale è stimato in aumento rispetto 2014, per tener conto degli effetti sul 2015 del rinnovo del contratto avvenuto nel 2014 e delle nuove assunzioni per l'avvio dei nuovi impianti e delle nuove attività.
Le previsioni 2015 stimano un risultato prima delle imposte pari a 4.254.000 euro.

START Romagna S.p.A.

Start Romagna S.p.A. è la società che esercita il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini territoriali delle Provincie di Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini a seguito della creazione di una azienda unica per effetto della fusione per incorporazione delle 3 società che gestivano nella Romagna il TPL: AVM S.p.A., A.T.M. S.p.A. e Tram Servizi S.p.A..

La società deve ancora chiudere il bilancio 2014, pertanto i dati esposti fanno riferimento al Pre-consuntivo.

Rendicontazione e Risultati 2013

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Pre-cons. 2014	Budget 2014	Bilancio 2013
VALORE DELLA PRODUZIONE	83.636.969	83.882.494	82.666.368
COSTI DELLA PRODUZIONE	(82.221.303)	(82.291.303)	(81.898.847)
DIFF. FRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**1.415.666**	**1.591.191**	**767.521**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(152.000)	(294.000)	(206.381)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.263.666**	**1.297.191**	**561.140**
IMPOSTE SUL REDDITO	(1.092.000)	(1.092.000)	(860.000)
RISULTATO NETTO	**171.666**	**205.191**	**(298.860)**

I dati di preconsuntivo confermano la previsione di assicurare, nel 2014, un riequilibrio economico complessivo della gestione.
I costi esterni della produzione vengono stimati in lieve diminuzione rispetto al 2013. Tale variazione deriva prevalentemente dagli effetti positivi delle politiche di risparmio e di razionalizzazione delle risorse, poste in essere dalla direzione aziendale, per sfruttare tutte le sinergie derivanti dal processo di fusione delle tre realtà da cui deriva la società (si evidenzia, ad esempio, il risparmio di circa 280.000 euro avuto sulla gara per l'affidamento dei servizi assicurativi RCA che ha unificato la copertura assicurativa per i veicoli dei tre bacini).
L'esercizio 2014 si prevede in attivo con un utile positivo sia prima che dopo le imposte.
Si rileva, infine, che in novembre 2014 la società ha approvato il Piano Industriale 2015-2017. Tale Piano ha come obiettivo il completamento del percorso di integrazione dei processi aziendali, la valorizzazione dei servizi nelle aree

di core business e la razionalizzazione delle risorse.

Commento al raggiungimento degli obiettivi assegnati
La società Start Romagna nel 2014 ha perseguito l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria del bilancio, attuando politiche volte al risparmio e alla razionalizzazione delle risorse.
Con l'approvazione del Piano Industriale sono state individuate tutte le misure necessarie da porre in essere nel periodo del Piano (2015-2017) volte a sfruttare le sinergie derivanti dal processo di fusione delle tre realtà da cui la società proviene al fine di proseguire il disegno strategico di piena integrazione industriale tra le aziende pubbliche del TPL e sono state valutate anche le più efficaci modalità di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio, privilegiando il rapporto operativo con i gestori privati locali, non più marginale.

Previsioni 2015
Il 2015 coincide con il primo anno del Piano Industriale. Il valore della produzione viene stimato pressochè in linea con il 2014. Il risultato operativo è stimato in aumento di circa 500 mila euro. Tale risultato è dato dal saldo fra la diminuzione dei costi operativi, e dall'aumento degli ammortamenti derivanti dagli importanti investimenti (in particolare sui mezzi) anch'essi previsti nel piano. L'utile, al netto delle imposte, è pari a 233.321 euro.

SAPIR S.p.A.

SAPIR è proprietaria di Asset portuali (terminal container, infrastrutture per la piattaforma logistica, ecc.), e la sua funzione pubblicistica viene esplicitata nel coordinamento di aspetti patrimoniali e gestionali su aree che hanno un ruolo strategico per lo sviluppo economico locale (anche ai sensi dell'art.13 del TUEL). La società svolge l'attività cosiddetta di "Terminal Operator", relativa all'imbarco, sbarco, deposito e movimentazione con ogni modalità di merci in genere, l'assunzione in concessione o in altra forma di banchine e spazi demaniali, nonché attività simili, compresa quella promozionale, diretta a fornire servizi portuali o ad essa similari.

Rendicontazione e risultati 2014

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio 2014	Budget 2014	Bilancio 2013
VALORE DELLA PRODUZIONE	26.241.190	21.215.191	24.575.625
COSTI DELLA PRODUZIONE	(20.094.944)	(16.121.094)	(19.413.422)
DIFF. FRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**6.146.246**	**5.094.097**	**5.162.203**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.181.961	(58.914)	1.791.056
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	817.015		33.188
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**8.145.222**	**5.035.183**	**6.986.447**
IMPOSTE SUL REDDITO	(2.429.283)		(1.947.633)
RISULTATO NETTO	**5.715.939**		**5.038.814**

Nel 2014 Sapir continua a registrare positivi risultati di gestione. Il valore totale della produzione, pari a 26.241.190 euro, è aumentato del 6,78% rispetto all'anno precedente.
I "ricavi di vendita e delle prestazioni" comprendono i ricavi tipici derivanti da servizi portuali. Rispetto al 2013 tale voce di ricavo ha registrato un aumento del 14,33%.
Calano, per contro, i "contributi in conto esercizio" (che comprendono il contributo erogato dall'Autorità Portuale di Ravenna a sostegno dello sviluppo del trasporto merci per ferrovia attraverso il porto di Ravenna, e gli incentivi riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici per la produzione di energia derivante dagli impianti fotovoltaici) e gli "altri ricavi e proventi" (costituiti prevalentemente da fitti attivi, noleggio attrezzature, compensi per contratti di *service* con società del Gruppo, cessione energia elettrica prodotta dai tre impianti fotovoltaici).
I costi della produzione passano da 19.413.422 euro del 2013 a 20.094.944 euro nel 2014, registrando un aumento del 3,51%.
La voce più consistente è rappresentata dai "Servizi" la cui variazione rispetto all'anno passato evidenzia un incremento del 10,52%, in stretto collegamento con l'aumento dei ricavi di vendita. Calano i costi per l'acquisto di materie prime e di consumo e i costi per godimento beni di terzi. Il costo del personale cresce del 2,11%.
La differenza fra valore e costo della produzione genera un risultato della gestione caratteristica pari a 6.146.246 euro, in crescita del 19,06% rispetto all'anno precedente. La sua incidenza sul valore della produzione è pari al 23,42%.
Il risultato 2014 è influenzato da un importante risultato delle gestione finanziaria e della gestione straordinaria nelle quali incidono, rispettivamente, i dividendi percepiti dalle società controllate, per oltre un milione di euro e la plusvalenza da alienazioni di beni, per circa 785 mila euro.
L'esercizio si chiude complessivamente con un utile, al netto delle imposte, pari a 5.715.939 euro, in aumento del 13,44% rispetto al 2013 e con una incidenza del 21,78% sul valore della produzione.

Previsioni 2015
Le previsioni 2015 stimano un valore della produzione pari complessivamente a euro 20.820.766 di cui 15,244 milioni

derivanti da ricavi caratteristici (movimento merci, proventi parco serbatoi) e 5,577 milioni provenienti da altri ricavi (locazioni area Trattaroli sinistra, locazioni ramo azienda TCR, fotovoltaico, altri ricavi patrimoniali).
I costi della produzione sono previsti in calo per circa il 3,23%.
La diminuzione dei costi della produzione compensa in parte la variazione di fatturato e permette di ridurre lo scostamento rispetto al risultato operativo (differenza fra costo e valore della produzione) che viene stimato in euro 4.465.056.
La gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo generato da proventi e oneri derivanti rispettivamente da interessi attivi su disponibilità finanziarie e interessi passivi su mutui.
Per il 2015 non sono prudentemente previsti dividendi da partecipate. Quest'ultima condizione incide sul risultato finale stimato a budget 2015 che chiude con un risultato pre-imposte pari a 4.383.975.

HERA S.p.A.

Hera S.p.A. è la società quotata presso la Borsa Italiana della quale la vostra società detiene n. 86.873.337 azioni ed attualmente rappresenta una delle più importanti aziende multi-utility italiane con posizioni di leadership nella gestione dei servizi legati al ciclo idrico, nel settore energetico e nella gestione dei servizi ambientali.
Il Gruppo Hera S.p.A. svolge numerose attività nell'ambito dei servizi pubblici locali che possono essere raggruppate nei seguenti settori:

1. Gas, comprendente i servizi di distribuzione e vendita di gas metano e GPL, teleriscaldamento e gestione calore;
2. Energia Elettrica, relativo ai servizi di produzione, distribuzione e vendita di Energia Elettrica;
3. Ciclo Idrico Integrato, comprendente i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura;
4. Ambiente, relativo ai servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti;
5. Altri Servizi, comprendente i servizi di illuminazione pubblica, telecomunicazioni ed altri servizi minori.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2014	2013
	Importi in mln di Euro	*Importi in mln di Euro*
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.513,6	4.727,5
COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.072,4)	(4.327,8)
DIFF. FRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**441,2**	**399,7**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(138,0)	(136,2)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ADJUSTED	**303,2**	**263,4**
IMPOSTE SUL REDDITO	(122,0)	(118,1)
RISULTATO NETTO ADJUSTED	**181,2**	**145,3**
ONERI FINANZIARI NON RICORRENTI	(8,1)	(8,8)
PROVENTI NON RICORRENTI	9,3	45,2
RISULTATO NETTO	**182,4**	**181,7**

L'anno si chiude con tutti i principali valori in crescita, migliorando la performance positiva dei trimestri precedenti. La resilienza del portafoglio multi business e l'estrazione di sinergie da consolidamento si confermano i principali fattori di successo.

Highlight finanziari

- Ricavi a 4.189,1 milioni di euro (-6%)
- Margine operativo lordo (MOL) 867,8 milioni (+7,1%)
- Utile operativo 441,2 milioni di euro (+10,4%)
- Utile netto *adjusted* 181,2 milioni (+24,7%)
- Posizione finanziaria netta 2.640,4 milioni
- Proposta di dividendo confermata a 9 centesimi di euro per azione

Highlight operativi

Continua la crescita delle quote di mercato dei rifiuti speciali nonostante lo scenario.
Buon andamento della base clienti nei mercati energetici, salita a oltre 2,1 milioni di clienti (rispetto ai circa 1,9 del 2013).

I Risultati consolidati complessivi

L'esercizio 2014, nonostante un calo dei ricavi del 6%, dovuto soprattutto agli effetti climatici e all'andamento dei prezzi energetici, si è concluso per il Gruppo Hera con i risultati in crescita rispetto al 2013, realizzati trimestre dopo trimestre con risultati sempre positivi. La resilienza del portafoglio bilanciato multiutility, la focalizzazione sulle attività core, l'azione di continua espansione dei mercati e l'estrazione di sinergie dalle integrazioni societarie hanno saputo contrastare gli impatti negativi dello scenario esterno e l'impatto negativo del clima invernale, il più mite degli ultimi

30 anni. Il margine operativo lordo del 2014 sale a 867,8 milioni di euro, rispetto agli 810,2 milioni di euro del 2013, con una crescita di 57,6 milioni di euro (+7,1%). A questo risultato hanno contribuito tutte le principali aree d'affari del Gruppo: l'area Gas aumenta di 10,4 milioni di euro, l'area Energia Elettrica di 24,1 milioni di euro, l'area Ciclo Idrico di 23,6 milioni di euro e l'area Ambiente di 2,5 milioni di euro.
L'utile operativo è di 441,2 milioni di euro, in crescita di 41,5 milioni di euro (+10,4%), rispetto ai 399,7 milioni dell'analogo periodo del 2013.
Il risultato della gestione finanziaria al 31 dicembre 2014 è di 138 milioni di euro, +1,3% rispetto al 2013, a causa soprattutto dei minori utili apportati dalle società collegate e in joint venture. Tra gli elementi positivi che hanno tuttavia portato a un miglioramento della gestione finanziaria ci sono il minor costo dell'indebitamento medio rispetto all'anno precedente (che si attesta appena al di sotto del 4% grazie a operazioni di rifinanziamento effettuate nel corso degli ultimi 18 mesi) e i proventi da dividendi in partecipazioni finanziarie.
L'utile prima delle imposte adjusted (depurando i risultati dagli elementi straordinari non ricorrenti) cresce del 15,1%, dai 263,4 milioni di euro del 2013 ai 303,2 milioni di euro del 2014.
L'utile netto adjusted 2014 ammonta a 181,2 milioni di euro con una crescita di quasi 36 milioni di euro rispetto al 2013 (+24,7%), grazie anche ad una miglior aliquota fiscale media rispetto all'esercizio precedente (40,2% rispetto al 44,8%). Questo risultato include 17,6 milioni di interessenze di terzi (rispetto ai 16,8 del 2013).

Investimenti e posizione finanziaria netta

Nel 2014, gli investimenti lordi del Gruppo ammontano a 348,6 milioni di euro, in crescita rispetto al 2013 (+10%) e in linea con quanto previsto dal piano industriale. Gli investimenti sono riferiti, principalmente, a interventi su impianti, reti ed infrastrutture.
La posizione finanziaria netta è scesa negli ultimi tre mesi dell'anno: 2.640,4 milioni al 31 dicembre 2014 rispetto ai 2.700 milioni di euro del 30 settembre, grazie alla costante azione di gestione attiva dei crediti; la conseguente generazione di cassa ha consentito di coprire gli investimenti e il pagamento dei dividendi distribuiti nell'anno. Il confronto con i 2.566,7 milioni di fine 2013 evidenzia un incremento riconducibile al consolidamento di Est Reti Elettriche, Isontina Reti Gas e Amga Udine. L'esercizio si chiude quindi con un rapporto PFN/MOL migliore rispetto al 2013 che passa da 3,17 a 3,04 volte confermando la solidità finanziaria del Gruppo, tra le migliori del settore.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono di seguito descritti.

Nel bilancio al 31/12/2014 rilevano i seguenti strumenti finanziari, raggruppati per classi:

Disponibilità liquide	Euro	11.204.179
Crediti	Euro	9.898.159
Partecipazioni	Euro	317.431.601
Titoli	Euro	50.000
Crediti finanziari	Euro	1.862.573
Garanzie ricevute	Euro	//
Debiti commerciali	Euro	5.318.214
Obbligazioni	Euro	//
Debiti Vs. banche	Euro	41.839.656
Debiti finanziari	Euro	14.392.732
Debiti Verso Soci per dividendi da distribuire	Euro	6.292.299

Obiettivi e politiche di gestione del rischio

Strumenti finanziari attivi:

Disponibilità liquide

Trattasi quasi esclusivamente di depositi bancari alimentati anche dal rapporto di cash pooling in essere con le società del gruppo.

Crediti e debiti di natura commerciale

I crediti e debiti commerciali presentano tutti, con la sola eccezione del debito di Euro 525.587 verso la controllante Comune di Ravenna per l'acquisto con riserva di proprietà dell'immobile denominato Isola San Giovanni, una durata inferiore a 18 mesi; in ogni caso non rientrano tra gli strumenti finanziari di cui si deve fornire informazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni detenute dalla società, tutte classificate tra le immobilizzazioni finanziarie sono così suddivisibili:

Partecipazioni in imprese controllate	Euro	29.102.335
Partecipazioni in imprese collegate	Euro	96.781.538
Partecipazioni in imprese controllanti	Euro	//
Partecipazioni in altre imprese	Euro	191.547.728
Azioni proprie	Euro	//

Tra le partecipazioni detenute in altre imprese, è possibile effettuare la seguente ulteriore classificazione:

Partecipazioni in società quotate	Euro	170.612.390
Partecipazioni in società non quotate	Euro	20.935.338

La società quotata Hera S.p.A., che rappresenta il valore complessivo delle partecipazioni quotate, presenta i rischi legati alla volatilità ed alle incertezze del mercato borsistico.
Hera S.p.A. è una partecipazione strategica per Ravenna Holding S.p.A., da sempre iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie; pertanto i rischi legati alle incertezze del mercato borsistico sono limitati.
Il valore di mercato delle azioni di Hera S.p.A. dell'ultimo periodo (superiore al valore medio di carico delle azioni possedute da Ravenna Holding S.p.A.) conferma la grandissima solidità della società.
Il bilancio 2014 approvato da Hera S.p.A. conferma i buoni risultati raggiunti dalla società partecipata con un utile netto consolidato pari a circa Euro 182.407.000 (181.200.000 Adjusted) ed un dividendo per azione pari a € 0,09.

Crediti finanziari, Titoli e Garanzie ricevute

I crediti finanziari alla chiusura dell'esercizio sono rappresentati esclusivamente dal credito vantato verso C.S.M. S.r.l., società interamente controllata dal Comune di Faenza, a seguito dell'acquisto e del relativo subentro nei crediti ipotecari di tre istituti di credito, che saranno scomputati dal futuro acquisto di terreni oggetto di preliminare di vendita. Il valore dei suddetti terreni è stato oggetto di valutazione peritale che ha confermato la piena recuperabilità del credito iscritto in bilancio. Si ritiene pertanto che non esistano rischi particolari da segnalare.
Per quanto riguarda i titoli, si tratta dell'acquisto di n. 500 obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. che sono iscritte al costo di acquisto e saranno rimborsabili alla pari il 30/06/2015 per le quali si ritiene remoto qualsiasi rischio.
Alla data di chiusura del bilancio la società non ha ricevuto garanzie.

Strumenti finanziari passivi:

Debiti finanziari

I debiti di natura finanziaria scaturiscono dal rapporto di cash pooling instaurato per ottimizzare la liquidità complessiva nonché la gestione della stessa, dal mutuo nei confronti del Comune di Cervia (ex Area Asset S.p.A.) collegato alle reti del ciclo idrico integrato e dal mutuo nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A (ex Area Asset S.p.A.).

Garanzie rilasciate

La società ha rilasciato alla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. due fideiussioni a favore della società controllata Ravenna Farmacie S.r.l. per la sottoscrizione di due contratti di mutuo immobiliare. Ha rilasciato anche un mandato di credito a favore delle società partecipate che sono all'interno del cash pooling il cui importo è pari al valore dell'affidamento di gruppo.

Contratti finanziari derivati

La società ha in essere un contratto derivato, sottoscritto da Area Asset S.p.A. e scadente all'inizio del 2016, con finalità di copertura dal rischio di aumento del tasso d'interesse per il quale si rimanda alle maggiori informazioni contenute nella Nota Integrativa. Il fair value del derivato al 31 dicembre 2014 presenta un valore negativo pari a Euro 67.142; al 30 aprile 2015 il valore negativo è pari a Euro 43.762.

Debiti Verso Banche

Sono rappresentati:

- da un mutuo chirografario di originari Euro 34.000.000 contratto in sede di costituzione della vostra società di durata ventennale il cui piano d'ammortamento prevedeva la decorrenza del rimborso del capitale a decorrere dal 30/09/2008; alla data di riferimento del bilancio in esame il debito residuo ammontava ad Euro 23.330.791;
- da un mutuo chirografario di originari Euro 1.600.000 di durata ventennale contratto per finanziare parzialmente l'acquisto di un'unità immobiliare il cui piano d'ammortamento prevedeva la decorrenza del rimborso del capitale a decorrere dal 31/07/2010; alla data di riferimento del bilancio in esame il debito residuo ammontava ad Euro 1.319.874;
- da un mutuo chirografario di originari Euro 700.000 di durata ventennale contratto per finanziare parzialmente l'acquisto di un'unità immobiliare il cui piano d'ammortamento prevedeva la decorrenza del rimborso del capitale a decorrere dal 31/10/2010; alla data di riferimento del bilancio in esame il debito residuo ammontava ad Euro 581.679;

- da un mutuo chirografario di originari Euro 25.000.000 di durata ventennale (in parte già anticipatamente rimborsato) contratto per finanziare parzialmente le reti del ciclo idrico integrato il cui piano d'ammortamento prevedeva la decorrenza del rimborso del capitale a decorrere dal 31/01/2006; alla data di riferimento del bilancio in esame il debito residuo ammontava ad Euro 12.776.483;
- da un mutuo chirografario di originari Euro 4.520.000 di durata decennale contratto nel 2013 per finanziare parzialmente l'ampliamento delle reti del ciclo idrico integrato il cui piano d'ammortamento prevedeva la decorrenza del rimborso del capitale a decorrere dal 29/04/2013; alla data di riferimento del bilancio in esame il debito residuo ammontava ad Euro 3.830.829.

I primi quattro mutui sono regolamentati a condizioni di mercato assai favorevoli; tutti i mutui hanno come tasso di riferimento l'euribor a 6 mesi 365/360 mmp, con uno spread che varia dallo 0,198 allo 0,40 per punto. L'ultimo mutuo contratto all'inizio del 2013 per finanziare parzialmente l'ampliamento delle reti del ciclo idrico integrato ha come tasso di riferimento l'euribor a 6 mesi 365/360 mm con uno spread di 2,90 e tasso minimo del 3,20%, in linea con le attuali condizioni di mercato.

Esposizione alle diverse tipologie di rischio

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia e che nessuna sia di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità

Si segnala che:
- esistono linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento. Si precisa che il mutuo chirografario acceso in sede di costituzione della vostra società sarà rimborsato attraverso la liquidità generata dal flusso dei dividendi attesi dalle società partecipate, quelli accesi per finanziare l'acquisto delle unità immobiliari saranno rimborsati in parte con i flussi dei canoni di locazione ed in parte con i proventi dell'attività, quelli accesi per finanziare il ciclo idrico integrato saranno rimborsati in parte con i flussi dei canoni di affitto e di locazione ed in parte con i proventi dell'attività.

Rischio di mercato

Si precisa che la società non è esposta a variabili di rischio valutario e di prezzo; con riferimento al rischio di tasso si precisa che l'indebitamento finanziario in essere è principalmente collegato al tasso Euribor 6 mesi 365/360 e, solo per una parte residuale derivante da Area Asset S.p.A., al tasso fisso.
Inoltre si ritiene limitato il rischio del mercato borsistico per la quotazione di Hera S.p.A. in quanto le azioni che potrebbero essere alienate (come da linee operative all'interno del programma triennale 2015 - 2017) hanno un valore di carico inferiore all'attuale valore di mercato.

Con riferimento alle diverse tipologie di rischio cui sono sottoposte le società partecipate si rimanda a quanto descritto nei singoli bilanci civilistici e ciò anche ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 127/91.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.
Durante l'esercizio non si sono effettuati né acquisti, né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia diretti che tramite società fiduciaria o interposta persona.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1 del Codice Civile si dà atto che la Società, nella sua qualità di Holding di partecipazione, ha intrapreso attività di ricerca e sviluppo finalizzate al rafforzamento delle proprie controllate, ad una gestione efficiente dell'insieme delle partecipazioni e al sistema di corporate governance.

Altre informazioni di rilievo

Progetto di riorganizzazione

Come noto la Holding, anche alla luce del modificato contesto legislativo, ha dato corso a una incisiva riorganizzazione nella logica del gruppo e introdotto un nuovo modello organizzativo che valorizza al massimo le figure già presenti o disponibili nel sistema delle società.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare il "Modello organizzativo per la responsabilità ammini-

strativa ed il contrasto alla corruzione" in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e alla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Nel nuovo Modello sono stati ulteriormente approfonditi gli aspetti relativi al contrasto della corruzione e alla attuazione della normativa in materia di trasparenza, con una mappatura delle attività a rischio, e la definizione di procedure organizzative adottate al fine di garantire l'attuazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione dei reati e le violazioni alla normativa anticorruzione e sulla trasparenza.

Il modello 231 integrato è stato impostato come modello gestionale della Holding ma le procedure fondamentali in esso previste - procedura per la predisposizione del budget, del bilancio, della situazione semestrale e per l'esercizio delle funzioni di direzione, coordinamento e controllo sulle società del gruppo / procedura per l'approvvigionamento di beni e prestazioni / procedura per la gestione finanziaria - devono ritenersi applicabili direttamente anche dalle società controllate. Nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento svolta da Ravenna Holding sulle società del gruppo ristretto, le società controllate sono state poi invitate a procedere alla revisione dei propri modelli organizzativi ex D.Lgs. 231/2001, ai fini del rispetto delle normative di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013, assicurando al riguardo il supporto operativo della capogruppo tramite le proprie competenti strutture.

La Holding fornirà inoltre, attraverso il proprio Servizio Contratti, supporto alle controllate per impostare le attività relative allo svolgimento di appalti e procedure di gara, anche alla luce degli approfondimenti circa l'applicabilità delle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. alle società controllate.

Nel 2014, inoltre è stato ridefinito il modello organizzativo della società e del gruppo "ristretto" (società controllate), e approvata una nuova pianta organica. Nel primo semestre del 2015 verrà completata l'attuazione del progetto che prevede un potenziamento mirato ed essenziale delle risorse dedicate, cui si è dato seguito valorizzando in via esclusiva figure già presenti o disponibili nel sistema costituito dalle società pubbliche del gruppo degli Enti Soci, in parte reperite con la formula del contratto di distacco. Tale filosofia "di gruppo" adottata è stata elevata a modello dalla legge di stabilità 2014, poi integrata, che prevede processi di mobilità di personale come forma preferenziale di assunzione per le società pubbliche, ed era già stata adottata come elemento caratterizzante di tutte le opzioni di reperimento di personale, previste nello specifico regolamento adottato dalla Holding.

Ulteriori informazioni

I compensi degli amministratori della Vostra Società e delle società controllate sono conformi alle disposizioni dell'articolo 1, comma 725 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'articolo 61, comma 12 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, nonché del Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito con legge 16 settembre 2011, n. 148 e successive modificazioni, nonché della Legge 144/2014, che ha convertito il D. L. 90/2014.

Le informazioni sulla composizione degli organi societari di Ravenna Holding e delle società controllate e partecipate, nonché i relativi compensi, oltre che numerose altre informazioni, sono pubblicate sul sito ufficiale della Vostra Società, che è stato profondamente rinnovato e dotato di una specifica sezione, progressivamente implementata con dati relativi a tutte le società controllate, per il rispetto delle recenti citate normative in tema di trasparenza.

Si segnala che la Vostra Società si è avvalsa della facoltà di utilizzo del maggior termine di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile, e dell'articolo 10 dello Statuto, in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 18/02/2015 l'Assemblea dei soci di Ravenna Holding S.p.A. ha approvato il budget e il Piano Pluriennale 2015-2017.

Tali documenti sono stati successivamente aggiornati e riformulati dal Consiglio di Amministrazione, rispetto alla versione approvata dall'Assemblea, per valutare in modo organico gli impatti delle determinazioni dei Soci che hanno indicato la necessità di prevedere nel corso dell'esercizio 2015 una operazione di riduzione del capitale sociale avente una entità di 20 milioni di euro, al fine di garantire introiti straordinari per gli Enti in relazione ai propri equilibri di bilancio. Le modalità di attuazione e finanziamento della riduzione di capitale sociale sono state individuate attraverso la valutazione di diversi scenari alternativi, come le più efficaci al fine di garantire una sintesi tra le diverse esigenze in campo, e tenendo conto degli elementi del contesto economico e finanziario, oltre che dei fondamentali economici, patrimoniali e finanziari della società.

L'aggiornamento del budget e del Piano Pluriennale 2015-2017 con la previsione di riduzione del capitale sociale di Ravenna Holding S.p.A. per 20 milioni di euro, come sopra descritta, è in corso di approvazione da parte dei soci.

Si rileva che in data 23 aprile 2015 è iniziata una verifica fiscale a carattere generale da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al periodo di imposta 2012. Ad oggi tale verifica è ancora in corso e non se ne conoscono i risultati.

La partecipazione in Hera S.p.A. - Il rinnovo del Patto di Sindacato di Voto e di Blocco azionario in Hera S.p.A. - "Patto luglio 2015 - giugno 2018".

I soci pubblici di Hera S.p.A., attuali sottoscrittori, hanno stabilito di procedere al rinnovo del Contratto di Sindacato di Voto e di Blocco Azionario, in prosecuzione dei precedenti patti ed in particolare di quello stipulato in data 23 dicembre 2014, che produce i suoi effetti fino al 30 giugno 2015, mantenendo sostanzialmente inalterati gli assetti e gli equilibri esistenti espressi nell'accordo. Nessuna rilevante modifica è prevista nella disciplina del Sindacato di voto. E' invece significativa la modifica introdotta al Sindacato di Blocco che nell'arco di validità del patto prevede la riduzione delle «azioni pubbliche bloccate» dal 51% al 38%.

La nuova proposta, che prevede una minore percentuale di azioni pubbliche sottoposte al divieto di trasferimento (blocco) e l'introduzione del «Voto Maggiorato», comporta anche una modifica dello Statuto sociale che è stata approvata dall'Assemblea di fine Aprile.

Le principali modifiche da apportare con il Patto luglio 2015 - giugno 2018 rispetto al vigente contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari sono conseguenti all'introduzione del voto maggiorato nello Statuto Sociale, e alla previsione di un controllo pubblico esercitato attraverso una "prevalenza di diritti di voto" ai sensi del novellato articolo 7 dello Statuto.

Piano di razionalizzazione delle società partecipate (ai sensi dell'art. 1, commi 611-612, della legge n. 190/2014 -Legge di stabilità 2015).

L'intervento di razionalizzazione sulle società partecipate previsto dall'art. 1 commi 611-615 della Legge di Stabilità 2015 ha come obiettivo la riduzione del numero delle partecipate, il contenimento della spesa e il conseguimento di risparmi.
La razionalizzazione deve essere attuata attraverso la redazione di un piano operativo, corredato da una relazione tecnica, che deve contenere le modalità e i tempi di attuazione, nonché il dettaglio dei risparmi da conseguire. Gli Enti Locali soci di Ravenna Holding, fatto non comune ne' scontato, hanno rispettato il termine previsto del 31 marzo per la redazione del Piano.

Ravenna Holding ha partecipato tecnicamente alla definizione del Piano di razionalizzazione approvato dai soci (soggetti passivi della norma in questione) predisponendo una relazione tecnica propedeutica al Piano stesso, nella quale sono state delineate le ipotesi operative di razionalizzazione per la Holding e le proprie partecipazioni. A tal fine ha predisposto, per ciascuna società, una scheda tecnica nella quale sono state riportate tutte le informazioni fondamentali relative al regime giuridico a cui ciascuna società è sottoposta, alla situazione patrimoniale e finanziaria, all'inquadramento dell'attività svolta e alla verifica dei cinque criteri individuati dall'art.1 comma 611.

I piani operativi prevedono una valutazione sui diversi modelli organizzativi per l'esercizio dei servizi pubblici locali, e hanno confermato in concreto l'utilità del ricorso alla Holding.

Nei piani è stato documentato che il percorso già attuato ha comportato significative e progressive riduzioni dei costi complessivi del sistema, che considerando le sole razionalizzazioni avvenute a partire dal 2011 all'interno del gruppo, possono essere quantificate in circa 360.000 euro su base annua.
Inoltre, a partire dal 2011, la chiusura di tre società, ha comportato economie per il gruppo (costi per consigli di amministrazione, collegi sindacali, servizi) che sommati alla riduzione dei costi per i consigli di amministrazione e i collegi sindacali delle società a totale capitale pubblico del gruppo, sono quantificabili in circa 230.000 euro annui complessivi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per finanziare l'operazione di riduzione di capitale, descritta nel paragrafo *"Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*, e per poter valutare eventuali nuovi investimenti, si sottolinea la necessità di prevedere adeguati introiti finanziari. Si è valutata in ogni caso una dismissione estremamente mirata e contenuta di azioni di HERA S.p.A., integrata da un contenuto ricorso all'indebitamento, con un mix che consenta di garantire la sostenibilità nel tempo della posizione finanziaria della Vostra Società, mantenendo al contempo un risultato economico "strutturale"

soddisfacente.
La posizione finanziaria delineata per Ravenna Holding nel prossimo triennio presenta valori sostenibili ma da monitorare attentamente, con la tendenza all'equilibrio nel medio periodo; obiettivo che deve essere considerato prioritario. Nonostante le condizioni favorevoli dei tassi del mercato, la restituzione del debito complessivo assorbe, infatti, parte rilevate del cash-flow generato.

Con riferimento all'evoluzione della gestione, si sottolinea l'importanza del ruolo rafforzato della Holding nel garantire un coordinamento delle partecipazioni degli Enti Soci, e nel monitoraggio dei risultati delle società del gruppo, anche ai fini del nuovo sistema di controlli in attuazione dei regolamenti degli Enti Locali.

La struttura patrimoniale, economica e finanziaria della Società, frutto delle evoluzioni di questi anni, e delle valutazioni effettuate in merito all'eventuale operazione straordinaria di riduzione del capitale sociale, si dovrebbe confermare nel breve/medio periodo, e garantire solidità patrimoniale e finanziaria, e un andamento economico complessivo positivo e stabile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare **il risultato d'esercizio pari a Euro 9.675.358 come segue**:

5% a riserva legale	Euro	483.768
a riserva straordinaria	Euro	1.654.089
a dividendo (€ 0,018 ad azione posseduta)	Euro	7.537.501

Sottolineando che l'utile che si propone di distribuire ai soci è migliorativo rispetto a quanto previsto nel budget 2014, e proponendo altresì che il dividendo sia pagabile a partire dal 30 novembre 2015, a semplice richiesta degli azionisti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Ravenna, 28 maggio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Carlo Pezzi

Bilancio d'esercizio al 31.12.2014

Ravenna Holding

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 418.750.060,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Bilancio d'esercizio al 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2013	31/12/2014	
	Importi	Importi	di cui oltre l'esercizio
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	84.647	50.321	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.744	16.142	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.444		
7) Altre	80.860	70.338	
Totale	**182.695**	**136.801**	
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	17.781.172	18.410.164	
2) Impianti e macchinario	169.299.658	167.006.273	
3) Attrezzature industriali e commerciali	498.455	484.841	
4) Altri beni	57.644	42.838	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.601.295	2.587.102	
Totale	**191.238.224**	**188.531.218**	
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	29.102.335	29.102.335	
b) imprese collegate	96.771.910	96.781.538	
c) imprese controllanti			
d) altre imprese	190.835.328	191.547.728	
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate			
b) verso imprese collegate			
c) verso controllanti			
d) verso altri	1.862.573	1.862.573	
3) Altri titoli	50.000	50.000	
4) Azioni proprie			
Totale	**318.622.146**	**319.344.174**	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**510.043.065**	**508.012.193**	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale			

II - Crediti:		
1) Verso clienti	9.052	61.175
2) Verso imprese controllate	1.234.016	1.703.179
3) Verso imprese collegate	44.824	57.096
4) Verso controllanti		
4 - bis) Crediti tributari	117.129	85.580
4 - ter) Imposte anticipate		
5) Verso altri	7.842.455	7.991.129
Totale	**9.247.476**	**9.898.159**
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
Totale		
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	11.852.465	11.203.622
2) Assegni		
3) Danaro e valori in cassa	584	557
Totale	**11.853.049**	**11.204.179**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**21.100.525**	**21.102.338**
D) RATEI E RISCONTI		
1) disaggio su prestiti		
2) vari	5.545	5.233
Totale	**5.545**	**5.233**
TOTALE ATTIVO	**531.149.135**	**529.119.764**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2013	31/12/2014	
	Importi	Importi	di cui oltre l'esercizio
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	418.750.060	418.750.060	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.911.018	10.911.018	
III - Riserve di rivalutazione			
IV - Riserva legale	2.372.051	2.808.412	
V - Riserve statutarie			
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII- Altre riserve, distintamente indicate:			
a) Riserva straordinaria	2.698.408	3.451.752	
b) Versamenti in conto capitale	345.000	345.000	
c) Riserva per avanzo di fusione	12.279.345	12.279.345	
d) Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	(1)		
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	370.558	370.558	
IX - Utile dell'esercizio	8.727.206	9.675.358	
IX - Perdita d'esercizio			
Acconti su dividendi			
Copertura parziale perdita d'esercizio			
TOTALE	**456.453.645**	**458.591.503**	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Per imposte, anche differite	260.479	260.569	
3) Altri	1.342.697	1.270.149	
TOTALE	**1.603.176**	**1.530.718**	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**106.287**	**118.205**	
D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti	2.425.349	2.042.365	1.609.506
4) Debiti verso banche	44.985.983	41.839.656	38.581.456
5) Debiti verso altri finanziatori	6.032.722	4.724.448	3.325.884
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	1.226.053	308.358	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate	5.125.268	5.831.319	
10)Debiti verso imprese collegate	65.279	120.299	
11)Debiti verso controllanti	4.747.076	4.757.250	525.587
12)Debiti tributari	15.179	20.566	
13)Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.903	31.471	
14)Altri debiti	7.607.305	8.219.206	
TOTALE	**72.261.117**	**67.894.938**	
E) RATEI E RISCONTI			
1) Aggio su prestiti			
2) Vari	724.910	984.400	
Totale	**724.910**	**984.400**	
TOTALE PASSIVO	**531.149.135**	**529.119.764**	

CONTI D'ORDINE			
1) Fideiussioni ad imprese controllate	8.440.000	8.440.000	
2) Beni di terzi c/o l'azienda	0	0	
TOTALE	**8.440.000**	**8.440.000**	

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.217.454	3.704.251
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
a) vari	24.748	26.376
b) contributi in conto esercizio		
c) contributi in conto capitale (quote esercizio)	39.669	75.936
TOTALE	**3.281.871**	**3.806.563**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.890	12.773
7) Per servizi	671.409	865.642
8) Per godimento di beni di terzi	28.061	30.898
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	245.262	262.845
b) oneri sociali	85.332	82.103
c) trattamento di fine rapporto	19.145	15.825
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		86
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.776	60.717
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.239.712	3.393.420
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi	747.500	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	149.035	140.515
TOTALE	**5.251.122**	**4.864.824**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(1.969.251)**	**(1.058.261)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- da imprese controllate	307.557	670.741
- da imprese collegate	1.062.287	1.735.069
- altri	9.893.603	8.646.835
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	249	249
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	2.757	5.319
- da imprese collegate	51.245	29.786
- da controllanti		
- altri	210.025	131.124
17)Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate		85
- da imprese collegate		
- da controllanti		

- altri	1.059.064	917.651
17-bis) Utili e perdite su cambi		
TOTALE (15+16+17±17 bis)	**10.468.659**	**10.301.387**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	**0**	**0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da conferimento		
b) altri	30	428
c) differenza da arrotondamento all'unità di euro		1
21) Oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni	2.271	
b) imposte relative ad esercizi precedenti		
c) altri	71.654	2.559
d) differenza da arrotondamento all'unità di euro	1	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	**(73.896)**	**(2.130)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	**8.425.512**	**9.240.996**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(413.429)	(551.090)
b) Imposte differite (anticipate)	111.735	116.728
23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	**8.727.206**	**9.675.358**

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 418.750.060,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2014

Premessa

Ravenna Holding S.p.A. è stata costituita il 1 settembre 2005, è una società a totale partecipazione pubblica ed è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C. C. da parte del Comune di Ravenna. Attraverso Ravenna Holding S.p.A. i Comuni soci intendono:

1. garantire la governance delle partecipate in un'ottica di potenziamento dell'attività di direzione e coordinamento, al fine di conseguire una più efficace azione di controllo e indirizzo;
2. gestire in modo unitario le risorse economico - finanziarie delle società del gruppo;
3. garantire una gestione industrialmente efficiente e trasparente delle società controllate e partecipate;
4. fornire servizi pubblici locali ad elevato standard qualitativo ed a prezzi equi, garantendo nel contempo una significativa capacità di investimento nelle reti e nelle infrastrutture.

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del C.C. si espone il seguente prospetto riepilogativo dei dati essenziali relativi al bilancio consuntivo degli esercizi 2013 e 2014 del Comune di Ravenna, ente pubblico locale avente sede in Ravenna, C.F. e Partita Iva n. 00354730392, soggetto che esercita l'attività di direzione, coordinamento e controllo nei confronti della Vostra Società:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2013	31.12.2014
ATTIVO:		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	896.977.297	882.030.052
C) Attivo circolante	144.820.235	137.312.987
D) Ratei e risconti	159.270	146.860
Totale Attivo	**1.041.956.802**	**1.019.489.899**
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto	757.946.874	739.443.952
B) Conferimenti	176.231.197	173.674.414
C) Debiti	101.044.682	100.795.455
D) Ratei e risconti	6.734.049	5.576.078
Totale passivo	**1.041.956.802**	**1.019.489.899**
CONTO ECONOMICO		
A) Proventi della gestione	137.292.054	159.818.240
B) Costi della gestione	- 146.346.578	- 171.730.967
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	3.620.720	4.342.388
D) Proventi ed oneri finanziari	- 569.380	- 645.059
E) Proventi e oneri straordinari	21.538.449	- 10.287.523
Utile (perdita) dell'esercizio	**15.535.265**	**- 18.502.922**

Ravenna Holding S.p.A chiude l'esercizio 2014 con un utile netto pari ad € 9.675.358. Nella relazione sulla gestione, redatta dall'organo amministrativo, vengono fornite tutte le informazioni ritenute utili per meglio comprendere il presente bilancio e l'andamento della gestione passata e futura.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti.
Per la sua predisposizione si è fatto riferimento, ai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come adottati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, anche tenendo conto dei nuovi principi contabili pubblicati dall'O.I.C. in data 5 agosto 2014, che sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31/12/2014 e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'I.A.S.C., nell'intento di fornire tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Il bilancio viene presentato indicando per ogni voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile.
La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del C.C..
Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C..

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.
Per chiarezza di informazione si segnala che, a seguito del cambiamento di alcuni principi contabili, laddove necessario, si è proceduto ad effettuare alcune riclassifiche delle voci dello Stato Patrimoniale, senza alcun effetto sui criteri di valutazione utilizzati. Nel presente bilancio le riclassifiche effettuate riguardano le voci patrimoniali "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" nelle quali, in ottemperanza a quanto stabilito e chiarito dal nuovo principio contabile n. 18, non sono più inclusi i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi. Al fine di favorire la comparabilità dei dati con l'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare con la stessa impostazione anche il Bilancio 2013.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Non vi sono attività o passività espresse in valuta.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.
Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite dall'imposta sostitutiva sui finanziamenti accesi che viene ammortizzata in base alla durata del mutuo stesso e dalle spese per migliorie su beni di terzi che vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della residua utilità futura dei beni. Nel saldo rilevano anche gli oneri di urbanizzazione ex Area Asset che sono ammortizzati al 4%.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
Le aliquote economico tecniche applicate e ritenute rappresentative della vita utile economico - tecnica stimata dei cespiti, suddivise in base alla destinazione del bene, sono le seguenti:

CESPITI ATTIVITÀ FINANZIARIA-IMMOBILIARE	Percentuale	CESPITI ATTIVITÀ FINANZIARIA - IMMOBILIARE	Percentuale
Terreni e fabbricati		**Altri beni materiali**	
Terreni	0,00%	Mobili, arredi e macchine ufficio	12,00%
Fabbricati	3,00%	Impianto telefonico	20,00%
Impianti e macchinari		Hardware e sistemi elettronici	20,00%
Impianti fissi	10,00%	Telefonia cellulare	20,00%

CESPITI CICLO IDRICO EX AREA ASSET	Percentuale	CESPITI CICLO IDRICO EX AREA ASSET	Percentuale
Terreni e fabbricati		**Impianti e macchinario**	
Terreni	0,00%	Serbatoi	1,18%
Edifici e fabbricati industriali	1,18%	Impianti di filtrazione	2,84%
Costruzioni leggere	5,00%	Impianti di sollevamento acqua	2,84%
		Rete acquedotto	1,18%
		Impianti generici	3,55%
Attrezzature industriali		Impianti depurazione acque	4,01%
Apparecchi di misura e controllo	3,55%	Ampliamento S.I.I.	4,00%
Telecontrollo	3,55%	Centrali di sollevamento acque fognarie	3,14%
Attrezzatura varia e minuta	3,55%	Impianti idrovore	3,14%
		Rete fognaria	1,01%

CESPITI STAZIONI ECOLOGICHE EX AREA ASSET	Percentuale	CESPITI STAZIONI ECOLOGICHE EX AREA ASSET	Percentuale
Terreni e fabbricati		**Attrezzature industriali**	
Fabbricati industriali	1,50%	Impianti ed apparecchiature varie	7,50%
Costruzioni leggere	5,00%		

CESPITI STAZIONI ECOLOGICHE FINANZIATORE RH	Percentuale	CESPITI STAZIONI ECOLOGICHE FINANZIATORE RH	Percentuale
Terreni e fabbricati		**Impianti e macchinario**	
Costruzioni leggere	10,00%	Conduttori	2,50%
		Impianti di sollevamento	12,50%
		Impianti di trattamento	8,33%

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento relative alla gestione delle reti del ciclo idrico integrato e delle stazioni ecologiche (entrambe ex Area Asset S.p.A.) si è data continuità a quelle già precedentemente utilizzate dalla società incorporata determinate sulla base di quanto previsto da apposito parere redatto da perito indipendente nel febbraio 2009.
Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento relative alla gestione delle reti del ciclo idrico integrato e delle stazioni ecologiche nelle quali il finanziatore è Ravenna Holding S.p.A., sono state determinate sulla base delle vite utili stabilite dal Regolatore, scomputando le voci per tipologie di investimenti omogenei.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico. Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio rivalutazioni e svalutazioni. Si precisa che non sono stati effettuati ammortamenti sui beni ceduti durante l'esercizio. Nel 2014 gli ammortamenti calcolati rientrano nei limiti previsti dalla legislazione fiscale, con la sola eccezione di alcune aliquote utilizzate per i nuovi investimenti del SII e delle isole ecologiche per le quali si è proceduto ad effettuare la relativa ripresa fiscale, allorquando l'ammortamento del primo anno di entrata in funzione sia superiore al 50% dell'aliquota fiscalmente prevista per questi beni.

In ossequio alle nuove disposizioni di cui all'art.2427 co.1 n.3-bis c.c. si segnala che per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione. Inoltre si segnala che non si detengono beni in leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione o al valore attribuito ai beni conferiti, incrementato dei relativi oneri accessori.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico per la società.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.
Le dismissioni di partecipazioni possedute sono regolate utilizzando il medoto L.I.F.O. (last in first out), nel rispetto della normativa fiscale.
I crediti immobilizzati sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.
I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
In ottemperanza al principio contabile n. 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Fondi per rischi e oneri

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti della società in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione, cioè al valore nominale.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Dividendi

I dividendi relativi alle società controllate sono contabilizzati con il criterio della competenza temporale, così come quelli la cui distribuzione è deliberata dalle assemblee delle società partecipate (non controllate) antecedentemente alla data di redazione del presente bilancio. Per queste ultime, nel caso in cui l'assemblea intervenga successivamente, i dividendi sono contabilizzati al momento dell'effettivo incasso.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
La contabilizzazione di imposte anticipate e differite avviene solo quando vi sono differenze temporanee significative

tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.
Non si è proceduto alla contabilizzazione di imposte anticipate, mentre sono state contabilizzate imposte differite sui dividendi, stanziati per competenza e non ancora incassati al 31 dicembre 2014 delle società controllate e della società partecipata Hera S.p.A..

Ravenna Holding S.p.A. e le società controllate direttamente od indirettamente hanno esercitato per il triennio 2012-2014 il rinnovo dell'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale ex art. 118 DPR 917/86 che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili delle singole società.
I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società controllate sono definiti nel contratto di consolidamento.
La determinazione complessiva dell'imposta IRES è pertanto evidenziata al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.
L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Conti d'ordine - Garanzie, impegni, beni presso terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Analisi delle voci di bilancio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Si rimanda ad apposito prospetto con indicazione, per ciascuna voce, del costo storico, delle consistenze iniziali, degli ammortamenti, dei movimenti e degli ammortamenti dell'esercizio, nonché dei saldi finali. A partire dalla costituzione della società non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				Saldo al 31/12/2014
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Spostamenti e arrotondamenti	
Costi di impianto ed ampliamento	84.647			(34.326)		50.321
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità						
Diritti di brevetto ind.le e diritti util. opere ingegno	10.744	21.267		(15.869)		16.142
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
Avviamento						
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.444		(6.444)			
Altre immobilizzazioni immateriali	80.860			(10.522)		70.338
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI B.I	**182.695**	**21.267**	**(6.444)**	**(60.717)**	**0**	**136.801**

Costi di impianto ed ampliamento
In questa categoria trovano posto le spese sostenute per le operazioni straordinarie che sono state concluse negli esercizi precedenti e che sono ammortizzate in 5 anni. Nell'esercizio si è proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico. Fino a che l'ammortamento di tale voce non sarà completato, sarà posto un vincolo alla distribuzione della riserva straordinaria, così come previsto dall' art 2426 comma 5, del Codice Civile.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno
In questa categoria trovano posto i software applicativi, i cui piani di ammortamento corrispondono ad un arco temporale di tre anni. L'incremento del periodo deriva prevalentemente dal completamento e dalla successiva messa in funzione degli investimenti sostenuti per la gestione centralizzata dei cedolini paga e per l'acquisto della licenza

del software Superdriver a supporto del controllo di gestione; una parte di questi investimenti erano nell'esercizio precedente indicati tra le immobilizzazioni immateriali in corso. Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Altre immobilizzazioni immateriali
Il saldo della voce alla fine dell'esercizio si compone delle spese sostenute negli esercizi precedenti per l'erogazione dei finanziamenti a medio lungo termine che sono ammortizzate in base alla durata degli stessi, delle spese di miglioria sostenute negli esercizi precedenti sugli immobili in locazione adiacenti la sede sociale che sono ammortizzate sulla base della durata del contratto e degli oneri di urbanizzazione che sono ammortizzati con l'aliquota del 4%; per l'ammortamento di tutte le tipologie di spesa si è tenuto conto della loro residua effettiva possibilità di utilizzazione. La voce non registra alcun incremento nell'esercizio e si è proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

II - Immobilizzazioni materiali
Si rimanda ad apposito prospetto con indicazione, per ciascuna voce, del costo storico, delle consistenze iniziali, degli ammortamenti, dei movimenti e degli ammortamenti dell'esercizio, nonché dei saldi finali. A partire dalla costituzione della società non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.
Il valore attribuito ai terreni sui quali insistono dei fabbricati è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile.
Non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				Saldo al 31/12/2014
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Spostamenti	
Terreni e fabbricati						
Valori di carico	19.412.689	1.084.133				20.496.822
Fondo Ammortamento	(1.631.517)			(455.141)		(2.086.658)
Totale terreni e fabbricati	17.781.172	1.084.133		(455.141)		18.410.164
Impianti e macchinari						
Valori di carico	214.453.091	616.367				215.069.458
Fondo Ammortamento	(45.153.433)			(2.909.752)		(48.063.185)
Totale impianti e macchinari	169.299.658	616.367		(2.909.752)		167.006.273
Attrezzature industriali e commerciali						
Valori di carico	938.355					938.355
Fondo Ammortamento	(439.900)			(13.614)		(453.514)
Totale attrezzature industriali e commerciali	498.455			(13.614)		484.841
Altri beni						
Valori di carico	124.713	6.763	(10.966)			120.510
Fondo Ammortamento	(67.069)		4.310	(14.913)		(77.672)
Totale altri beni	57.644	6.763	(6.656)	(14.913)		42.838
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Valori di carico	3.601.295	392.701	(1.406.894)			2.587.102
Fondo Ammortamento						
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	3.601.295	392.701	(1.406.894)			2.587.102
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI B.II	**191.238.224**	**2.099.964**	**(1.413.550)**	**(3.393.420)**	**0**	**188.531.218**

I saldi delle voci e le movimentazioni dell'esercizio possono essere così riassunte.

Terreni e fabbricati
La voce comprende diversi terreni ed immobili di proprietà (o con riserva di proprietà) alcuni dei quali a servizio del TPL, del ciclo idrico integrato e delle isole ecologiche. L'incremento dell'esercizio (1.084.133) riguarda il completamento dei lavori e la conseguente piena operatività e disponibilità all'uso degli investimenti sostenuti quest'anno e negli esercizi precedenti per l'adeguamento dei 7 centri di raccolta dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi così come previsto dal D.M. 8 aprile 2008.
Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Impianti e macchinario
La voce comprende principalmente:
1) gli impianti ed i macchinari prima di proprietà di ATM Parking S.p.A. infissi al suolo nell'area del piazzale di deposito degli automezzi a servizio della gestione del trasporto pubblico locale (impianti antincendio, impianti erogazione carburante, impianto di lavaggio e vari impianti di officina, ecc.) e gli impianti correlati ai fabbricati e impianti di segnaletica infissi in banchina a servizio della gestione traghetti che insistono sull'ex area ATM S.p.A.;
2) gli impianti ed i macchinari (molti dei quali prima di proprietà di Area Asset S.p.A.) a servizio della gestione del ciclo idrico integrato e delle isole ecologiche.

L'incremento dell'esercizio riguarda il completamento dei lavori e la conseguente piena operatività e disponibilità all'uso di uno degli interventi previsti per l'ampliamento del ciclo idrico integrato nel territorio provinciale di Ravenna realizzato in forza della Convenzione firmata tra Area Asset S.p.A. (ora Ravenna Holding S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione), A.T.O di Ravenna (ora A.T.E.R.S.I.R.) ed Hera S.p.A per un importo complessivo di 616.367. Si è inoltre proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Attrezzature industriali e commmerciali
La voce comprende solo ed esclusivamente le attrezzature prima di proprietà di Area Asset S.p.A. a servizio della gestione del ciclo idrico integrato e delle isole ecologiche. La voce non registra alcun incremento nell'esercizio e si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Altri beni
La voce comprende tutti gli altri beni (arredamenti, hardware, ecc.) utilizzati per l'attività aziendale. L'incremento dell'esercizio (€ 6.763) attiene principalmente all'acquisto di attrezzatura informatica necessaria per supportare l'ampliamento e l'accentramento di nuove funzioni collegato al nuovo modello organizzativo che la società ha implementato.
Le dismissioni riguardano la vendita di mobili ed arredi utilizzati in un locale in locazione, adiacente la sede sociale, del quale è stata data disdetta.
Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Immobilizzazioni in corso ed acconti
La voce comprende principalmente le spese fatturate da Hera S.p.A. per la realizzazione delle opere, non ancora ultimate, relative all'ampliamento del ciclo idrico integrato nel territorio ravennate a seguito degli accordi presi sulla base della Convenzione firmata anche con A.T.O. La movimentazione dell'esercizio riguarda l'avanzamento dei lavori per l'ampliamento del ciclo idrico integrato (€ 392.701), solo in parte completati nell'esercizio, mentre si è concluso l'investimento relativo ai 7 centri di raccolta differenziata interessati dall'adeguamento di legge (D.M. 8 aprile 2008).

III - Immobilizzazioni finanziarie
Partecipazioni
Si rimanda ad apposito prospetto con indicazione, per ciascuna partecipazione controllata o collegata della denominazione, della sede, del capitale sociale, del patrimonio netto, del risultato dell'ultimo esercizio, della quota posseduta e del valore attribuito a bilancio.
Copia integrale dell'ultimo bilancio approvato di tutte le società controllate e collegate risulta depositata presso la Sede Sociale congiuntamente al presente documento, come disposto dall'art. 2429 comma 3° del C.C..
I controlli societari sopra descritti danno luogo all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 commi 3-4 del D.Lgs. 127/91 che la società ha proceduto a redigere.

Di seguito viene evidenziata la movimentazione dell'esercizio delle partecipazioni.

VARIAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI						
CATEGORIA	Valore al 31/12/2013	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				Valore al 31/12/2014
		Incrementi	Decrementi - Riclassifiche	Rivalutazioni	Svalutazioni	
Imprese Controllate						
RAVENNA ENTRATE S.p.A.	707.000					707.000
AZIMUT S.p.A.	2.445.504					2.445.504
ASER S.r.l.	756.780					756.780
RAVENNA FARMACIE S.r.l.	25.193.051					25.193.051
Totale Imprese controllate	29.102.335					29.102.335
Imprese Collegate						
START ROMAGNA S.p.A.	6.815.145	9.628				6.824.773
ROMAGNA ACQUE - S. d. F. S.p.A.	89.956.765					89.956.765
Totale Imprese collegate	96.771.910	9.628				96.781.538
Altre Imprese						
SAPIR S.p.A.	20.119.988	712.400				20.832.388
HERA S.p.A.	170.612.390					170.612.390
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.	102.950					102.950
Totale Altre Imprese	190.835.328	712.400				191.547.728
TOTALE PARTECIPAZIONI B.III.1	**316.709.573**	**722.028**				**317.431.601**

Le principali variazioni, rispetto all'anno precedente, hanno riguardato:
- l'aumento della partecipazione in Sapir S.p.A. a seguito dell'acquisto di n. 111.000 azioni dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per un valore complessivo pari a 712.400;
- l'aumento della partecipazione in Start Romagna S.p.A. a seguito dell'acquisto di n. 5.854 azioni dal Comune di Longiano per un valore complessivo pari a 9.628;

Si segnala inoltre la diminuzione della percentuale di possesso dal 6,11% al 5,83%, a parità di valore, della partecipazione in Hera S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione con AMGA – Azienda Multiservizi S.p.A. concluso in data 01/07/2014.

Si forniscono le seguenti ulteriori informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate precisandovi che le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Inoltre nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

PARTECIPAZIONI							
CATEGORIA	% di possesso	Capitale Sociale	Risultato es. 2014	P. Netto Contabile	Valore % di P. Netto	Valore di bilancio	DELTA
Imprese controllate							
RAVENNA ENTRATE S.p.A.	60,00%	775.000	172.084	1.155.980	693.588	707.000	(13.412)
Via Magazzini Anteriori, 1 Ravenna							
AZIMUT S.p.A.	59,80%	2.730.553	950.764	6.492.759	3.882.670	2.445.504	1.437.166
Via Trieste, 90/A Ravenna							
ASER S.r.l.	100,00%	675.000	172.647	1.119.213	1.119.213	756.780	362.433
Via Bozzi, 103 Ravenna							
RAVENNA FARMACIE S.r.l.	92,47%	2.943.202	298.546	26.655.347	24.648.199	25.193.051	(544.852)
Via Fiume Montone Abbandonato, 122 Ravenna							
Imprese collegate							
ROMAGNA ACQUE - S.d.F.S.p.A	23,19%	375.422.521	9.335.705	408.566.073	94.746.472	89.956.765	4.789.707
Piazza del Lavoro, 35 Forlì							
START ROMAGNA S.p.A. ***	22,59%	29.000.000	- 298.860	26.156.927	5.908.850	6.824.773	(915.923)
Via Spinelli, 140 Cesena							

**** dati al 31 dicembre 2013 in quanto la società non hanno ancora approvato il bilancio 2014.*

Imprese controllate
La partecipazione nella società "Ravenna Entrate S.p.A." è valutata al costo di acquisto o di sottoscrizione che risulta minimamente superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata; tale differenza non si ritiene rappresentativa di una perdita durevole di valore come peraltro dimostrano i positivi risultati conseguiti dalla società controllata negli ultimi anni. In assenza quindi del requisito di durevolezza non si procede alla svalutazione della partecipazione.

La partecipazione nella società " Ravenna Farmacie S.r.l." è valutata al costo di acquisto o di sottoscrizione che risulta superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata; tale differenza non si ritiene rappresentativa di una perdita durevole di valore. La differenza di iscrizione trova giustificazione nelle plusvalenze latenti attribuibili alle immobilizzazioni della società, confermate da una perizia che ha determinato in oltre € 3.000.000 la plusvalenza riconducibile agli immobili di proprietà e nella capacità della società di produrre reddito, come dimostrato dal risultato degli ultimi due esercizi. In assenza quindi del requisito di durevolezza non si procede alla svalutazione della partecipazione.

Imprese collegate
La partecipazione nella collegata " Start Romagna S.p.A.", che deve ancora approvare il bilancio 2014, è valutata al costo di acquisto o di conferimento che risulta superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla partecipata; tale differenza non si ritiene rappresentativa di una perdita durevole di valore in quanto stiamo parlando di società che sta completando gli efficientamenti derivanti dalla fusione per incorporazione delle tre società del trasporto pubblico romagnolo (A.T.M. S.p.A., Tram Servizi S.p.A. ed A.V.M. S.p.A.), i cui valori patrimoniali sono stati determinati sulla base di apposite perizie redatte da esperto indipendente. Inoltre la società ha approvato un pre consuntivo 2014 che presenta un leggero utile ed ha presentato un budget 2015 che conferma la positività della gestione. Si ritiene pertanto che il valore indicato in bilancio rappresenti ancora ragionevolmente l'effettiva consistenza patrimoniale della società Start Romagna S.p.A..
Tuttavia, in una ottica di marcata prudenza, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di mantenere in bilancio, in continuità con gli esercizi precedenti, il fondo rischi precedentemente accantonato relativo a tale partecipazione.
Per maggiori informazioni vi rimandiamo all'apposita sezione del fondo rischi della presente Nota Integrativa.

Altre partecipazioni
La società possiede inoltre le seguenti partecipazioni in "altre imprese".

Partecipazione in altre imprese	% Poss.	Valore bilancio
SAPIR S.p.A	18,98%	20.832.388
HERA S.p.A	5,83%	170.612.390
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.	0,01%	102.950

Il Consiglio di Amministrazione di Sapir S.p.A. nella seduta del 20 maggio 2015 ha approvato il progetto di bilancio 2014 che presenta un patrimonio netto di € 102.234.579 ed un utile netto d'esercizio di € 5.715.939.
L'ultimo bilancio approvato dalla società partecipata (anno 2013) presentava un patrimonio netto pari a € 100.988.223, comprensivo del risultato netto dell'esercizio pari a € 5.038.814, a dimostrazione della sua solidità patrimoniale ed economica.

La società quotata Hera S.p.A. rappresenta una partecipazione strategica per Ravenna Holding S.p.A., da sempre iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie. Il valore di mercato delle azioni di Hera S.p.A., superiore al valore medio di carico delle azioni possedute da Ravenna Holding S.p.A., conferma la solidità della società.
Il bilancio 2014 approvato da Hera S.p.A. rafforza i buoni risultati raggiunti negli anni dalla società partecipata con un utile netto consolidato pari a circa € 182.407.000 ed un dividendo per azione pari a € 0,09.

Crediti immobilizzati
La voce include esclusivamente il credito vantato verso C.S.M. S.r.l. in liquidazione, società interamente controllata dal Comune di Faenza, a seguito dell'acquisto e del relativo subentro nei crediti ipotecari di tre istituti di credito, che saranno scomputati dal futuro acquisto di terreni oggetto di preliminare di vendita. Il valore dei suddetti terreni è stato oggetto di valutazione peritale la quale ha confermato la piena recuperabilità del credito iscritto in bilancio.

Crediti immobilizzati	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Verso C.S.M. S.r.l. in liquidazione	1.862.573	0	0	1.862.573

Altri titoli

Apposita tabella illustra gli altri titoli immobilizzati di cui dispone la società al 31 dicembre 2014. Trattasi di n. 500 obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. che non si sono movimentate nell'esercizio e che sono iscritte al costo di acquisto e saranno rimborsabili alla pari il 30.06.2015.

Altri titoli	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.	50.000	0	0	50.000

C) Attivo circolante

II. Crediti

Apposita tabella illustra i crediti complessivamente vantati distinguendoli a seconda della categoria, della tipologia e del diverso periodo di esigibilità. L'area geografica di riferimento dei crediti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità. Non sono presenti crediti in valuta.

Si evidenzia che il saldo al 31 dicembre 2013 indicato nella tabella è diverso rispetto a quello indicato nel bilancio dell'esercizio precedente in quanto nella voce degli altri crediti sono confluite, per l'importo di € 13.467, le riclassifiche evidenziate precedentemente relativamente ai ratei e risconti attivi.

La voce crediti verso clienti comprende principalmente i crediti verso Hera S.p.A. legate al riconoscimento tariffario per gli investimenti del S.I.I.

CREDITI						
		Saldo al 31/12/2013				
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	scadenza entro l'eser. successivo	scadenza oltre 1 anno ed entro 5 anni	scadenza oltre 5 anni	Totale al 31/12/2014	Variazione d'esercizio
Verso clienti	9.052	61.175			61.175	52.123
Verso imprese controllate	1.234.016	1.703.179			1.703.179	469.163
Verso imprese collegate	44.824	57.096			57.096	12.272
Verso controllanti						
Crediti tributari, di cui:	117.129	85.580			85.580	(31.549)
IRES	44.253	61.979			61.979	17.726
IRAP						
IVA	72.753	23.542			23.542	(49.211)
ALTRO	123	59			59	(64)
Imposte anticipate						
Verso altri, di cui:	7.842.455	7.991.129			7.991.129	148.674
Crediti verso partecipata Hera	7.818.600	7.818.600			7.818.600	
Altro	23.855	172.529			172.529	148.674
TOTALE CREDITI C.II.	**9.247.476**	**9.898.159**	**0**	**0**	**9.898.159**	**650.683**

Di seguito viene fornito il dettaglio dei crediti verso imprese controllate al 31 dicembre 2014.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE AL 31/12/2014	
Descrizione	Importo
Crediti verso Ravenna Farmacie S.r.l. c/c cash pooling	237.753
Crediti derivanti da prestazione di servizi verso Ravenna Farmacie S.r.l.	174.049
Crediti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale verso Ravenna Farmacie S.p.A.	45.381
Crediti verso Ravenna Farmacie S.p.A. per dividendo 2014	184.939
Crediti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale verso Ravenna Entrate S.p.A.	36.799
Crediti derivanti da prestazione di servizi verso Ravenna Entrate S.p.A.	45.238
Crediti verso Ravenna Entrate S.p.A. per dividendo 2014	83.700
Crediti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale verso Azimut S.p.A.	290.448
Credito verso Azimut S.p.A. per dividendo 2014	302.101
Credito verso Azimut S.p.A. per prestazione di servizi	110.371
Crediti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale verso Aser S.r.l.	60.680
Crediti verso Aser S.r.l. per dividendo 2014	100.000
Crediti derivanti da prestazione di servizi verso Aser S.r.l.	31.720
TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	**1.703.179**

I crediti verso altri, si riferiscono principalmente al credito verso Hera S.p.A. per i dividendi (0,09 per azione) deliberati dalla partecipata a valere sull'esercizio 2014 stanziati per competenza ed al credito di 141.363 verso la Provincia di Ravenna per l'ultima tranche del contributo regionale spettante per la realizzazione degli investimenti relativi all'adeguamento del centro di raccolta di Cervia, così come previsto dal D.M. 8 aprile 2008.

IV. Disponibilità liquide

Apposita tabella illustra le disponibilità liquide al 31 dicembre 2014 e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. Il saldo della voce si presenta sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazione d'esercizio
Depositi bancari e postali, di cui:	11.852.465	11.203.622	(648.843)
Conti correnti bancari	11.852.465	11.203.622	(648.843)
Assegni			
Danaro e valori in cassa, di cui:	584	557	(27)
Cassa interna	584	557	(27)
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE C.IV.	**11.853.049**	**11.204.179**	**(648.870)**

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

In ottemperanza al nuovo principio contabile n. 18 non sono stati inclusi fra i ratei e i risconti attivi, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti attivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI			
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazione d'esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi, di cui:	5.545	5.233	(312)
Assicurazioni	5.066	5.066	
Altro	479	167	(312)
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI D.	**5.545**	**5.233**	**(312)**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il Capitale Sociale consta di n. 418.750.060 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna. Non esistono altre categorie di azioni o di titoli emessi dalla società.

Appositi prospetti illustrano le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto negli ultimi due esercizi nonchè l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle stesse.

La Riserva per avanzo di fusione di € 12.279.345, per maggiori dettagli sulla quale vi rimandiamo alle informazioni contenute nel bilancio 2012, deriva dall'annullamento del valore della partecipazione nella società controllata Area Asset S.p.A. in seguito alla fusione per incorporazione della stessa in data 29/02/2012. Essa è data dalla differenza positiva tra il valore del patrimonio netto della società incorporata e il valore della partecipazione iscritta nel bilancio della società incorporante ed è stata contabilizzata in accordo con quanto previsto dall'art. 2504 bis comma 4 c.c. e dall'O.I.C. n. 4.

L'esercizio 2014 chiude con un utile netto di € 9.675.358; si rinvia alla decisione dell'assemblea dei soci per quanto riguarda la destinazione dello stesso.

La vostra società ha deliberato, dalla data di costituzione fino ad oggi ed escludendo l'utile dell'anno 2014 e quanto sarà deliberato in merito alla sua destinazione, la distribuzione di € 49.537.501 a fronte di utili realizzati pari ad 56.168.222.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2014
Capitale	418.750.060			418.750.060
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.911.018			10.911.018
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	2.372.051	436.361		2.808.412
Riserve statutarie				
Riserva per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve, distintamente indicate:	15.322.752	753.345		16.076.097
Versamenti in conto capitale	345.000			345.000
Riserva straordinaria	2.698.408	753.344		3.451.752
Riserva per avanzo di fusione	12.279.345			12.279.345
Arrotondamenti euro	(1)	1		
Utili (perdite) portati a nuovo	370.558			370.558
Utile (perdita) dell'esercizio	8.727.206	9.675.358	(8.727.206)	9.675.358
TOTALE PATRIMONIO NETTO A.	**456.453.645**	**10.865.064**	**(8.727.206)**	**458.591.503**

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

CATEGORIA	Saldo al 31/12/2012	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2013
Capitale	418.750.060			418.750.060
Riserva da soprapprezzo azioni	10.911.018			10.911.018
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	1.970.754	401.297		2.372.051
Riserve statutarie				
Riserva per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve, distintamente indicate:	14.698.110	624.642		15.322.752
Versamenti in conto capitale	345.000			345.000
Riserva straordinaria	2.073.768	624.640		2.698.408
Riserva per avanzo di fusione	12.279.345			12.279.345
Arrotondamenti	(3)	2		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	370.558			370.558
Utile (perdita) dell'esercizio	8.025.937	8.727.206	(8.025.937)	8.727.206
TOTALE PATRIMONIO NETTO A.	**454.726.437**	**9.753.145**	**(8.025.937)**	**456.453.645**

ORIGINE E NATURA DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO					
NATURA/DESCRIZIONE	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es.prec.per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es.prec.per altre ragioni
Capitale	418.750.060	B			
Riserva da soprapprezzo azioni	10.911.018	A,B,C^	10.911.018		
Riserva legale	2.808.412	B	2.808.412		
Versamenti in conto capitale	345.000	A,B,C	345.000		
Riserva straordinaria	3.451.752	A,B,C	3.451.752		
Riserva per avanzo di fusione	12.279.345	A,B	12.279.345		
Utile (perdite) portati a nuovo	370.558	A,B,C	370.558		21.237.501
TOTALE			**30.166.085**		
Quota non distribuibile			26.049.096		
Residua quota distribuibile			**4.116.989**		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci
C^: ai sensi dell'art.2431 del C.C. non potrà essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale

B) Fondi per rischi e oneri

Apposita tabella illustra i fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2014 e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. La voce si compone delle passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione migliore delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa, e dai fondi rischi costituiti nei precedenti esercizi.
I fondi rischi si sono movimentati a seguito della decisione della vostra società, sentito anche il parere favorevole dell'avvocato difensore, di transare con il pagamento della sola imposta per risolvere il contenzioso TOSAP instauratosi con la Provincia di Ravenna connesso alla gestione delle reti del ciclo idrico integrato. Si è così preferito evitare un contenzioso lungo e costoso, su una questione estremamente incerta in ordine all'esito della vicenda giuridica tenuto conto che si tratta di materia nuova che non ha ricevuto alcun contributo giurisprudenziale di Cassazione e che la Commissione Tributaria Provinciale di Ravenna, con due distinte sentenze, aveva rigettato il ricorso di Ravenna Holding S.p.A..

Il fondo altri rischi è principalmente riconducibile alla partecipazione nella società Start Romagna S.p.A. ed è ritenuto congruo per fronteggiare eventuali passività, comprese quelle rese possibili dall'art. 11 della Convenzione ex art. 30 D. Lgs 267/2000 per la governance della società collegata.

FONDI RISCHI E ONERI				
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2014
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
Per imposte, anche differite	260.479	116.728	(116.638)	260.569
Altri	1.342.697		(72.548)	1.270.149
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B.	**1.603.176**	**116.728**	**(189.186)**	**1.530.718**

C) Trattamento di fine rapporto

Il fondo T.F.R., conformemente a quanto previsto dal Codice Civile e dalle disposizioni normative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro, risulta pari all'importo effettivo del trattamento maturato dai dipendenti in forza al 31/12.
La società si avvale alla fine dell'esercizio dell'opera di cinque dipendenti, quattro impiegati a tempo indeterminato ed un dirigente con un contratto a tempo determinato. L'organico aziendale è rimasto immutato rispetto all'esercizio precedente.
Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.
I potenziamenti di risorse collegati alla centralizzazione dei nuovi servizi ed al nuovo modello organizzativo introdotto per dar corso alle nuove funzioni di controllo previste dall'art. 147 e successivi del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, sono stati attuati con la formula del distacco totale o parziale, valorizzando al massimo le figure già presenti o disponibili nel sistema costituito da società del Gruppo ed Enti Soci.
Di seguito la movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto.

FONDO T.F.R.	
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2014
Saldo esercizio precedente	**106.287**
Accantonamento dell'esercizio	12.094
Utilizzi per dismissioni	
Utilizzi per anticipi erogati	
Recupero contributo IVS 0,50%	
Utilizzi per imposta sostitutiva Tfr	(176)
TOTALE FONDO T.F.R.	**118.205**

D) Debiti

Seguendo la stessa impostazione adottata per i crediti, si sono evidenziati in apposita tabella quelli verso fornitori e quelli complessivamente a carico dell'azienda. Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Non sono mai state emesse obbligazioni. Le fidejussioni rilasciate sono quelle alla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. a favore della società controllata Ravenna Farmacie S.r.l. per la sottoscrizione di due contratti di mutuo immobiliare e quella per la sottoscrizione di un mandato di credito a favore delle società che partecipano al cash pooling, pari al valore dell'affidamento di gruppo.

L'area geografica di riferimento dei debiti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

Si evidenzia che il saldo al 31 dicembre 2013 indicato nella tabella è diverso rispetto a quello indicato nel bilancio dell'esercizio precedente in quanto nella voce dei debiti verso soci sono confluite, per l'importo di 65.780, le riclassifiche evidenziate precedentemente relativamente ai ratei e risconti passivi.

DEBITI						
		Saldo al 31/12/2014				
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	scadenza entro l'esercizio successivo	scadenza oltre 1 anno ed entro 5 anni	scadenza oltre 5 anni	Totale al 31/12/2014	Variazione d'esercizio
Verso fornitori	1.226.053	308.358			308.358	(917.695)
Verso soci	2.425.349	432.859	1.074.957	534.549	2.042.365	(382.984)
Verso banche	44.985.983	3.258.200	14.222.526	24.358.930	41.839.656	(3.146.327)
Verso altri finanziatori	6.032.722	1.398.563	3.325.885		4.724.448	(1.308.274)
Verso imprese controllate	5.125.268	5.831.319			5.831.319	706.051
Verso imprese collegate	65.279	120.299			120.299	55.020
Verso controllanti	4.747.076	4.231.663	525.587		4.757.250	10.174
Tributari, di cui:	15.179	20.566			20.566	5.387
IRES						
IVA						
IRAP						
ALTRO	15.179	20.566			20.566	5.387
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, di cui:	30.903	31.471			31.471	568
INPS	24.940	25.714			25.714	774
INAIL	311	103			103	(208)
ALTRI FONDI PREVIDENZIALI	5.652	5.654			5.654	2
Altri, di cui:	7.607.305	8.219.206			8.219.206	611.901
Debiti verso Soci per utili	6.607.869	6.292.299			6.292.299	(315.570)
Debiti verso Mete S.p.A. per c/c cash pooling	933.795	1.859.525			1.859.525	925.730
Debiti verso dipendenti e collaboratori	55.811	61.151			61.151	5.340
Altri debiti	9.830	6.231			6.231	(3.599)
TOTALE DEBITI D.	**72.261.117**	**23.852.504**	**19.148.955**	**24.893.479**	**67.894.938**	**(4.366.179)**

La voce "debiti verso soci" è costituita dal debito per il mutuo nei confronti del Comune di Cervia (ex Area Asset S.p.A.), per reti del ciclo idrico integrato, la cui ultima rata scadrà nel 2022.
La voce "debiti verso altri finanziatori" comprende eslusivamente il mutuo nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti (ex Area Asset S.p.A.) che è stato concesso nel corso del 1997 per l'importo di € 15.493.707. Nel corso del 1998 vi è stata un'ulteriore erogazione di € 2.913.519. Il piano d'ammortamento del mutuo di € 15.493.707 è di anni 20 dal 1997 al 2017 al saggio d'interesse fisso del 7%. Il piano d'ammortamento dell'ulteriore mutuo di € 2.913.519 è di anni 20 dal 1998 al 2018 al saggio d'interesse del 5,50%.
Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2014 si compone di cinque mutui passivi, i primi tre erogati dall'istituto di credito Unicredit Banca d'Impresa S.p.A., il quarto da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. (ex Area Asset S.p.A.), il quinto, erogato nell'esercizio 2013 dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., per finanziare l'ampliamento delle reti del servizio idrico integrato.
I mutui di Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. sono regolamentati a condizioni di mercato assai favorevoli; hanno come tasso di riferimento l'euribor a 6 mesi 365/360 mmp, con uno spread che varia dallo 0,198 allo 0,40 per punto.
L'ultimo mutuo contratto all'inizio del 2013 con Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. per finanziare parzialmente l'ampliamento delle reti del ciclo idrico integrato ha come tasso di riferimento l'euribor a 6 mesi 365/360 mm con uno spread di 2,90 e tasso minimo del 3,20%, in linea con le attuali condizioni di mercato.
Di seguito si forniscono nello stesso ordine sopra indicato ulteriori informazioni relative agli stessi mutui:

1. mutuo erogato in data 23 novembre 2005 dell'importo di € 34.000.000 con scadenza il 30/09/2025, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di € 23.330.791;
2. mutuo erogato in data 21 gennaio 2008 dell'importo di € 1.600.000 con scadenza il 31/01/2028, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di € 1.319.874;
3. mutuo erogato in data 28 aprile 2008 dell'importo di € 700.000 con scadenza il 30/04/2028, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di € 581.679;
4. mutuo erogato in data 13 luglio 2005 dell'importo di € 25.000.000 con scadenza il 31/07/2025, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di € 12.776.483;
5. mutuo erogato in data 29 gennaio 2013 dell'importo di € 4.520.000 con scadenza il 29/01/2023, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di € 3.830.829.

Sul mutuo erogato da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. è stato a suo tempo sottoscritto da Area Asset S.p.A., sempre con lo stesso Istituto, un derivato con finalità di copertura dal rischio di aumento del tasso di interesse; in particolare la copertura si attiva quando il tasso Euribor 6 mesi 365 supera lo strike del cap fissato al livello del tasso del 5%. Il costo del cap è lo 0,38%. Di seguito si riportano le caratteristiche fondamentali del derivato di copertura al 31 dicembre 2014.

TIPOLOGIA DEL CONTRATTO	INTEREST RATE SWAP
Finalità	Derivato di copertura
Capitale di riferimento	€ 19.604.423
Capitale in vita	€ 12.130.457
Rischio finanziario sottostante	Rischio di tasso
Mark to market al 31/12/2014	- € 67.142
Data valuta	03/05/2006
Data scadenza	29/01/2016

Di seguito viene fornito il dettaglio dei debiti verso imprese controllate e collegate.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE AL 31/12/2014	
Descrizione	Importo
Debiti verso Ravenna Farmacie S.r.l. c/c cash pooling	45.203
Debiti verso Azimut S.p.A. c/c cash pooling	2.802.540
Debiti verso Azimut S.p.A. per interessi cash pooling	643
Debiti verso Azimut S.p.A. per rimborso spese personale distaccato e servizi	19.722
Debiti verso Aser S.r.l. c/c cash pooling	812.062
Debiti verso Aser S.r.l. per interessi cash pooling	197
Debiti verso Ravenna Entrate S.p.A. c/c cash pooling	2.150.409
Debiti verso Ravenna Entrate S.p.A. per interessi cash pooling	543
TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	**5.831.319**

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE AL 31/12/2014	
Descrizione	Importo
Debiti verso Start Romagna S.p.A. per rimborso spese personale distaccato	120.299
TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	**120.299**

La voce debiti verso controllanti è rappresentata principalmente dai debiti commerciali verso il Comune di Ravenna per l'acquisto con riserva di proprietà di un immobile ad uso ufficio a Ravenna in Piazza Luigi Farini angolo Via Carducci (denominato Isola S. Giovanni) il cui pagamento è avvenuto solo per il 10% del valore dell'immobile (€ 525.586) al momento del rogito notarile, mentre il restante pagamento deve essere ancora regolato, come da accordi in essere. Nel saldo rileva anche il debito di € 26.973 relativo alle competenze del dipendente che il Comune di Ravenna ha assegnato a Ravenna Holding S.p.A. nell'ambito del progetto di riorganizzazione e per dar corso alle nuovi funzioni di controllo previste dall'art. 147 e successivi del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012.

I debiti verso fornitori diminuiscono rispetto all'esercizio precedente a seguito del pagamento di parte dei lavori per l'ampliamento del ciclo idrico integrato e per l'adeguamento dei centri di raccolta dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi così come previsto dal D.M. 8 aprile 2008.

La voce altri debiti è composta principalmente dal debito verso i soci per utili deliberati, ma ancora da pagare, e dal saldo del cash pooling della società Mete S.p.A..

E) Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
In ottemperanza al nuovo principio contabile n. 18 non sono stati inclusi fra i ratei e i risconti passivi, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.
Al 31 dicembre 2014 i ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono pari a 394.612 e derivano dalla parte dei contributi c/impianti legati ad alcuni investimenti realizzati negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso a servizio rispettivamente del TPL e delle isole ecologiche.
Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti passivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. L'incremento dell'esercizio è da attribuire ai contributi regionali in c/impianti incassati e da incassare dalla Provincia di Ravenna per la realizzazione dell'adeguamento dei centri di raccolta differenziata.
Nel saldo rileva quella parte del corrispettivo riconosciuto e fatturato negli esercizi precedenti sui nuovi investimenti per l'adeguamento dei centri di raccolta dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi così come previsto dal D.M. 8 aprile 2008 che ne remunera l'ammortamento; infatti l'ammortamento su tali beni è iniziato solo nell'esercizio 2014 in quanto solo da tale annualità i Centri di Raccolta sono operativi e disponibili all'uso.

RATEI E RISCONTI PASSIVI			
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazione d'esercizio
Ratei passivi, di cui:	121.459	100.877	-20.582
Interessi passivi su mutui	121.459	100.877	(20.582)
Risconti passivi, di cui:	603.451	883.523	280.072
Ricavi locazioni attive	16.426	6.940	(9.486)
Ricavi proventi isole ecologiche	143.395	143.395	
Contributi c/impianti	443.630	733.188	289.558
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E.	**724.910**	**984.400**	**259.490**

Conti d'ordine

Trattasi delle fidejussioni rilasciate alla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. a favore della società controllata Ravenna Farmacie S.r.l. (€ 1.440.000) per la sottoscrizione di due contratti di mutuo immobiliare. Rileva nel saldo inoltre la fidejussione rilasciata alla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. a seguito della sottoscrizione di un mandato di credito a favore delle società partecipate che sono all'interno del cash pooling il cui importo è pari al valore dell'affidamento di gruppo (€ 7.000.000) che, al momento, non è utilizzato.
Non viene indicato nei conti d'ordine il valore dell'immobile denominato Isola S. Giovanni (€ 5.255.863) iscritto nel patrimonio aziendale sebbene l'acquisto sia con riserva di proprietà in quanto il relativo debito è già chiaramente evidenziato in bilancio.

CONTI D'ORDINE			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Rischi e impegni assunti dall'impresa	8.440.000	8.440.000	
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			
TOTALE CONTI D'ORDINE	**8.440.000**	**8.440.000**	**0**

Conto economico

A) Valore della produzione

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nel valore della produzione rispetto all'esercizio precedente. I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano principalmente dai canoni di gestione delle reti del ciclo idrico e delle isole ecologiche, dai canoni di locazione attiva degli immobili di proprietà e dal service amministrativo prestato nei confronti di alcune società partecipate.
L'incremento nel valore della produzione è dovuto principalmente alla partenza dei nuovi contratti di service a seguito della progressiva centralizzazione di nuovi servizi in capo a Ravenna Holding S.p.A., progetto strettamente collegato all'introduzione di un sistema di controlli interni al Gruppo per garantire idonei flussi informativi con le società partecipate e gli Enti Soci, al completamento degli investimenti per l'adeguamento dei 7 centri di raccolta dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi così come previsto dal D.M. 8 aprile 2008 ed all'avanzamento degli investimenti del servizio idrico integrato (ex Area Asset S.p.A.) ai sensi della Deliberazione dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas n.585/2012/R/idr, così come comunicato da ATERSIR, con il conseguente riconoscimento, per questi investimenti, del relativo corrispettivo.

RICAVI			
Categoria	Anno 2013	Anno 2014	Variazioni d'esercizio
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui:	3.217.454	3.704.251	486.797
Prestazioni di servizi	399.940	630.600	230.660
Locazioni attive	391.787	382.337	(9.450)
Ricavi da gestione delle reti	2.425.727	2.691.314	265.587
Altri Ricavi e Proventi di cui:	64.417	102.312	37.895
Contributi c/impianti	39.669	75.936	36.267
Altri ricavi e proventi	24.748	26.376	1.628
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**3.281.871**	**3.806.563**	**524.692**

B) Costi della produzione

Di seguito la tabella evidenzia le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente nelle varie tipologie di costi della produzione.

COSTI DELLA PRODUZIONE			
CATEGORIA	Anno 2013	Anno 2014	Variazioni d'esercizio
Costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo	10.890	12.773	1.883
Servizi	671.409	865.642	194.233
Godimento beni di terzi	28.061	30.898	2.837
Salari e stipendi	245.262	262.845	17.583
Oneri sociali	85.332	82.103	(3.229)
Trattamento di fine rapporto	19.145	15.825	(3.320)
Altri costi del personale		86	86
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.776	60.717	5.941
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.239.712	3.393.420	153.708
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Accantonamenti per rischi	747.500		(747.500)
Oneri diversi di gestione	149.035	140.515	(8.520)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**5.251.122**	**4.864.824**	**(386.298)**

Si ritiene opportuno segnalare che alla voce B.7 del Conto Economico sono imputate le spese per il rimborso dei costi del personale distaccato ed assegnato a Ravenna Holding S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2014 rispettivamente ad € 417.908 e ad € 50.396. La voce presenta un incremento rispetto all'anno 2013 in quanto si è data attuazione al nuovo modello organizzativo, che prevede la progressiva centralizzazione di nuovi servizi alle società partecipate e l'introduzione di un sistema di controlli interni al Gruppo per garantire idonei flussi informativi con le società partecipate e gli Enti Soci, attraverso un potenziamento mirato della struttura, utilizzando la formula del distacco totale o parziale e valorizzando al massimo le figure già presenti o disponibili nel sistema costituito da società del Gruppo ed Enti Soci. Il costo del personale è leggermente superiore rispetto all'esercizio precedente in quanto si è fatto ricorso a personale interinale per sostituire una maternità con la conseguente necessità di avere un periodo di sovrapposizione delle due figure per garantire il necessario passaggio di consegne.

All'interno della voce B.7 del Conto Economico sono imputate le spese per il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Revisore Contabile che sono rimaste stabili rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi di quanto previsto al punto 16) e 16) bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, la tabella sottostante evidenzia l'ammontare dei compensi omnicomprensivi lordo percipiente e delle indennità variabili di risultato spettanti agli amministratori della società, al collegio sindacale ed ai revisori legali, cumulativamente per ciascuna categoria.
La remunerazione degli amministratori, in denaro ed in natura, è ricompresa nei limiti previsti dall'articolo 1, comma 725 e 728 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal comma 12 dell'articolo 61 del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008 e tiene conto della riduzione del 10% dei compensi prevista dall'articolo 6, comma 6 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010.
Vi confermiamo inoltre che nessun incarico di altra natura è stato affidato al collegio sindacale ed al revisore contabile.

COMPENSI CARICHE SOCIALI			
CATEGORIA	Anno 2013	Anno 2014	Variazioni d'esercizio
Consiglio di Amministrazione esclusa contribuzione	127.000	127.000	
Collegio Sindacale esclusa contribuzione	40.000	40.000	
Revisore contabile esclusa contribuzione	17.000	16.667	- 333
TOTALE COMPENSI CARICHE SOCIALI	**184.000**	**183.667**	**- 333**

La voce oneri diversi di gestione presenta invece un valore leggermente inferiore rispetto all'esercizio precedente a seguito di una minore indetraibilità dell'IVA assolta sugli acquisti.

C) Proventi e oneri finanziari

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
CATEGORIA	Anno 2013	Anno 2014	Variazioni d'esercizio
PROVENTI			
Proventi da partecipazioni, di cui:	11.263.447	11.052.645	(210.802)
Da imprese controllate	307.557	670.741	363.184
Da imprese collegate	1.062.287	1.735.069	672.782
Altri	9.893.603	8.646.835	(1.246.768)
Proventi diversi dai precedenti, di cui:	264.276	166.478	(97.798)
Interessi attivi su c/c bancari e postali	138.944	65.452	(73.492)
Interessi attivi da cash pooling	71.081	65.624	(5.457)
Interessi attivi verso imprese controllate	2.757	5.319	2.562
Interessi attivi verso imprese collegate	51.245	29.786	(21.459)
Interessi attivi su titoli	249	297	48
TOTALE PROVENTI FINANZIARI C.15-16	**11.527.723**	**11.219.123**	**(308.600)**
ONERI			
Interessi e altri oneri finanziari, di cui:	1.059.064	917.736	(141.328)
Interessi passivi su mutui	1.054.835	917.633	(137.202)
Interessi passivi verso imprese controllate		85	85
Altri interessi passivi ed oneri	4.229	18	(4.211)
TOTALE ONERI FINANZIARI C.17-17bis	**1.059.064**	**917.736**	**(141.328)**
TOTALE	**10.468.659**	**10.301.387**	**(167.272)**

La diminuzione degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente è diretta conseguenza del calo dell'euribor, per i mutui che hanno a base questo parametro, e del progressivo rimborso delle quote capitali.

Di seguito viene mostrato il dettaglio dei dividendi da imprese controllate e da altre imprese e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente deriva essenzialmente dall'assenza nel 2014 del provento straordinario registrato nell'esercizio precedente derivante dalla vendita sul libero mercato dei diritti d'opzione legati all'aumento di capitale di Hera S.p.A. per un importo pari a € 1.198.852. Tutte le società controllate da Ravenna Holding S.p.A. distribuiscono dividendi sul risultato 2014; Romagna Acque S.p.A. ha distribuito un dividendo in deciso miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI			
DESCRIZIONE	Importi		Variazioni d'esercizio
	Anno 2013	Anno 2014	
DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI DA IMPRESE CONTROLLATE			
Azimut S.p.A.	195.957	302.101	106.144
Ravenna Entrate S.p.A.	111.600	83.700	(27.900)
Aser S.r.l.		100.000	100.000
Ravenna Farmacie S.r.l.		184.940	184.940
TOTALE PROVENTI DA IMPRESE CONTROLLATE	**307.557**	**670.741**	**363.184**
DIVIDENDI DA IMPRESE COLLEGATE			
Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.	1.062.287	1.735.069	672.782
TOTALE PROVENTI DA IMPRESE COLLEGATE	**1.062.287**	**1.735.069**	**672.782**
DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI DA ALTRE PARTECIPAZIONI			
Hera S.p.A.	7.818.600	7.818.600	
Provento da cessione diritti di opzione Hera S.p.A.	1.198.852		(1.198.852)
Sapir S.p.A.	874.238	828.227	(46.011)
Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.	1.913	8	(1.905)
TOTALE DIVIDENDI DA ALTRE PARTECIPAZIONI	**9.893.603**	**8.646.835**	**(1.246.768)**
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI C.15	**11.263.447**	**11.052.645**	**(210.802)**

E) Proventi e oneri straordinari

Sono state considerate straordinarie le poste cosiddette "occasionali", tenendo conto della loro natura e non della frequenza dell'evento; si tratta, quindi, di partite "estranee all'attività ordinaria dell'impresa".

Le rettifiche di valore derivanti da un normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi sono state inserite nella gestione caratteristica.
Sia i proventi che gli oneri straordinari sono di importo assai limitato.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
CATEGORIA	Anno 2013	Anno 2014	Variazioni d'esercizio
PROVENTI			
Altri, di cui:	30	429	399
Sopravvenienze attive	30	428	398
Arrotondamenti		1	1
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI E.20	**30**	**429**	**399**
ONERI			
Minusvalenze da alienazioni	2.271		(2.271)
Imposte esercizi precedenti			
Altri, di cui:	71.655	2.559	(69.096)
Sopravvenienze passive	609	2.559	1.950
Sopravvenienze passive gestione reti	71.045		(71.045)
Arrotondamenti	1		(1)
TOTALE ONERI STRAORDINARI E.21	**73.926**	**2.559**	**(71.367)**
TOTALE	**(73.896)**	**(2.130)**	**71.766**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate
Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
CATEGORIA	Anno 2013	Anno 2014	Variazioni d'esercizio
IRES (aliquota 27,5%)	(413.429)	(551.090)	(137.661)
IRAP (aliquota 4,82%)			
IMPOSTE DIFFERITE	111.735	116.728	4.993
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	**(301.694)**	**(434.362)**	**(132.668)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Con riferimento all'IRES di periodo che presenta un valore positivo pari ad € 434.362 si precisa che la stessa deriva dal beneficio del consolidato fiscale per € 434.451, dall'utilizzo del fondo imposte differite stanziate nei precedenti esercizi per € 116.639 e dall'accantonamento al fondo imposte differite per € 116.728.
Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. In particolare la fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di € 116.728. Le imposte differite sono state calcolate, tenendo conto dell'ammontare delle differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio. Nel rispetto del principio della prudenza non sono state iscritte nell'esercizio imposte anticipate per € 78.159, derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo pari ad € 284.216; non vi è infatti la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.
Le imposte differite sono state calcolate sulla quota imponibile dei dividendi che saranno incassati nel prossimo esercizio ma che sono stati rilevati in bilancio in base al principio della competenza economica. In dettaglio:

IMPOSTE DIFFERITE

DESCRIZIONE	Esercizio 31/12/2013		Esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Dividendi	406.308	111.735	424.467	116.728
Disavanzo fusione fabbricato	460.224	148.744	445.052	143.841
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	**866.532**	**260.479**	**869.519**	**260.569**

Nel calcolo dell'imponibile Ires sono stati ripresi a tassazione gli interessi passivi indeducibili per effetto del calcolo del ROL (€ 32.495), il 20% di tutti i costi riconducibili ai telefoni ed ai cellulari (€ 1.458), le imposte indeducibili o non pagate (€ 80.610), il 5% dei dividendi incassati nel 2014 (€ 406.308) di competenza dell'esercizio precedente, l'ammortamento del disavanzo da fusione (€ 15.172), l'ammortamento superiore al 50% dell'aliquota fiscalmente prevista per alcuni beni entrati in funzione nell'anno (€ 80.867) e le sopravvenienze e minusvalenze passive ed altri costi non totalmente deducibili (€ 16.060); si sono dedotti il 95% dei dividendi incassati (€ 2.435.138), il 100% dei dividendi stanziati per competenza e non incassati (€ 8.489.340), le imposte dell'esercizio (€ 434.362) che presentano un valore positivo, il 20% dell'IMU (€ 10.821) pagata sui fabbricati strumentali, l'utilizzo del fondo rischi (€ 72.548) tassato nei precedenti esercizi e le sopravvenienze attive e gli altri componenti non tassabili (€ 4.263). Si è inoltre calcolato il beneficio ACE (Aiuto alla Crescita Economica) per € 200.619 che però non può essere trasferito al consolidato fiscale.
La società risulta in perdita fiscale IRAP ed in perdita fiscale IRES per € 1.138.144 ante ACE e per € 1.338.763 considerando l'ACE.

23) Utile dell'esercizio
L'esercizio chiude con un utile di € 9.675.358.

Altre informazioni
Per informazioni specifiche riguardo alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché ai rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 C.C..
I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con le parti correlate risultano dettagliatamente evidenziati nella presente Nota Integrativa e nei prospetti all'interno di apposito capitolo della Relazione sulla Gestione e sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.
La società non ha concluso accordi fuori bilancio i cui rischi o benefici sono significativi ai fini della valutazione della situazione patrimoniale–finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Non sono stati costituiti patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.
Vi confermiamo inoltre che la società non ha emesso strumenti finanziari e che non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ravenna, 28 maggio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Dott. Carlo Pezzi

RENDICONTO FINANZIARIO

Per completezza informativa del bilancio d'esercizio si riporta di seguito un prospetto contabile denominato rendiconto finanziario atto ad evidenziare le variazioni intervenute nella risorsa finanziaria denominata "disponibilità liquide". Si segnala che la risorsa finanziaria "disponibilità liquide" considerata ai fini del presente prospetto è più ampia di quella considerata ai fini della redazione dello Stato Patrimoniale poiché comprende, oltre ai saldi di cassa e dei conti correnti bancari, anche il saldo da cash pooling, in quanto risorsa utilizzabile a vista.
Per maggior chiarezza è riportata anche la composizione al 31.12 suddivisa fra disponibilità liquide e cash pooling.

RAVENNA HOLDING: RENDICONTO FINANZIARIO 2014		
DESCRIZIONE	ANNO 2013	ANNO 2014
Disponibilità liquide al 01.01	4.486.478	5.900.590
Posizione netta di tesoreria al 01.01	**4.486.478**	**5.900.590**
Risultato di esercizio	8.727.206	9.675.358
Ammortamenti e accantonamenti	4.041.988	3.454.137
Cash flow	**12.769.194**	**13.129.495**
Variazione crediti	(288.823)	(170.376)
Variazione fornitori	(1.030.044)	(917.695)
Variazione altre voci del circolante	396.059	(260.368)
Risorse del circolante	**(922.808)**	**(1.348.439)**
Investimenti	(3.356.048)	(1.429.919)
Disinvestimenti	20.298	6.656
Fabbisogno per immobilizzazioni	**(3.335.750)**	**(1.423.263)**
Variazione del TFR	12.159	11.918
Accensione nuovo finanziamento	4.520.000	
Rimborso rate mutuo	(4.536.552)	(4.837.587)
Variazione dei finanziamenti soci		
Fabbisogni a medio termine	**(4.393)**	**(4.825.669)**
Dividendi	(7.092.131)	(7.853.071)
Versamenti in conto patrimonio		
Saldo dei rapporti patrimoniali con i soci	**(7.092.131)**	**(7.853.071)**
Posizione netta di tesoreria al 31.12 **	**5.900.590**	3.579.643
Risultato finanziario del periodo	**1.414.112**	**(2.320.947)**
** così composta:		
Cassa al 31 dicembre	584	557
Banche al 31 dicembre	11.852.465	11.203.622
Cash pooling al 31 dicembre	(5.952.459)	(7.624.536)
Posizione netta di tesoreria al 31 dicembre	**5.900.590**	**3.579.643**

Ravenna Holding S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Relazione del collegio sindacale all'Assemblea dei soci

(art. 2429 secondo comma c.c.)

Ravenna Holding

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 418.750.060,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Relazione del collegio sindacale all'Assemblea dei soci

(art. 2429 secondo comma c.c.)

Signori soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la nostra attività si è svolta con riferimento ai doveri previsti dall'art. 2403, primo comma, c.c..
In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Aassemblee dei Soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- mediante le periodiche riunioni del Collegio, l'esame della documentazione, la partecipazione alle attività degli Organi Sociali, i frequenti colloqui con il personale, l'ottenimento di informazioni assunte dal Revisore Legale abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo effettuato l'opportuno scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza della società e con il Comitato di Controllo Interno.

Nel corso dell'esercizio, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.
Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
L'Organo amministrativo ha reso edotto il Collegio delle operazioni intercorse con parti correlate o infragruppo anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.
Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti né denunce a norma dell'articolo 2408 Codice Civile.
Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, non essendo a noi demandata la revisione legale dei conti ed il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. La relazione sulla gestione che correda il bilancio rispetta il contenuto obbligatorio dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto dei termini imposti dall'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Revisore Legale dei conti ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 primo comma lett. a) del D.Lgs. 39/2010, in cui attesta che il bilancio di esercizio al 31/12/2014 nel suo complesso risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.
Il Revisore ha, inoltre, espresso un giudizio sulla relazione sulla gestione ritenendola coerente con il bilancio d'esercizio.
Il Collegio non evidenzia richiami di informativa oltre a quelli già espressi dal Revisore.
In bilancio non sono state iscritte nuove poste che necessitano del consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426, punto 5 del codice civile; per le poste con tali caratteristiche iscritte nel precedente bilancio e ancora esistenti, abbiamo già espresso il nostro assenso in occasione della relazione sul bilancio 2013, alla quale rimandiamo.

Dall'attività di vigilanza non sono emersi fatti suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
Nella redazione del bilancio, gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal Revisore Legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio.

Ravenna, lì 12 giugno 2015

Per il Collegio Sindacale
Il Presidente
Dott. Gaetano Cirilli

Ravenna Holding S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Ravenna Holding

Relazione del Revisore legale al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 418.750.060,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Relazione del Revisore legale al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014

redatta ai sensi dell'art. 14 primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010

GIANNI BERTON

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Via Bandini Buti 9
48125 Castiglione di Ravenna (RA)
Tel. +39 333 2309670
Fax +39 0544 692422
e-mail gianniberton@racine.ra it

c.f. BRT GNN 71E27 H199X
P.Iva 02120730391
Numero iscrizione Albo Dottori Commercialisti Ravenna 358/A
Numero iscrizione Registro Revisori 75143
Numero iscrizione Elenco Revisori Cooperative A.G.C.I. 453

Agli Azionisti della Società

1. Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Società Ravenna Holding Spa al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 13 giugno 2014.

3. A mio giudizio il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società Ravenna Holding Spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

4. A titolo di richiamo di informativa si evidenzia quanto descritto dagli amministratori nella nota integrativa in relazione alle seguenti circostanze:

- a seguito della revisione operata dall'Organismo Italiano di Contabilità di alcuni principi contabili nazionali applicabili ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014 per chiarezza di informazione si è proceduto ad effettuare alcune riclassificazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del Bilancio 2013 al fine di favorire la comparabilità dei dati con l'esercizio corrente
- la Società in qualità di controllante ha redatto il bilancio consolidato di gruppo ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 che va ad integrare il bilancio di esercizio il suddetto bilancio consolidato da me esaminato ed oggetto di separata relazione consente una maggiore e appropriata informazione sulla situazione patrimoniale finanziaria ed economica del Gruppo.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norma di legge compete agli amministratori della Società Ravenna Holding Spa. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio come richiesto dall'art. 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs 39/2010. A tal fine ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Ravenna Holding Spa al 31 dicembre 2014.

Ravenna lì 12/06/2015

Gianni Berton

[redacted]

Bilancio consolidato al 31.12.2014

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 418.750.060,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Bilancio consolidato al 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
(di cui già richiamati			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento		72.593	127.864
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		66.323	81.977
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.001	1.140
5) Avviamento			
- Differenza di consolidamento			4.201
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		65.444	57.601
7) Altre		17.264.029	17.728.172
		17.469.390	**18.000.955**
II - Materiali:			
1) Terreni e fabbricati		27.040.885	25.525.939
2) Impianti e macchinario		171.153.425	173.930.666
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.380.696	1.421.554
4) Altri beni		598.958	679.235
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		2.587.102	3.854.585
		202.761.066	**205.411.979**
III - Finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate	100.655.322		100.287.196
c) imprese controllanti			
d) altre imprese	191.547.728		190.835.328
		292.203.050	291.122.524
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	1.862.573		1.862.573
		1.862.573	1.862.573

3) Altri titoli		50.000	50.000
4) Azioni proprie *(valore nominale complessivo)*			
		294.115.623	293.035.097
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**514.346.079**	**516.448.031**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		34.183	48.052
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		190.545	169.823
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		14.964.669	12.771.585
5) Acconti			
		15.189.397	**12.989.460**
II - Crediti:			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	15.923.288		15.716.578
- oltre 12 mesi			
		15.923.288	15.716.578
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	57.096		44.824
- oltre 12 mesi			
		57.096	44.824
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	3.269.983		2.498.923
- oltre 12 mesi			
		3.269.983	2.498.923
4-bis) Crediti tributari			
- entro 12 mesi	415.363		386.298
- oltre 12 mesi			
		415.363	386.298
4-ter) Imposte anticipate			
- entro 12 mesi	233.924		183.403
- oltre 12 mesi	15.122		16.803
		249.046	200.206
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	9.227.654		9.013.136
- oltre 12 mesi	1.124		1.124
		9.228.778	9.014.260
		29.143.554	**27.861.089**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie			
(valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV - Disponibilita' liquide:			
1) Depositi bancari e postali		12.157.729	12.894.732
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		79.138	77.956
		12.236.867	**12.972.688**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**56.569.818**	**53.823.237**

D) RATEI E RISCONTI			
1) disaggio su prestiti			
2) vari	264.742		291.195
Totale		**264.742**	**291.195**
TOTALE ATTIVO		**571.180.639**	**570.562.463**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		**31/12/2014**	**31/12/2013**
A) PATRIMONIO NETTO			
I. - Capitale		418.750.060	418.750.060
II. - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		10.911.018	10.911.018
III. - Riserva di rivalutazione			
IV. - Riserva legale		2.808.412	2.372.051
V. - Riserve statutarie			
VI. - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. - Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	3.451.756		2.698.407
Versamenti in conto aumento di capitale	345.000		345.000
Riserve avanzo di fusione	12.279.345		12.279.345
Riserva di consolidamento	169.095		169.095
Altre riserve di consolidamento	4.438.381		3.968.187
Riserva metodo PN	3.511.416		2.703.060
		24.194.993	22.163.094
VIII. - Utili (perdite) portati a nuovo		370.558	370.558
IX. - Utile (perdita) d'esercizio		10.222.910	10.005.561
Totale patrimonio netto del gruppo		**467.257.951**	**464.572.342**
Capitale e riserve di terzi		4.606.107	4.382.868
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		473.522	429.363
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi		**5.079.629**	**4.812.231**
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		**472.337.580**	**469.384.573**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite		254.949	259.853
3) Altri		533.656	619.641
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		**788.605**	**879.494**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**2.975.056**	**2.935.288**
D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi	432.859		372.480
- oltre 12 mesi	1.609.506		1.987.089
		2.042.365	2.359.569
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	6.497.034		7.518.165
- oltre 12 mesi	40.834.194		44.375.595
		47.331.228	51.893.760
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	1.398.564		1.308.275
- oltre 12 mesi	3.325.884		4.724.447
		4.724.448	6.032.722

6) Acconti			
- entro 12 mesi	101		
- oltre 12 mesi			
		101	
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	21.320.942		18.290.505
- oltre 12 mesi			
		21.320.942	18.290.505
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	120.299		65.279
- oltre 12 mesi		120.299	65.279
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	6.414.329		4.223.873
- oltre 12 mesi	525.587		2.627.932
		6.939.916	6.851.805
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	699.487		505.620
- oltre 12 mesi			
		699.487	505.620
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	909.281		865.471
- oltre 12 mesi			
		909.281	865.471
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	9.862.345		9.528.225
- oltre 12 mesi			
		9.862.345	9.528.225
TOTALE DEBITI		**93.950.412**	**96.392.956**
E) RATEI E RISCONTI			
- aggio su prestiti			
- vari	1.128.986		970.152
		1.128.986	970.152
TOTALE PASSIVO		**571.180.639**	**570.562.463**

CONTI D'ORDINE		31/12/2014	31/12/2013
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Avalli			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese	1.080.000		1.080.000
		1.080.000	1.080.000
Altri rischi			
crediti ceduti			
altri	290.381		364.270
		290.381	364.270
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa		21.500	38.880
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato			
beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
altro	21.500		38.880
		21.500	38.880
4) Altri conti d'ordine			
TOTALE CONTI D'ORDINE		**1.391.881**	**1.483.150**

CONTO ECONOMICO		31/12/2014	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		85.020.201	86.229.448
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		425.246	(146.750)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	3.477.237		3.385.534
- contributi in conto esercizio	27.060		53.041
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	75.936		67.971
		3.580.233	3.506.546
TOTALE VALORE DELLLA PRODUZIONE		**89.025.680**	**89.589.244**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		59.379.167	59.171.230
7) Per servizi		8.706.758	8.402.165
8) Per godimento di beni di terzi		1.524.348	1.715.289
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	9.685.628		9.848.308
b) Oneri sociali	3.076.844		3.057.73
c) Trattamento di fine rapporto	725.167		730.229
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	7.621		9.387
		13.495.260	13.645.656
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	928.521		896.247
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.744.538		4.564.975
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	152.000		292.000
		5.825.059	5.753.222
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(1.774.690)	(197.119)
12 Accantonamenti per rischi			347.500
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		769.224	724.647
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		**87.925.126**	**89.562.590**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**1.100.554**	**26.654**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri	8.646.835		9.893.603
		8.646.835	9.893.603
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	297		249
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate	29.786		51.245
- da controllanti			
- altri	158.654		254.252

		188.737	305.746
		8.835.572	10.199.349
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	986.791		1.144.743
		986.791	1.144.743
17-bis) Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		**7.848.781**	**9.054.606**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	2.164.950		2.313.100
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		2.164.950	2.313.100
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	67.512		438.287
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		67.512	438.287
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		**2.097.438**	**1.874.813**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
varie	36.004		68.627
		36.004	68.627
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			2.857
- imposte esercizi precedenti			
- varie	22.725		160.029
		22.725	162.886
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		**13.279**	**(94.259)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)		**11.060.052**	**10.861.814**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	335.147		453.454
b) Imposte differite	107.505		(13.632)
c) Imposte anticipate	(79.032)		(12.932)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		363.620	426.890
23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO		**10.696.432**	**10.434.924**
- Utile (perdita) di pertinenza di terzi		473.522	429.363
- Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo		10.222.910	10.005.561

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 418.750.060,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31.12.2014

Premessa

Ravenna Holding S.p.A. è la società costituita fra il Comune di Ravenna, quello di Cervia e quello di Faenza che detiene la maggioranza del capitale sociale di Ravenna Entrate S.p.A., Ravenna Farmacie S.r.l., Azimut S.p.A. e Aser S.r.l. con lo scopo particolare di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate al fine di esercitare funzioni d'indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo, sia delle diverse attività esercitate dalle stesse.

Criteri di formazione

Il Bilancio consolidato costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. n. 127/91, come risulta dalla presente Nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto.
Il Bilancio consolidato è stato elaborato in conformità alle norme di legge vigenti interpretate ed integrate dai corretti principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).
In allegato vengono presentati il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio consolidato ed il rendiconto finanziario.
La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella del bilancio della società capogruppo Ravenna Holding S.p.A..
Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo è stato predisposto utilizzando i bilanci d'esercizio alla stessa data delle società incluse nell'area di consolidamento, approvati dai rispettivi organi sociali, ad eccezione della società collegata Start Romagna S.p.A. per la quale è stato utilizzato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 in quanto alla data di predisposizione del Bilancio consolidato non era ancora stato presentato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a fronte della richiesta da parte del competente Organo Amministrativo dell'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni come previsto dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, considerato anche quanto previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n. 127/91, si conferma che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La Nota integrativa, redatta ai sensi delle norme in materia di Bilancio consolidato, contiene tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ravenna Holding S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Area e metodi di consolidamento

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di Ravenna Holding S.p.A., società capogruppo, e delle società ove la stessa detiene una quota di controllo o di controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 127/91.
Il metodo applicato per il consolidamento delle società controllate è il metodo della integrazione globale (nella versione della cosiddetta teoria della Capogruppo) in base al quale il Bilancio consolidato offre un quadro della situazione del Gruppo soprattutto dal punto di vista degli interessi della Capogruppo in quanto le interessenze delle minoranze sono indicate separatamente e calcolate sul patrimonio netto contabile delle società a cui si riferiscono.
Per quanto riguarda le società collegate Start Romagna S.p.A. e Romagna Acque S.p.A., si precisa che le stesse sono state incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

Società incluse nell'area di consolidamento

Di seguito si espone il dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento ed il relativo criterio di consolidamento adottato:

Denominazione Sociale	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretta	% di possesso indiretta	Metodo di Consolidamento
Ravenna Holding S.p.A. (Società capogruppo)	Ravenna	418.750.060,00			
Ravenna Farmacie S.r.l.	Ravenna	2.943.202,00	92,47		Integrale
Ravenna Entrate S.p.A.	Ravenna	775.000,00	60		Integrale
Aser S.r.l.	Ravenna	675.000,00	100		Integrale
Azimut S.p.A.	Ravenna	2.730.553,00	59,80		Integrale
Start Romagna S.p.A.	Cesena	29.000.000,00	22,59		Metodo del Patrimonio Netto
Romagna Acque S.p.A.	Forlì	375.422.521,00	23,19		Metodo del Patrimonio Netto

Criteri di consolidamento

Di seguito sono sintetizzati i criteri adottati per il consolidamento integrale:

a) Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse. L'eventuale differenza positiva tra il costo delle partecipazioni ed i patrimoni netti delle società partecipate emergente alla data della prima inclusione delle partecipate nel consolidato è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dei bilanci delle imprese consolidate, mentre l'eventuale residuo, se positivo, è iscritto nella voce dell'attivo del Bilancio consolidato denominata "Differenza di consolidamento" e, se negativo, è imputato ad una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", in osservanza del criterio previsto dall'art. 33, comma 3, del D.Lgs. n. 127/91. Viene, invece, accreditata alla voce del passivo "Fondi per rischi e oneri", se tale differenza è dovuta alla previsione di perdite della società acquistata negli esercizi immediatamente successivi all'acquisto. La "Differenza di consolidamento" è ammortizzata a quote costanti in un periodo ritenuto congruo in base alla sua prevedibile utilità futura. In assenza di utilità futura, l'eventuale importo residuo viene svalutato con addebito al Conto economico.
b) Tutte le operazioni significative avvenute tra le società consolidate integralmente, così come le partite di credito e di debito, nonché gli utili e le plusvalenze originate dalle operazioni tra le società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale, sono eliminate integralmente nel processo di consolidamento.
c) Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti terzi di minoranza delle società consolidate integralmente sono evidenziate separatamente nel Conto economico e nello Stato patrimoniale consolidato.

Si precisa che con riferimento alla società Area Asset S.p.A., già incorporata nella Capogruppo, in ottica di continuità con il Bilancio consolidato dei precedenti esercizi, è stata mantenuta l'allocazione della differenza positiva di consolidamento pari ad Euro 5.851.326 derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia, alla voce dell'attivo immobilizzato impianti e macchinari e ammortizzata in base alle stesse aliquote utilizzate dalle società per l'ammortamento dei relativi beni.

La differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Ravenna Farmacie S.r.l., pari ad Euro 1.009.419, derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia, è stata allocata alla voce Terreni e Fabbricati ed ammortizzata in base alle stesse aliquote utilizzate dalle società per l'ammortamento dei relativi beni, mentre la differenza negativa, pari ad Euro 17.608, iscritta per la prima volta nel Bilancio consolidato 2011 e derivante dal conferimento delle quote di partecipazione detenute in codesta società dal Comune di Cervia, è stata allocata alla voce di patrimonio netto "Riserva di consolidamento",

La differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Ravenna Entrate S.p.A., pari ad Euro 242.000, è stata allocata alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza di consolidamento" e ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

La differenza negativa generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Azimut S.p.A., derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia e del Comune di Faenza, pari ad Euro 127.173, è stata allocata alla voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento".

La differenza negativa generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione detenuta in Aser S.r.l., pari ad Euro 24.314, è stata allocata alla voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", mentre la differenza positiva emersa nell'esercizio 2010 a fronte dell'acquisto del restante 66% della società Aser S.r.l., pari a Euro 21.007, è stata allocata alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento" ed è ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio consolidato chiuso al 31/12/2014 sono quelli utilizzati nel bilancio d'e-

sercizio dell'impresa controllante che redige il Bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
Per chiarezza di informazione si segnala che, a seguito del cambiamento di alcuni principi contabili, laddove necessario, si è proceduto ad effettuare alcune riclassificazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico senza alcun effetto sui criteri di valutazione utilizzati. Al fine di favorire la comparabilità dei dati con l'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare con la stessa impostazione anche il Bilancio 2013.
In particolare, a seguito delle nuove modalità di riclassificazione introdotte dal Principio Contabile n. 15 "Crediti", nella voce di stato patrimoniale "Crediti verso controllanti" trovano collocazione i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette) vantati dalle società controllate del gruppo verso il Comune di Ravenna, pertanto anche dopo le scritture di elisione tali crediti rimangono aperti.
Nella voce di stato patrimoniale "Debiti verso controllanti" sono stati inseriti anche i debiti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 19 "Debiti", pertanto anche dopo le scritture di elisione tali debiti rimangono aperti.
Le riclassificazioni più importanti del conto economico riguardano il bilancio della controllata Ravenna Farmacie S.r.l. che, approfittando anche del cambiamento del sistema informatico ha adottato una nuova impostazione del piano dei conti della società ed ha effettuato alcune riclassifiche che possono essere così riassunte:

1. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri iscritti nel bilancio 2013 alla voce di conto economico B.12, sono stati riclassificati, in ossequio a quanto previsto dal nuovo principio contabile n. 31, all'interno della voce B.7 del conto economico (costi per servizi) e all'interno della voce B.8 del conto economico (costi per godimento beni di terzi), facendo prevalere il criterio della classificazione per "natura" dei costi;
2. I canoni di gestione sono stati indicati all'interno della voce B.8 del conto economico (costi per godimento beni di terzi), mentre prima erano indicati all'interno della voce B.14 (oneri diversi di gestione);
3. I costi per i servizi commerciali sostenuti dalla società sono stati indicati all'interno della voce B.7 del conto economico (costi per servizi), mentre prima erano indicati all'interno della voce B.14 (oneri diversi di gestione);
4. I costi per le trattenute Enpaf e convenzionali che la società subisce sulle ricette presentate per il rimborso al S.S.N. sono stati indicati all'interno della voce B.7 del conto economico (costi per servizi), mentre prima erano indicati all'interno della voce B.14 (oneri diversi di gestione);
5. I costi collegati ai contratti di global service che la società vanta nei confronti di alcuni clienti sono stati suddivisi in base alla natura del costo (costo del personale, servizio mensa, assicurazioni, ecc.) e non più in base alla destinazione finale del servizio. Restano invece sempre indicati all'interno della voce A.5 del conto economico (Altri ricavi e proventi) i corrispettivi legati a questo servizio prestato;
6. I costi di distribuzione collegati alla "DPC", a seguito del continuo sviluppo di questa tipologia distributiva, sono stati indicati all'interno della voce B.7 del conto economico (costi per servizi), mentre prima erano indicati all'interno della voce B.14 (oneri diversi di gestione).

L'esposizione delle componenti di Stato patrimoniale e Conto economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, tenendo conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 127/91.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, calcolati sulla base della prevedibile residua possibilità futura delle singole immobilizzazioni immateriali.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
L'iscrizione alla valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata

con il consenso del Collegio Sindacale, ove sia previsto dal Codice Civile.
La differenza di consolidamento viene ammortizzata in cinque esercizi.

Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Le quote di ammortamento, imputate al Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di ammortamento indicate nelle note integrative delle società del Gruppo.
Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento delle capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.
In ossequio alle nuove disposizioni di cui all'art. 2427 comma 1 n. 3 bis del Codice Civile, si segnala che per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.
Inoltre si segnala che non si detengono beni in leasing.

Finanziarie
Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Titoli
I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.
I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino
Le rimanenze finali di magazzino sono valutate al minore tra costo di acquisto, di produzione o di conferimento compresi gli oneri direttamente afferenti ed il valore di mercato dei beni in giacenza.
Le rimanenze di farmaci, quelle relative a ricambi e materiale vario di consumo sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato sostenuto nel periodo di imposta per ogni articolo del listino.

Crediti
Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide
Le giacenze di cassa sono iscritte al loro valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Debiti
I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione degli stessi, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria.

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile delle passività sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi
Sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Riconoscimento ricavi
Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.
I principi generali di rilevazione sono i seguenti:

- I ricavi per prestazioni di servizio o cessione di beni relativi alla gestione caratteristica sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza economica. La competenza economica viene individuata quando si considerano ultimate le prestazioni di servizio sulla base delle informazioni disponibili o trasferita la proprietà del bene. I ricavi vengono esposti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita.
- I dividendi la cui distribuzione è deliberata dalle assemblee delle società partecipate (non controllate) antecedentemente alla data di redazione del presente bilancio sono contabilizzati con il criterio della competenza temporale, ossia per anno di maturazione degli stessi. Nel caso in cui l'assemblea intervenga successivamente, i dividendi sono contabilizzati al momento dell'effettivo incasso.
- I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ultimato.

Imposte sul reddito
Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base ad una realistica stima del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore.
Le imposte di competenza sono rilevate alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta spettanti.
Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee significative tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, sulla base delle aliquote tributarie in vigore negli esercizi in cui si riverseranno le differenze che le hanno originate. L'iscrizione di Imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della recuperabilità delle stesse in esercizi futuri. Le imposte differite passive non sono rilevate qualora esistano remote possibilità che tale debito insorga.

La società Ravenna Holding S.p.A. e le società controllate direttamente o indirettamente hanno esercitato per il triennio 2012-2014 il rinnovo dell'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale ex art. 118 D.P.R. 917/86 che consente di determinare l'IRES su una base imponibile alla corrispondente somma algebrica dei redditi imponibili delle singole società. I rapporti economici oltre che la responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le controllate sono definiti nel contratto di consolidamento.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)
Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	25	24	1
Impiegati	213	211	2
Operai	41	40	1
	281	**277**	**4**

Il dato è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. La società Ravenna Farmacie S.r.l., anche quest'anno come per il 2013, ha tenuto conto del personale FTE (comprese le assunzioni a termine degli stagionali) e non solo degli impiegati a ruolo (cioè assunti a tempo indeterminato).

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
17.469.390	18.000.955	(531.565)

Di seguito è riportato il dettaglio relativo alla movimentazione delle voci iscritte tra le Immobilizzazioni immateriali:

VARIAZIONI ESERCIZIO 2014					
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2014
Costi di impianto ed ampliamento	127.864			55.271	72.593
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	81.977	60.839		76.494	66.323
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.140			139	1.001
Avviamento					
Differenza di consolidamento	4.201			4.201	
Immobilizzazioni in corso e acconti	57.601	63.325	55.482		65.444
Altre	17.728.172	328.273		792.416	17.264.029
TOTALI	**18.000.955**	**452.437**	**55.482**	**928.521**	**17.469.390**

Costi di Impianto e ampliamento
In questa categoria trovano posto le spese sostenute per le operazioni straordinarie che sono state concluse negli esercizi precedenti e che sono ammortizzate in 5 anni.

Diritti di Brevetto Industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno
In questa categoria trovano posto i software applicativi, i cui piani di ammortamento corrispondono ad un arco temporale di tre anni. L'incremento del periodo deriva prevalentemente dal completamento e dalla successiva messa in funzione degli investimenti sostenuti per la gestione centralizzata dei cedolini paga e per l'acquisto della licenza del software Superdriver a supporto del controllo di gestione; una parte di questi investimenti erano nell'esercizio precedente indicati tra le immobilizzazioni immateriali in corso. Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Differenza di Consolidamento
La differenza di consolidamento è stata iscritta nel Bilancio consolidato a fronte delle differenze positive di cui si è data informazione al paragrafo "Criteri di consolidamento" e risulta interamente ammortizzata.

Immobilizzazioni in corso e acconti
In tale voce trovano collocazione in via principale gli importi relativi ai lavori non ancora terminati al 31/12, fra i quali l'adeguamento degli impianti elettrici cimiteriali di Faenza (Euro 34.100), la progettazione relativa al parcheggio Robur (Euro 16.350) e le manutenzioni straordinarie effettuate alla camera mortuaria di Ravenna (Euro 8.450) effettuate dalla controllata Azimut S.p.A. Il decremento è riferito ai lavori per l'impianto di climatizzazione degli uffici cimiteriali di Faenza entrati in funzione nell'esercizio e pertanto inseriti fra le Altre immobilizzazioni immateriali.

Altre immobilizzazioni
La voce è relativa a spese di manutenzione, trasformazione e ristrutturazione sostenute su beni di terzi in concessione o locazione. Sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali, sulla scorta di quanto prescritto dal principio contabile n. 24, poiché si tratta di migliorie che non risultano separabili dai beni stessi e quindi non hanno una loro autonoma funzionalità.
La voce comprende, inoltre, il diritto di gestione concesso a Ravenna Farmacie S.r.l. dai Comuni soci per svolgere la gestione operativa delle proprie Farmacie.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci delle immobilizzazioni immateriali.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
202.761.066	205.411.979	(2.650.913)

Di seguito viene riportato il dettaglio relativo alla movimentazione delle voci iscritte tra le Immobilizzazioni materiali:

VARIAZIONI ESERCIZIO 2014						
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Ammortamenti/ Svalutazioni	Saldo al 31/12/2014
Terreni e fabbricati						
Valori di carico	30.363.052	2.269.311				32.632.363
Ammortamenti	(4.837.113)				(754.365)	(5.591.478)
Totale terreni e fabbricati	**25.525.939**	**2.269.311**			**(754.365)**	**27.040.885**
Impianti e macchinario						
Valori di carico	224.296.766	777.278		(476.708)		224.597.336
Ammortamenti	(50.366.100)			402.437	(3.480.248)	(53.443.911)
Totale impianti e macchinari	**173.930.666**	**777.278**		**(74.271)**	**(3.480.248)**	**171.153.425**
Attrezzature industriali e commerciali						
Valori di carico	4.215.929	237.416		(21.893)		4.431.452
Ammortamenti	(2.794.375)			19.427	(275.808)	(3.050.756)
Totale attrezzature industriali commerciali	**1.421.554**	**237.416**		**(2.466)**	**(275.808)**	**1.380.696**
Altri beni						
Valori di carico	1.728.151	86.227	469.437	(12.455)		2.271.362
Ammortamenti	(1.048.918)		(395.168)	5.799	(234.117)	(1.672.404)
Totale Altri beni	**679.235**	**86.227**	**74.269**	**(6.656)**	**(234.117)**	**598.958**
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Valori di carico	3.854.585	685.636		(1.953.119)		2.587.102
Ammortamenti						
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	**3.854.585**	**685.636**		**(1.953.119)**		**2.587.102**
TOTALI	**205.411.979**	**4.055.868**	**74.269**	**(2.036.512)**	**(4.744.538)**	**202.761.066**

Terreni e fabbricati

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Ravenna Farmacie S.r.l. per Euro 1.185.178 relativamente all'acquisto dell'immobile e pertinenze a Cervia in Via Martiri Fantini 86/A, nel quale si è trasferita la farmacia comunale n. 2 Malva, con gli ambulatori al suo servizio e per lavori di manutenzione straordinaria effettuati sull'immobile adiacente la farmacia n. 4, acquistato nel precedente esercizio.
- Ravenna Holding S.p.A. per Euro 1.084.133 per il completamento dei lavori e la conseguente piena operatività e disponibilità dei 7 centri di raccolta differenziata dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi.

Impianti e macchinario

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Azimut S.p.A. relativamente all'acquisto di impianti e macchinari per il servizio sosta, in particolare parcometri (Euro 76.175) e impianti di fermata e segnaletica parcheggi (Euro 16.752), all'acquisto di nuovi macchinari per l'impianto di cremazione di Ravenna (Euro 21.500) ed all'acquisto di impianti di allarme e di sicurezza (Euro 6.260),
- Ravenna Holding S.p.A. relativamente agli interventi previsti per l'ampliamento del ciclo idrico integrato nel territorio provinciale di Ravenna (Euro 616.367);
- Ravenna Farmacie S.r.l relativamente all'acquisto di impianti di allarme e di video sorveglianza che sono stati installati nella Farmacia n. 8 e nella nuova farmacia della Malva di Cervia ed i nuovi impianti di condizionamento della sede sociale. La riduzione si riferisce alla riclassificazione alla voce Altri Beni.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Ravenna Farmacie S.r.l relativamente all'acquisto degli arredamenti e delle attrezzature per la nuova Farmacia della Malva nonché per il revamping realizzato sulla Farmacia Comunale n.8 per Euro 225.990.

Altri beni

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Ravenna Farmacie S.r.l. relativamente all'acquisto di materiale informatico e del sistema eliminacode installato presso la Farmacia Comunale n.8. Va precisato che dal 2014 l'hardware ed alcune attrezzature - macchine elettroniche d'ufficio sono state riclassificate rispettivamente nelle voci B.II.3 e B.II.4 anziché nella voce B.II.2, al fine di

uniformarsi a quella che è l'impostazione amministrativa adottata dalle altre società del Gruppo;
- Azimut S.p.A. relativamente all'acquisto di hardware (Euro 9.600) fra cui un programmatore a servizio di gestione della sosta (Euro 2.900) n. 2 ponti radio (Euro 2.000). Inoltre sono stati acquistati altri accessori per i parcometri (Euro 7.655), arredi e attrezzature da ufficio (Euro 5.548), mezzi in prevalenza per i servizi cimiteriali (Euro 15.053).

Immobilizzazioni in corso

Il decremento della voce Immobilizzazioni in corso si riferisce principalmente al bilancio di Ravenna Holding per il completamento dell'investimento relativo ai 7 centri di raccolta differenziata interessati dall'adeguamento di legge (D.M. 8 aprile 2008) ed a quello di Ravenna Farmacie per l'azzeramento dell'importo di Euro 253.290 a seguito del rogito dell'immobile a Cervia in Via Martiri Fantini 86/A.

Alle voci Terreni e fabbricati ed Impianti e macchinario sono state iscritte parte delle differenze positive di consolidamento di cui si è detto al precedente paragrafo "Criteri di consolidamento".

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci delle immobilizzazioni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/204	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
294.115.623	293.035.097	1.080.526

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese collegate	100.287.196	2.173.913	1.805.787	100.655.322
Altre imprese	190.835.328	712.400		191.547.728
	291.122.524	**2.886.313**	**1.805.787**	**292.203.050**

La variazione registrata alla voce Partecipazioni in Imprese collegate è attribuibile ai risultati di pertinenza delle società collegate incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto, il cui dettaglio è fornito nella descrizione della voce D) Rettifiche di valore di attività finanziarie della presente Nota integrativa, al netto dei dividendi erogati nell'esercizio.

Le altre variazioni, rispetto all'anno precedente, hanno riguardato:
- l'aumento della partecipazioni in Sapir S.p.A. a seguito dell'acquisto di n. 111.000 azioni dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per un valore complessivo pari a Euro 712.400;
- l'aumento della partecipazione in Start Romagna S.p.A. a seguito dell'acquisto di n. 5.854 azioni dal Comune di Longiano per un valore complessivo pari a Euro 9.628.

Si segnala inoltre la diminuzione della percentuale di possesso dal 6,11% al 5,83%, a parità di valore, della partecipazione in Hera S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione con AMGA – Azienda Multiservizi S.p.A. concluso in data 01/07/2014.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Crediti vs altri	1.862.573			1.862.573
	1.862.573			**1.862.573**

Trattasi di un credito vantato verso C.S.M. S.r.l. in liquidazione, società interamente controllata dal Comune di Faenza, sorto a seguito dell'acquisto e del relativo subentro nei crediti ipotecari di tre istituti di credito, che saranno scomputati dal futuro acquisto di terreni oggetto di preliminare di vendita. Il valore dei suddetti terreni è stato oggetto di valutazione peritale la quale ha confermato la piena recuperabilità del credito iscritto in bilancio.

Altri titoli

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altri Titoli	50.000			50.000
	50.000			**50.000**

Trattasi di n. 500 obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna che non si sono movimentati nel corso dell'esercizio e che sono iscritte al costo di acquisto e saranno rimborsabili alla pari il 30/06/2015.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
15.189.397	12.989.460	2.199.937

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono indicati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il saldo presenta un incremento rispetto al precedente esercizio in gran parte attribuibile a Ravenna Farmacie S.r.l..

Le rimanenze sono così suddivise:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Materie prime, sussidiarie	34.183	48.052
Prodotti in corso di lavorazione	190.545	169.823
Prodotti finiti e merci	14.964.669	12.771.585
Totale	**15.189.397**	**12.989.460**

Tra i prodotti finiti e merci Euro 13.029.415 si riferiscono a Ravenna Farmacie, Euro 1.857.360 ad Azimut ed Euro 77.894 ad Aser.
I prodotti in corso di lavorazione pari ad Euro 190.545 si riferiscono esclusivamente ad Azimut.
Le materie prime si riferiscono per Euro 9.335 a Ravenna Farmacie e per Euro 24.848 ad Azimut.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
29.143.554	27.861.089	1.282.465

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	15.923.288			15.923.288
Verso imprese collegate	57.096			57.096
Verso controllanti	3.269.983			3.269.983
Per crediti tributari	415.363			415.363
Imposte anticipate	233.924	15.122		249.046
Verso altri	9.227.654	1.124		9.228.778
Totale	**29.127.308**	**16.246**		**29.143.554**

I crediti verso clienti sono in gran parte relativi ai crediti vantati da Ravenna Farmacie S.r.l. nei confronti di clienti diretti costituiti per la maggior parte da farmacie pubbliche e private.

L'incremento pari ad Euro 206.710 deriva dalla sommatoria degli incrementi dei crediti verso clienti di Azimut S.p.A., Aser S.r.l., Ravenna Holding S.p.A. pari ad Euro 355.083 al netto dei decrementi dei crediti di Ravenna Farmacie S.r.l. di Euro 147.736 e Ravenna Entrate S.p.A. di Euro 637.
Nella voce Crediti verso controllanti sono confluiti i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 15 "Crediti" e sono relativi alle società Azimut S.p.A. (Euro 1.209.251) e Ravenna Entrate S.p.A. (Euro 2.060.732).

Alla voce Crediti verso altri si segnalano Euro 7.818.600 relativi ai dividendi di Hera S.p.A. stanziati da Ravenna Holding S.p.A. per competenza, nonché crediti vantati da Ravenna Farmacie S.r.l verso l'ASS.INDE per Euro 888.966.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
12.236.867	12.972.688	(735.821)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	12.157.729	12.894.732
Denaro e altri valori in cassa	79.138	77.956
	12.236.867	**12.972.688**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le variazioni sono così dettagliate:

- Ravenna Entrate S.p.A.	Euro	(111.770)
- Ravenna Holding S.p.A.	Euro	(648.869)
- Aser S.r.l.	Euro	3.637
- Azimut S.p.A.	Euro	25.317
- Ravenna Farmacie S.r.l.	Euro	(4.136)
Totale variazione	Euro	(735.821)

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
264.742	291.195	(26.453)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Di ammontare rilevante si segnalano i risconti attivi iscritti nel bilancio di Azimut S.p.A., relativi alle spese sostenute per il rinnovo dei contratti di servizio a seguito dell'ingresso nella compagine sociale del socio privato a conclusione della procedura di gara a doppio oggetto, per Euro 143.601 e i risconti attivi iscritti nel bilancio di Ravenna Farmacie S.r.l per Euro 31.675.

Passività

B) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
472.337.580	469.384.573	2.953.007

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	418.750.060			418.750.060
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.911.018			10.911.018
Riserva legale	2.372.051	436.361		2.808.412
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.698.408	753.348		3.451.756
Versamenti in conto aumento capitale	345.000			345.000
Avanzo di fusione	12.279.345			12.279.345
Riserva di consolidamento	169.095			169.095
Altre Riserve di consolidamento	3.968.187	470.199		4.438.386
Arrotondamento	(1)		4	(5)
Riserva valutazione metodo patrimonio netto	2.703.060	808.356		3.511.416
Utili (perdite) portati a nuovo	370.558			370.558
Utile (perdita) dell'esercizio	10.005.561	10.222.910	10.005.561	10.222.910
Totale Patrimonio Netto del gruppo	**464.572.342**	**12.691.174**	**10.005.565**	**467.257.951**
Capitale e riserve di Terzi	4.382.868	223.240		4.606.108
Utile (perdita) dell'esercizio di Terzi	429.363	473.521	429.363	473.521
Totale Patrimonio Netto di Terzi	**4.812.231**	**696.761**	**429.363**	**5.079.629**
Totale	**469.384.573**	**13.387.935**	**10.434.928**	**472.337.580**

Le variazioni sono riferite unicamente alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente, che ha visto l'accantonamento del risultato dell'esercizio alla riserva legale ed alla riserva straordinaria, nonché alle altre riserve di consolidamento e alla riserva valutazione metodo patrimonio netto per gli effetti delle scritture di consolidamento dell'anno precedente.
Le voci Capitale, Riserva da sovrapprezzo delle azioni, Riserva legale, Riserva straordinaria, Versamenti in conto aumento capitale, Avanzo di fusione e Utili (perdite) portati a nuovo rappresentano le corrispondenti voci del bilancio d'esercizio della Capogruppo. Per maggiori informazioni inerenti all'origine, alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle riserve di patrimonio netto si rimanda, quindi, alla Nota integrativa al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 della Capogruppo.
La Riserva da valutazione con il metodo del Patrimonio Netto è formata dalla rivalutazione della partecipazione nella società collegata Romagna Acque S.p.A. al netto dividendi registrati, e dalla svalutazione effettuata relativamente alla partecipazione nella società collegata Start Romagna S.p.A.
Il Patrimonio netto di terzi rappresenta la quota di Patrimonio netto consolidato di competenza degli azionisti terzi delle società controllate consolidate integralmente.

Ai fini di una maggiore chiarezza nella lettura del Bilancio consolidato ed in conformità con quanto stabilito dai principi contabili di riferimento, si rimanda all'allegato prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il Risultato di esercizio della Capogruppo ed il Patrimonio netto ed il Risultato di esercizio illustrati nel presente Bilancio consolidato.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
788.605	879.494	(90.889)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per imposte, anche differite	259.853	116.728	121.632	254.949
Altri	619.641	63.507	149.492	533.656
	879.494	**180.235**	**271.124**	**788.605**

La voce si compone delle passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, e dai fondi rischi costituiti nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti.
I fondo rischi si sono movimentati anche a seguito della decisione della società Ravenna Holding S.p.A. di transare con il pagamento della sola imposta per risolvere il contenzioso TOSAP instauratosi con la Provincia di Ravenna connesso alla gestione delle reti del ciclo idrico integrato.

Gli incrementi del fondo rischi intervenuti nell'esercizio riguardano accantonamenti prudenziali per fare fronte a future spese legali che si sosterranno negli esercizi futuri a seguito di alcune cause in corso per le quali si ritiene comunque il rischio di soccombenza assai remoto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.975.056	2.935.288	39.768

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2014 maturato verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi già corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
93.950.412	96.392.956	(2.442.544)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	432.859	1.074.957	534.549	2.042.365
Debiti verso banche	6.497.034	15.343.126	25.491.068	47.331.228
Debiti verso altri finanziatori	1.398.564	3.325.884		4.724.448
Acconti	101			101
Debiti verso fornitori	21.320.942			21.320.942
Debiti verso imprese collegate	120.299			120.299
Debiti verso controllanti	6.414.329	525.587		6.939.916
Debiti tributari	699.487			699.487
Debiti verso istituti di previdenza	909.281			909.281
Altri debiti	9.862.345			9.862.345
Totale	**47.655.241**	**20.269.554**	**26.025.617**	**93.950.412**

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" di Euro 2.042.365 è costituita dal debito contratto dalla ex Area Asset S.p.A., per il mutuo nei confronti del Comune di Cervia per reti del ciclo idrico integrato, la cui ultima rata scadrà nel 2022.

La voce "Debiti verso banche" accoglie principalmente i seguenti mutui contratti da Ravenna Holding S.p.A.:

- mutuo contratto dalla controllante con UniCredit S.p.A. erogato in data 23/11/2005 dell'importo di Euro 34.000.000 con scadenza il 30/09/2025 e con debito residuo al 31/12/2014 di Euro 23.330.791;
- mutuo contratto dalla controllante con UniCredit S.p.A. erogato in data 21/01/2008 dell'importo di Euro 1.600.000 con scadenza il 31/01/2028 e con debito residuo al 31/12/2014 di circa Euro 1.319.874;
- mutuo contratto dalla controllante con UniCredit S.p.A. erogato in data 28/04/2008 dell'importo di Euro 700.000 con scadenza il 30/04/2028 e con debito residuo al 31/12/2014 di circa Euro 581.679;
- mutuo contratto dalla controllante (ex Area Asset S.p.A.) con Intesa Sanpaolo S.p.A. dell'importo di Euro 25.000.000 con scadenza il 31/07/2025 e con debito residuo al 31/12/2014 di circa Euro 12.776.483. Sul mutuo è stato sottoscritto un derivato con finalità di copertura dal rischio di aumento del tasso di interesse con strike cap fissato al 5%, costo 0,38% e *fair value* al 31/12/2014 di - Euro 67.142;

- mutuo contratto dalla controllante con la Cassa di Risparmio di Ravenna dell'importo di Euro 4.520.000 con scadenza il 29/01/2023 con debito residuo al 31/12/2014 di Euro 3.830.829.

Si riportano di seguito anche i mutui contratti dalle controllate:

- mutuo contratto da Azimut S.p.A. con la BCC Ravennate e Imolese nel corso dell'esercizio 2005 per l'acquisto ramo cimiteri e ampliamenti dell'importo di Euro 2.400.000 con scadenza 19/12/2022 e con debito residuo al 31/12/2014 di circa Euro 1.402.544;
- mutuo fondiario contratto da Aser S.r.l. con la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. per l'acquisto della sede sociale sita in Ravenna – via Bozzi, 103 erogato nell'esercizio 2008 con scadenza il 27/03/2028 dell'importo di Euro 540.000 e con debito residuo al 31/12/2014 di circa Euro 403.296. A fronte del debito è stata concessa ipoteca di primo grado sull'immobile e relative pertinenze per un valore di Euro 1.080.000. Tale valore risulta iscritto tra i conti d'ordine.

Sono in essere, inoltre, 2 mutui immobiliari e un conto di anticipo fatture contratti da Ravenna Farmacie S.r.l. con la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. per l'importo rispettivamente di Euro 729.884 e di Euro 2.955.848. A fronte dei debiti immobiliari è stata rilasciata una fidejussione da parte della Capogruppo Ravenna Holding S.p.A. a favore di Ravenna Farmacie S.r.l. per l'importo di Euro 1.440.000.

Infine si cita la fidejussione rilasciata da Ravenna Holding S.p.A. alla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. a seguito della sottoscrizione di un mandato di credito a favore delle società partecipate che sono all'interno del *cash pooling* il cui importo è pari al valore dell'affidamento di gruppo (Euro 7.000.000), che comunque al momento non è utilizzato.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" di Euro 4.724.448 accoglie i 2 mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti (ex Area Asset) con piano d'ammortamento ventennale scadenti rispettivamente nel 2017 e 2018.

Per le caratteristiche dei finanziamenti in termini di tassi, spread, scadenze, ecc. si rinvia ai bilanci d'esercizio delle società incluse nell'area di consolidamento.

Nella voce Debiti verso controllanti sono confluiti i debiti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 19 "Debiti".
La voce "Debiti verso controllanti" di Euro 6.939.916 è infatti rappresentata principalmente dal debito che Ravenna Holding S.p.A. ha nei confronti del Comune di Ravenna (Euro 4.730.277) per l'acquisto con riserva di proprietà di un immobile ad uso ufficio a Ravenna in Piazza Luigi Farini angolo Via Carducci (denominato Isola S. Giovanni) il cui pagamento è avvenuto per il 10% del valore dell'immobile (Euro 525.586) al momento del rogito notarile, mentre il restante pagamento deve essere ancora regolato, come da accordi in essere. Include anche il debito di Euro 2.029.614 che la società Ravenna Entrate S.p.A. ha nei confronti del Comune di Ravenna relativo agli incassi 2014 dei tributi affidati che sono stati riversati nell'anno 2015.

La voce "Debiti verso collegate" si riferisce al debito verso Start Romagna S.p.A. per rimborso spese relativo al personale distaccato.

Alla voce "Altri debiti" risultano inclusi i seguenti importi:

- Ravenna Holding S.p.A.: Euro 6.292.299 relativi ai dividendi da pagare ai Comuni Soci ed 1.859.525 relativi ai debiti verso Mete S.p.A. per c/c cash pooling
- Ravenna Entrate S.p.A.: Euro 458.739 relativi a debiti per incassi da riversare
- Ravenna Farmacie S.r.l.: Euro 752.081 relativi principalmente a debiti vs dipendenti
- Azimut S.p.A.: Euro 276.028 relativi a debiti vs dipendenti
- Aser S.r.l.: Euro 85.769 relativi a debiti vs dipendenti.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.128.986	970.152	158.834

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Al 31/12/2014 i ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono pari ad Euro 394.612 e derivano dalla parte dei contributi c/impianti legati ad alcuni investimenti realizzati negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso rispettivamente a servizio del TPL e delle isole ecologiche.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
Risconti passivi contributi c/impianti	855.862	617.389
Ratei interessi passivi su mutui	101.045	187.239
Altri di ammontare non apprezzabile	28.684	22.129
Ricavi proventi isole ecologiche	143.395	143.395
Totale	**1.128.986**	**970.152**

Conti d'ordine
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.C.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Garanzie reale	1.080.000	1.080.000	0
Rischi e impegni assunti dall'impresa	290.381	364.270	(73.889)
Beni di terzi presso l'impresa	21.500	38.880	(17.380)
Totale	**1.391.881**	**1.483.150**	**(91.269)**

I rischi si riferiscono sostanzialmente a fidejussioni prestate da banche e assicurazioni nell'interesse di Ravenna Farmacie S.r.l. per partecipazione a gare d'appalto per forniture di medicinali e di parafarmaco.

Tra le garanzie è inclusa l'ipoteca di primo grado sull'immobile di Aser S.r.l rilasciata a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per l'accensione del mutuo fondiario utilizzato per l'acquisto della sede sociale pari esattamente a due volte l'importo originario del finanziamento ricevuto. Tale ipoteca garantisce un debito che al 31/12/2014 è pari a 403.296;

I beni di terzi derivano da contratti di noleggio di automezzi aziendali e dalla presenza di apparecchiature elettroniche a noleggio.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
89.025.680	89.589.244	(563.564)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	85.020.201	86.229.448	(1.209.247)
Variazioni rimanenze prodotti	425.246	(146.750)	571.996
Altri ricavi e proventi	3.580.233	3.506.546	73.687
	89.025.680	**89.589.244**	**(563.564)**

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi divisi per categoria di attività:
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi Ravenna Holding S.p.A.	3.704.251	2.830.762	873.489
Ricavi Ravenna Entrate S.p.A.	2.438.765	2.670.064	(231.299)
Ricavi Ravenna Farmacie S.r.l.	66.249.375	68.585.760	(2.336.385)
Ricavi Azimut S.p.A.	10.688.183	9.776.969	911.214
Ricavi Aser S.r.l.	2.364.873	2.219.143	145.730
Altri Ricavi e contributi	3.580.233	3.506.546	73.687
Totale	**89.025.680**	**89.589.244**	**(563.564)**

Si evidenziano di seguito le principali variazioni intervenute nell'esercizio:

- Ravenna Holding S.p.A. ha incrementato i ricavi grazie alla partenza dei nuovi contratti di service a seguito della progressiva centralizzazione di nuovi servizi in capo a Ravenna Holding S.p.A., ed al riconoscimento del corrispettivo conseguente al completamento degli investimenti per l'adeguamento dei 7 centri di raccolta dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi così come previsto dal D.M. 8 aprile 2008 ed all'avanzamento degli investimenti del servizio idrico integrato (ex Area Asset S.p.A.) ai sensi della Deliberazione dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas.

- Ravenna Farmacie S.r.l. ha subito un decremento dei ricavi a causa principalmente della riduzione delle vendite del magazzino a farmacie pubbliche e private a seguito della sfavorevole congiuntura del mercato e dalla politica di contenimento della spesa sanitaria e dall'ulteriore sviluppo della procedura della "distribuzione per conto" per i farmaci di maggior valore e di più larga diffusione che ha impattato sulle Farmacie servite.
- Azimut S.p.A. ha incrementato i ricavi principalmente in conseguenza all'incremento delle attività cimiteriali, delle attività di gestione del verde pubblico, in particolare legate al rispristino di condizioni di sicurezza a seguito di eventi metereologici avversi, ed al servizio di disinfestazione.
- Aser S.r.l. ha registrato un incremento dei ricavi grazie al considerevole aumento dei servizi prestati, nonostante gli effetti negativi della crisi economica.

Anche la voce degli altri ricavi presenta un lieve incremento rispetto al precedente esercizio dovuto principalmente a Ravenna Farmacie S.r.l. per lo sviluppo della procedura della distribuzione per conto dell'AUSL.

Tutti i ricavi del Gruppo sono conseguiti in Italia.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
87.925.126	89.562.590	(1.637.464)

Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	59.379.167	59.171.230	207.937
Servizi	8.706.758	8.402.165	304.593
Godimento di beni di terzi	1.524.348	1.715.289	(190.941)
Salari e stipendi	9.685.628	9.848.308	(162.680)
Oneri sociali	3.076.844	3.057.732	19.112
Trattamento di fine rapporto	725.167	730.229	(5.062)
Altri costi del personale	7.621	9.387	(1.766)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	928.521	892.046	36.475
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.744.538	4.564.975	179.563
Ammortamento differenza di consolidamento		4.201	(4.201)
Svalutazioni crediti attivo circolante	152.000	292.000	(140.000)
Variazione rimanenze materie prime	(1.774.690)	(197.119)	(1.577.571)
Accantonamento per rischi		347.500	(347.500)
Oneri diversi di gestione	769.224	724.647	44.577
	87.925.126	**89.562.590**	**(1.637.464)**

Si evidenzia che alcune voci della tabella, a parità di totale nei costi della produzione, presentano un importo diverso rispetto a quello indicato nel bilancio dell'esercizio precedente a seguito delle riclassifiche evidenziate nella prima parte della Nota Integrativa.

Costi godimento beni di terzi
In questa voce sono ricompresi principalmente i canoni di gestione, i costi per noleggi, nonché i costi relativi ai fitti passivi.

Costi per il personale
La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente a conferma di una attenta politica nella gestione del personale dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
La differenza di consolidamento derivante dal consolidamento integrale di Aser è stata ammortizzata in n. 5 esercizi, concludendosi nell'esercizio 2014.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.848.781	9.054.606	(1.205.825)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione in imprese controllate			
Da partecipazione in imprese collegate			
Da partecipazione in altre imprese	8.646.835	9.893.603	(1.246.768)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	297	249	48
Proventi diversi dai precedenti:			
Da imprese collegate	29.786	51.245	(21.459)
Altri	158.654	254.252	(95.598)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(986.791)	(1.144.743)	(157.952)
	7.848.781	**9.054.606**	**(1.205.825)**

I proventi da partecipazione in altre imprese includono i dividendi riferiti all'anno 2014 deliberati da Hera S.p.A. per Euro 7.818.600 e da Sapir S.p.A. per Euro 828.227 riferiti all'anno 2013.
La diminuzione rispetto all'esercizio precedente deriva essenzialmente dall'assenza nel 2014 del provento straordinario registrato nell'esercizio precedente derivante dalla vendita sul libero mercato dei diritti d'opzione legati all'aumento di capitale di Hera S.p.A.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli				297	297
Interessi su c/c bancari				65.452	65.452
Interessi attivi v/s clienti					
Int.attivi da imprese collegate			29.786		29.786
Altri proventi				93.202	93.202
			29.786	**158.951**	**188.737**

Interessi e altri oneri finanziari
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti e anticipo fatture				985.646	985.646
Altri oneri				1.145	1.145
				986.791	**986.791**

Per il dettaglio dei finanziamenti si veda il paragrafo sui Debiti.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.097.438	1.874.813	222.625

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni collegate	2.164.950	2.313.100	(148.150)
	2.164.950	**2.313.100**	**(148.150)**

Le rivalutazioni riguardano il maggior valore attribuito in sede di consolidamento con il metodo del patrimonio netto della società collegata Romagna Acque S.p.A. per Euro 2.164.950.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni collegate	67.512	438.287	(370.775)
	67.512	**438.287**	**(370.775)**

Le svalutazioni riguardano il minor valore attribuito in sede di consolidamento con il metodo del patrimonio netto di Start Romagna S.p.A. e sono relative al bilancio al 31 dicembre 2013, ultimo approvato dalla società collegata.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.279	(94.259)	107.538

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Varie	36.004	Varie	68.627
Totale proventi	36.004	Totale proventi	68.627
	2.857	Minusvalenze d	2.857
Varie	22.725	Varie	160.029
Totale oneri	22.725	Totale oneri	162.886
Totale	**13.279**	**Totale**	**(94.259)**

Sono state considerate straordinarie le poste cosiddette "occasionali", tenendo conto della loro natura e non della frequenza dell'evento; si tratta, quindi, di partite "estranee all'attività ordinaria dell'impresa".
Le rettifiche di valore derivanti da un normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi sono state inserite nella gestione caratteristica alle voci A) 5) Altri ricavi e proventi e alla voce B) 14) Altri oneri di gestione.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
363.620	426.890	(63.270)

Descrizioni	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti	335.147	332.316	2.831
Imposte differite (anticipate)	28.473	94.574	(66.101)
Totale	**363.620**	**426.890**	**(63.270)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno che corrisponde all'aliquota attualmente in vigore.
Nel rispetto del principio della prudenza non sono state iscritte nel bilancio consolidato imposte anticipate per 1.179.166 derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo pari ad 4.287.877; non vi è infatti la ragionevole certezza che nel futuro le società conseguiranno imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)
La sola società che aveva in essere contratti di locazione finanziaria è Ravenna Farmacie S.r.l.; nel prospetto riportato di seguito si forniscono le informazioni ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.C.. Nel 2013 è stato riscattato anticipatamente il leasing immobiliare dell'immobile di via Berlinguer Farmacia n. 1 e ambulatori.

Operazioni di locazione finanziaria non scadute	Valore attuale delle rate di canone alla data del bilancio	Interessi passivi di competenza dell'esercizio	Valore dei beni			
			Costo storico (sostenuto dalla società di leasing)	Quota ammortamento dell'esercizio	Fondo amm.to alla data di chiusura dell'esercizio	Valore netto di bilancio
1) Immobile Farm. N.2			600.123	18.004	288.064	312.059
2) Ambulatorio Farm. N.2			170.431	5.113	66.468	103.963
3) Ambulatori di via Lissa			716.789	21.504	279.552	437.237
4) Ambulatori Lido Adriano			114.613	3.438	48.132	66.481
5) Centralino telefonico			7.778		7.778	
6) Ampliamento centralino telefonico			3.783		3.783	
7) Armadi frigorifero			13.823	968	13.823	
8) Immobile di via Berlinguer Far. N.1 e ambulatori			2.301.050	69.032	621.288	1.679.762
Totale			**3.928.390**	**118.059**	**1.328.888**	**2.599.502**

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)
Le società rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati
(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.C.)
Le società rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno in essere strumenti finanziari derivati ad eccezione della Capogruppo. Sul mutuo in essere con Intesa Sanpaolo S.p.A. è stato sottoscritto un derivato con finalità di copertura dal rischio di aumento del tasso d'interesse; in particolare la copertura si attiva quando il tasso Euribor 6 mesi 365 supera lo *strike* del *cap* fissato al livello del tasso del 5%. Il costo del *cap* è lo 0,38%. Di seguito si riportano le caratteristiche fondamentali del derivato di copertura al 31 dicembre 2014.

Tipologia del contratto:	**interest rate swap**
Finalità:	derivato di copertura
Capitale di riferimento:	€ 19.604.423
Capitale in vita:	€ 12.130.457
Rischio finanziario sottostante:	rischio di tasso
Mark-to-market al 31/12/2014:	- € 67.142
Data valuta:	03/05/2006
Data scadenza:	29/01/2016

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*
Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Informazioni relative a patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare
Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20) si precisa che all'interno del Gruppo non sono stati costituiti patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)
Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, relativi all'intero Gruppo, per i servizi resi

dal revisore legale / e da entità appartenenti alla sua rete:
- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: € 16.667
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: € 0
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: € 0
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: € 0

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compenso
Amministratori	127.000
Collegio sindacale	41.250

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al Bilancio consolidato:
1. il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio consolidato;
2. il rendiconto finanziario.

Ravenna, 28 maggio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Carlo Pezzi)

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 418.750.060,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Allegato n. 1 al Bilancio consolidato al 31.12.2014

Elenco società incluse nell'area di consolidamento

Denominazione sociale	Soci	Quota prop. %	Quota cons. %	Metodo consolidamento
RAVENNA FARMACIE S.R.L.	RAVENNA HOLDING S.P.A.	92,47%	92,47%	INTEGRALE
RAVENNA ENTRATE S.P.A.	RAVENNA HOLDING S.P.A.	60,00%	60,00 %	INTEGRALE
AZIMUT S.P.A.	RAVENNA HOLDING S.P.A.	59,80%	59,80%	INTEGRALE
ASER S.R.L.	RAVENNA HOLDING S.P.A.	100,00%	100,00%	INTEGRALE
START ROMAGNA S.P.A.	RAVENNA HOLDING S.P.A.	22,59%	22,59%	PATRIMONIO NETTO
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	RAVENNA HOLDING S.P.A.	23,19%	23,19%	PATRIMONIO NETTO

Allegato n. 2 al Bilancio consolidato al 31.12.2014

Prospetto di raccordo PN 2014

	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	458.591.503	9.675.358
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	1.120.520	1.120.520
b) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	120.815	-
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	3.632.256	(322.849)
d) differenza da consolidamento	-	(4.201)
e) valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto	3.873.784	362.369
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(80.927)	(608.286)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	**467.257.951**	**10.222.910**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	5.079.629	473.521
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	**472.337.580**	**10.696.431**

RENDICONTO FINANZIARIO		
DESCRIZIONE	ANNO 2014	ANNO 2013
Disponibilità liquide al 01.01	12.972.688	11.971.422
Disponibilità liquide al 01.01	**12.972.688**	**11.971.422**
Risultato di esercizio	10.696.431	10.434.924
Ammortamenti e accantonamenti	5.673.059	5.885.666
Rettifica proventi finanziari per maturazione	(2.097.438)	(1.874.813)
Cash flow	**14.272.052**	**14.445.777**
Variazione clienti	(206.710)	1.695.116
Variazione fornitori	3.030.437	(3.398.258)
Variazione altre voci del circolante	(2.059.606)	(776.024)
Variazioni del circolante	**764.121**	**(2.479.166)**
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.490.581)	(4.289.211)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	1.016..912	(779.987)
Fabbisogno per Investimenti	**(1.473.669)**	**(5.069.198)**
Variazione del TFR e dei fondi rischi ed oneri	(51.121)	(148.862)
Variazione finanziamenti bancari e altri finanziatori	(5.870.806)	2.070.921
Variazione dei finanziamenti soci	(317.204)	(367.855)
Variazione finanziamenti e passività non correnti	**(6.239.131)**	**1.554.204**
Dividendi	(7.853.071)	(7.092.131)
Versamenti in conto patrimonio		
Variazioni patrimonio di terzi	(206.123)	(358.220)
Saldo dei rapporti patrimoniali con i soci	**(8.059.194)**	**(7.450.351)**
Posizione netta di tesoreria al 31.12	**12.236.867**	**12.972.688**
Risultato finanziario del periodo	**(735.821)**	**1.001.266**
Disponibilità liquide al 31.12	12.236.867	12.972.688

Relazione del Revisore legale al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2014

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 418.750.060,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Relazione del Revisore legale al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2014

redatta ai sensi dell'art. 14 primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010

GIANNI BERTON

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Via Bandini Buti 9
48125 Castiglione di Ravenna (RA)
Tel. +39 333 2309670
Fax +39 0544 692422
e-mail gianniberton@racine.ra.it

c.f. BRT GNN 71E27 H199X
P.Iva 02120730391
Numero iscrizione Albo Dottori Commercialisti Ravenna 358/A
Numero iscrizione Registro Revisori 75143
Numero iscrizione Elenco Revisori Cooperative A.G.C.I. 453

Agli Azionisti della Società

1. Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio consolidato del Gruppo Ravenna Holding Spa al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile. I procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Gruppo e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 13 giugno 2014.

3. A mio giudizio il sopramenzionato bilancio consolidato nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e il risultato economico del Gruppo Ravenna Holding Spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

GIANNI BERTON

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

4. A titolo di richiamo di informativa si evidenzia quanto descritto dagli amministratori nella nota integrativa in relazione alla circostanza che a seguito della revisione operata dall'Organismo Italiano di Contabilità di alcuni principi contabili nazionali applicabili ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014 per chiarezza di informazione si è proceduto ad effettuare alcune riclassificazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del Bilancio 2013 al fine di favorire la comparabilità dei dati con l'esercizio corrente.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norma di legge compete agli Amministratori della Società Ravenna Holding Spa. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato come richiesto dall'art. 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs 39/2010. A tal fine ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Ravenna Holding Spa al 31 dicembre 2014.

   Ravenna lì 12/06/2015

Gianni Berton

[redacted]

POLYEDRA®
PRIVO DI CLORO ELEMENTARE
ECF

POLYEDRA®
ACID FREE
LIBERO DA ACIDI

POLYEDRA®
ECOLOGICO

POLYEDRA®
ENERGIA PULITA

POLYEDRA®
FORESTE SOSTENIBILI

POLYEDRA®
ph
PH NEUTRO

Progetto grafico
Tuttifrutti, Ravenna

luglio 2015

Stampa
Tipografia Commerciale - Ravenna